

myTEM  
SmartHome

myTEM ProgTool



Copyright ©  
TEM AG  
Triststrasse 8  
CH-7007 Chur

Tel. +41 81 254 25 11  
Fax: +41 81 254 25 39  
www.tem.ch  
www.mytem-smarthome.com

**Indicazione** Questi documenti sono di proprietà della società TEM AG e sono protetti da copyright. Le descrizioni tecniche possono essere modificate senza preavviso. Eventuali errori di stampa o modifiche di qualsiasi tipo che si verificano nel frattempo non danno diritto a reclami. La ristampa o altre duplicazioni, anche in estratti, non sono consentite senza il nostro esplicito consenso.

Con myTEM-ProgTool è possibile creare o adattare in modo semplice e veloce configurazioni e sequenze di programmi su misura per i prodotti myTEM SmartHome. Installando myTEM-ProgTool si accettano le condizioni d'uso. Si prega di leggere attentamente le presenti condizioni d'uso. Prima di installare il software, vi sarà chiesto di accettare queste condizioni per continuare l'installazione o, se non siete d'accordo con le condizioni d'uso, di rifiutarle. In quest'ultimo caso non è possibile utilizzare myTEM-ProgTool.

È possibile installare myTEM-ProgTool su un disco rigido o altro supporto di memorizzazione nell'ambito dell'uso previsto. È possibile effettuare copie di backup di myTEM-ProgTool per il backup dei dati. L'utente non può fare e/o distribuire copie di myTEM-ProgTool per la distribuzione commerciale senza il nostro consenso.

La TEM AG non si assume alcuna garanzia o responsabilità per eventuali danni, danni consequenziali, inclusi la perdita di profitti e di risparmi, o per guasti che possono verificarsi attraverso l'uso di myTEM-ProgTool. Rinunciate a qualsiasi reclamo contro la TEM AG che potrebbe derivare da questi processi.

In particolare, la TEM AG non è responsabile per i blocchi funzione integrati in myTEM-ProgTool, né per quanto riguarda il contenuto, la compatibilità o l'usabilità.

La TEM AG non è responsabile delle prestazioni di myTEM-ProgTool o dei risultati ottenuti utilizzando myTEM-ProgTool.

La TEM AG non si assume né esplicitamente né implicitamente la responsabilità che non venga violato alcun diritto di proprietà di terzi quando si utilizza myTEM-ProgTool, né che myTEM-ProgTool sia commerciabile o adatto a un particolare scopo. È esclusa la responsabilità della TEM AG per richieste di risarcimento da parte di terzi.

Per quanto riguarda la responsabilità della TEM AG è esclusa, ciò vale anche per i partner della TEM AG e per le aziende affiliate, così come per la responsabilità personale dei loro dipendenti, lavoratori, azionisti rappresentativi e agenti ausiliari.

## Indice del contenuto

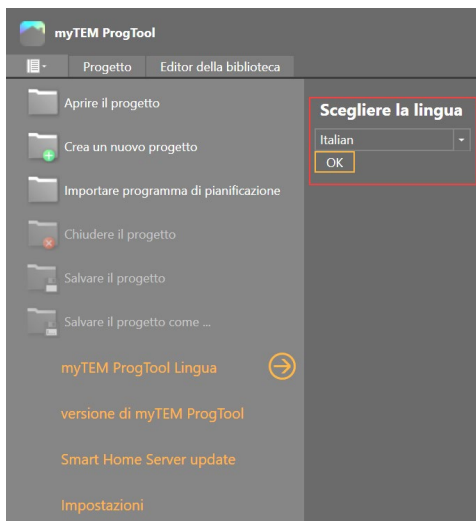
1	Selezionare la lingua .....	6
2	Creare un progetto .....	6
2.1	Primi passi .....	7
2.1.1	Panoramica programma .....	7
2.1.2	Linea di menu server-menu .....	8
2.1.3	Creare un nuovo foglio di disegno .....	9
2.1.4	Aggiunta del blocco funzione .....	10
2.1.5	Struttura dei blocchi funzione .....	11
2.1.6	Descrizione dei blocchi funzione .....	13
2.1.7	Collegamento dei blocchi funzione .....	14
2.1.8	Cancellazione di un collegamento .....	15
2.1.9	Collegamento degli ingressi/uscite dei dispositivi .....	15
2.2	Creare un progetto con l'assistente .....	16
2.2.1	Aggiungere una nuova camera .....	16
2.2.2	Creare funzione persiana .....	17
2.2.3	Creare funzione-luce .....	20
2.2.4	Creare funzione di riscaldamento .....	211
2.2.5	Stato delle funzioni create .....	222
2.2.6	Chiudere l'assistente .....	22
3	Gestione dei dispositivi .....	222
3.1	Dispositivi nell'albero del progetto .....	222
3.2	Estensioni .....	23
3.2.1	Aggiungere dispositivi .....	23
3.2.2	Assegnare / sostituire il dispositivo .....	244
3.2.3	Aggiungere dispositivi - Server collegato .....	26
3.2.4	Rinominare l'estensione .....	266
3.3	Impostazioni di ingresso e di uscita .....	27
3.3.1	Rinominare gli ingressi e le uscite Nome .....	27
3.3.2	Ingressi analogici .....	277
3.3.3	Uscite analogiche .....	288
3.4	Dispositivi/estensioni Z-Wave .....	288
3.4.1	Aggiungere dispositivo .....	29
3.4.2	Rimuovere il dispositivo .....	311
3.4.3	Avviare la modalità di apprendimento .....	32
3.4.4	Aggiunta di un Radio Server o Smart Server ad una rete esistente .....	322
3.4.5	Panoramica dello stato .....	322
3.4.6	Controllo dei dispositivi tramite on/off .....	333
3.4.7	Impostare l'intervallo del dispositivo .....	333
3.4.8	Controllo dell'accessibilità di un apparecchio .....	344
3.4.9	Sostituire il dispositivo .....	344
3.4.10	Rimuovere il dispositivo .....	344
3.4.11	Ricarica dispositivo .....	344
3.4.12	Aggiornamento del dispositivo .....	35
3.4.13	Impostazioni dispositivo .....	355
3.4.14	Ripristino dell'Z-Wave alle impostazioni di fabbrica .....	366
3.4.15	Dispositivi di diversi produttori in un'unica rete .....	366
3.4.16	Avviare una replica .....	37
3.4.17	Inviare un "Frame informativo del nodo" .....	377
3.4.18	Comportamento del radio server quando si riceve un "Comando di base" .....	377
3.5	Dispositivi Dali .....	377
3.5.1	Inizializzare Dali .....	37
3.5.2	Aggiunta di un dispositivo al progetto .....	388
3.5.3	Cambiare il nome del dispositivo .....	39
3.5.4	Test del dispositivo .....	39
3.5.5	Estensione di un sistema Dali esistente .....	39
3.5.6	Creare gruppi .....	411
3.5.7	Creazione del dispositivo RVB(W) .....	422
3.5.8	Creazione di un gruppo RVB(W) .....	433
3.6	Dispositivi di rete .....	466
3.6.1	Ricerca generica di dispositivi di rete .....	466

3.6.2	RC7020 .....	477
3.6.2.1	Aggiungere dispositivo .....	477
3.6.2.2	Inserimento dei dati utente.....	477
3.6.2.3	Aggiungere ingressi e uscite .....	488
3.6.3	DoorBird .....	49
3.6.3.1	Aggiungere dispositivo .....	49
3.6.3.2	Assegnare i diritti di operatore API.....	49
3.6.3.3	Impostare nome utente e password.....	52
3.6.3.4	Campanello .....	522
3.6.3.5	RFID Transponder.....	522
3.6.3.6	Tastiera .....	577
3.6.3.7	Impronta digitale.....	60
3.6.3.8	Uscite relè .....	60
3.6.4	Netatmo .....	600
3.6.4.1	Aggiungere Netatmo Cloud Gateway.....	600
3.6.4.2	Aggiungere dispositivo .....	600
3.6.4.3	Login.....	600
3.6.4.4	Gestione dei dispositivi.....	61
3.6.5	Dispositivi generici di rete .....	611
3.6.5.1	Aggiungere dispositivi .....	611
3.6.5.2	Impostazioni .....	611
3.6.5.3	Aggiungere ingressi e uscite .....	62
3.6.5.4	Ingressi analogici.....	62
3.6.5.5	Uscite analogiche .....	65
3.6.5.6	Ingressi digitali.....	68
3.6.5.7	Uscite digitali .....	71
3.7	FreeTopology .....	754
3.7.1	Sostituire il dispositivo .....	755
3.7.2	Aggiungere un dispositivo al progetto .....	755
3.7.3	Cambiare il nome del dispositivo .....	765
3.7.4	Testare il dispositivo.....	765
3.7.5	Gruppi.....	765
3.7.5.1	Creare gruppi .....	766
3.7.5.2	Selezione delle uscite dei dispositivi per il gruppo.....	776
3.7.5.3	Aggiungere un gruppo al progetto.....	776
3.7.5.4	Testare gruppo .....	776
3.8	Roja IF .....	77
3.8.1	Aggiungere dispositivo .....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.</b>
3.8.2	Sostituire il dispositivo .....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.</b>
3.8.3	Rimuovere il dispositivo.....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.</b>
3.8.4	Ripristino della rete.....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.</b>
3.8.5	Aggiungere un dispositivo al progetto .....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.</b>
3.8.6	Testare il dispositivo.....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.</b>
4	Configurazione E-Mail .....	79
4.1	Impostazioni SMTP .....	79
4.2	Impostazione dei destinatari e-mail.....	81
5	Collegamento del server .....	83
6	Visualizzazione in tempo reale.....	84
6.1	Avvio e arresto della visualizzazione in tempo reale .....	84
6.2	Punti di misura in tempo reale.....	84
6.3	Diagramma di visualizzazione in tempo reale.....	85
7	Simulazione.....	86
7.1	Avviare, arrestare la simulazione .....	86
7.2	Impostare il tempo di simulazione.....	887
7.3	Diagramma.....	88
8	Handy App Visualisierung .....	89
8.1	Utenti e gruppi di utenti .....	89
8.1.1	Creare un gruppo di utenti .....	90
8.1.2	Creare utenti.....	90
8.2	Camere.....	91
8.2.1	Aggiungere nuova stanza .....	91
8.3	Visualizzare / visualizzare la funzione.....	91

8.4	Favoriti.....	92
9	Aggiornamento .....	94
9.1	Aggiornamento ProgTool .....	94
9.2	Aggiornamento del server .....	954
9.2.1	Aggiornamento del firmware del server via Internet .....	954
9.2.2	Aggiornamento del firmware del server con file .....	976
10	Appendice .....	987
10.1	Associazioni .....	987
10.2	Z-Wave Supported Command Classes.....	987
10.3	Gestione di "Basic Commands" .....	998
10.4	Elenco delle abbreviazioni .....	<b>Fehler! Textmarke nicht definiert.8</b>

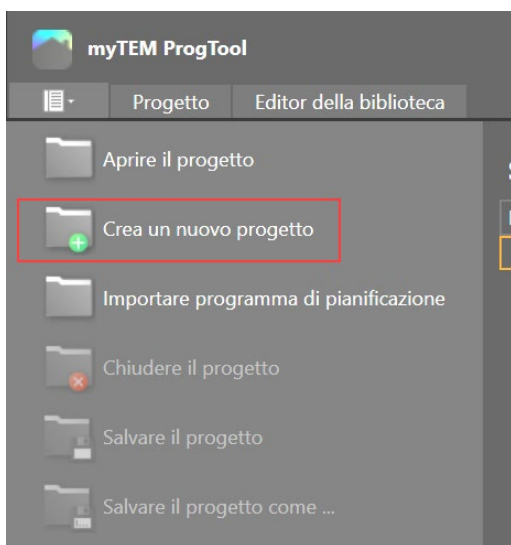
## 1 Selezionare la lingua

Il tedesco è impostato come lingua predefinita, questo può essere impostato nel menu principale. Dopo aver utilizzato il sistema per la prima volta, l'ultima lingua selezionata come lingua predefinita.



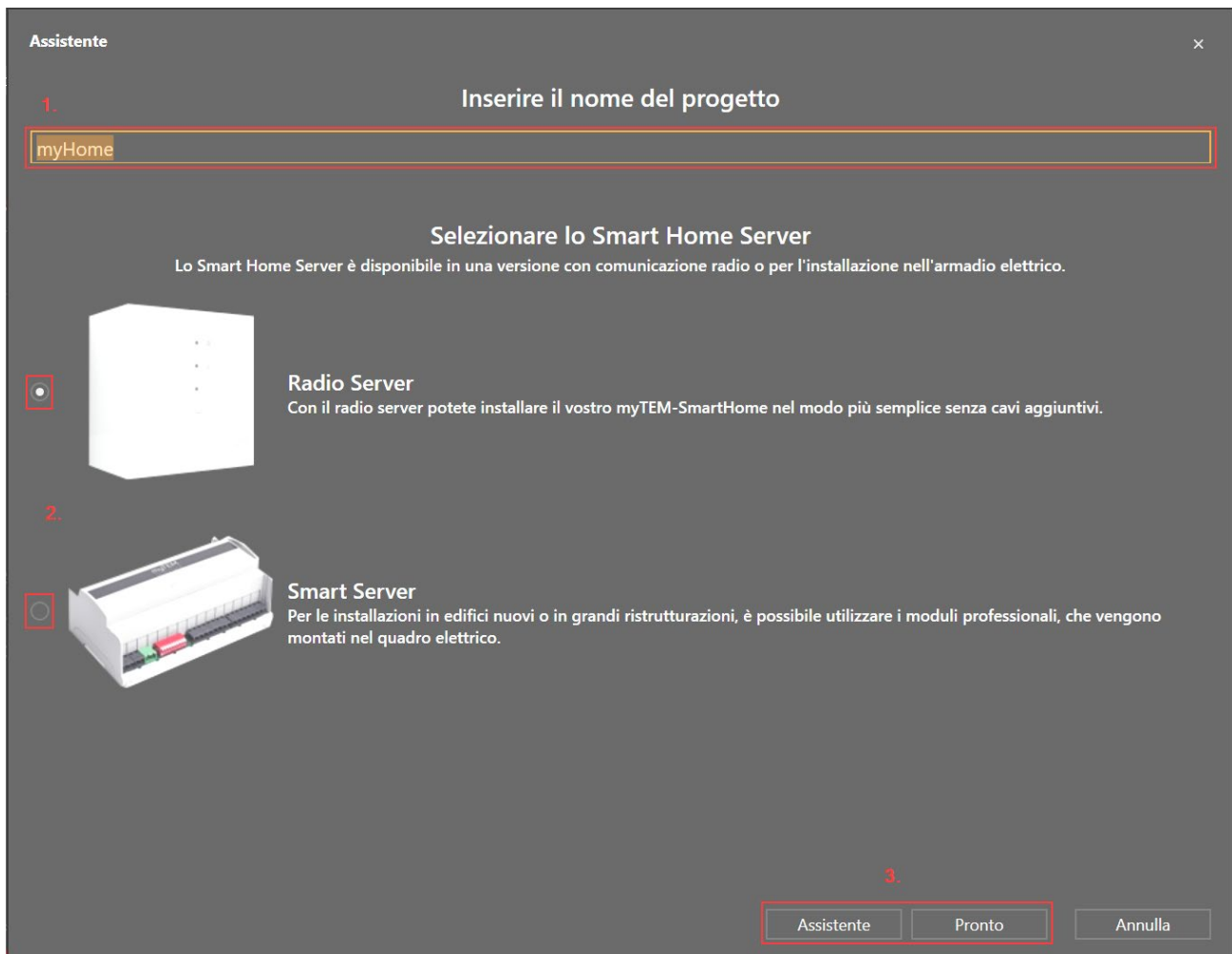
## 2 Creare un progetto

Per creare un nuovo progetto, scegliete il menu "Crea un nuovo progetto".



Si aprirà una nuova finestra dove sarà possibile effettuare le prime impostazioni.

1. Inserire il titolo/nome del progetto
2. Selezionare il tipo di server. Questo tipo può essere modificato anche in un secondo momento.
3. Selezionare se il progetto deve essere creato con l'aiuto dell'assistente (capitolo 2.2). Se questo non viene selezionato, viene creato un progetto "vuoto".

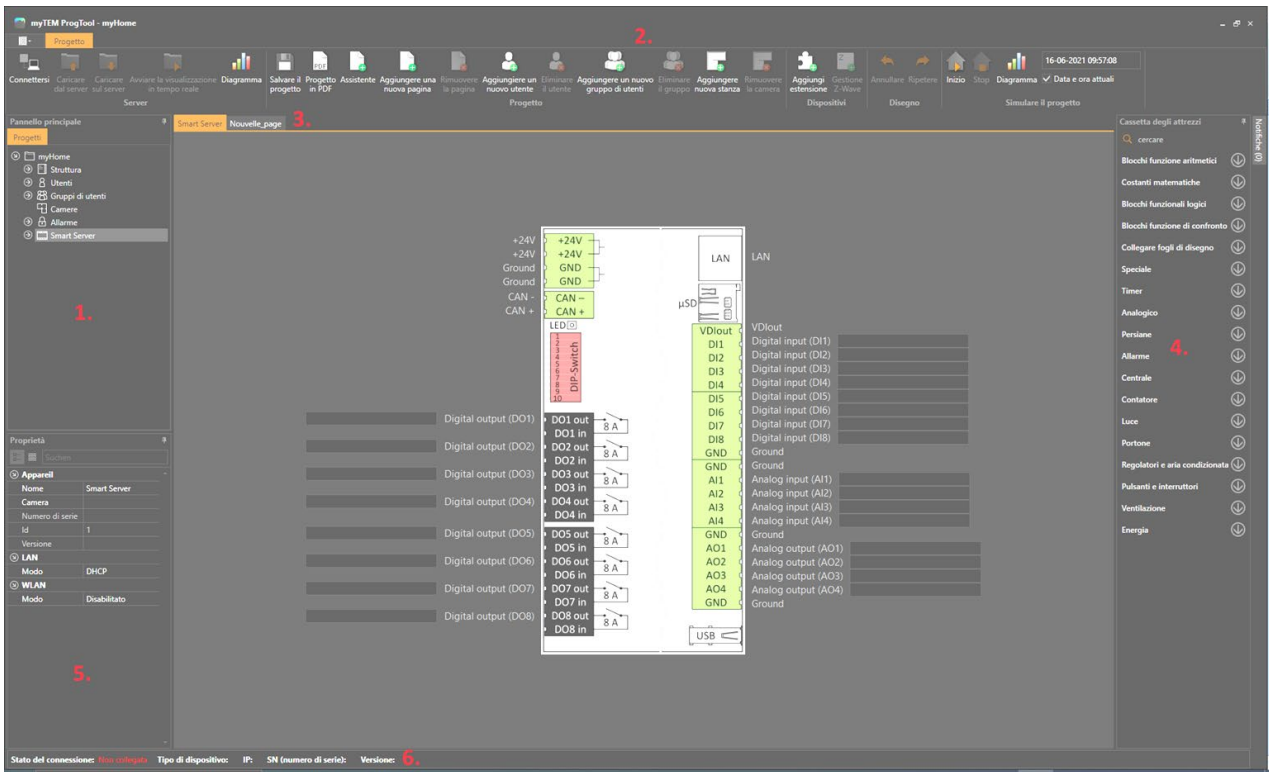


## 2.1 Primi passi

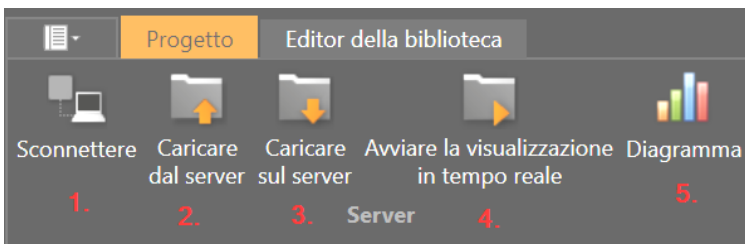
### 2.1.1 Panoramica programma

Lo strumento è suddiviso nei seguenti menu principali:

1. Albero del progetto: per l'amministrazione del progetto, cioè stanze, utenti, dispositivi, fogli di disegno, ecc.
2. Barra dei menu
3. Fogli di disegno
4. Libreria di funzioni con blocchi funzione
5. Finestra delle proprietà: questo cambia a seconda dell'elemento selezionato nel disegno
6. Barra di stato: Mostra lo stato della connessione al radio server o allo Smart server



### 2.1.2 Linea di menu server-menu



1. Connettersi ad un server
2. Caricare il progetto dal server (server → PC)
3. Caricare il progetto sul server (PC → server)
4. Avviare la visualizzazione in tempo reale
5. Registrazione aperta dei dati correnti

### Menu progetto



6. Salvare progetto
7. Creare l'esportazione in PDF dal progetto
8. Avviare l'assistente del progetto
9. Creare un nuovo foglio di disegno
10. Rimuovere il foglio di disegno selezionato
11. Creare un nuovo utente



12. Rimuovere l'utente selezionato
13. Creare un nuovo gruppo di utenti
14. Rimuovere il gruppo di utenti selezionato
15. Aggiungere nuova stanza
16. Rimuovere la stanza selezionata

#### Menu dispositivo



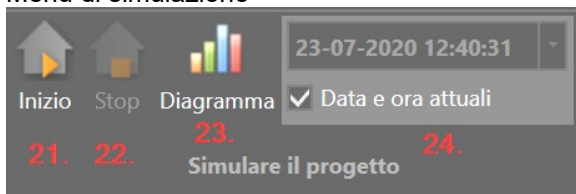
17. Aggiungere moduli di espansione, gateway
18. Avviare la gestione Z-Wave (disponibile solo con un radio server o Base Radio)

#### Menu a disegno



18. Annullare la fase di disegno
19. ripetere la fase di disegno

#### Menu di simulazione



21. Avviare la simulazione
22. Fermare la simulazione
23. Aprire il diagramma di simulazione
24. Impostare data / ora di simulazione

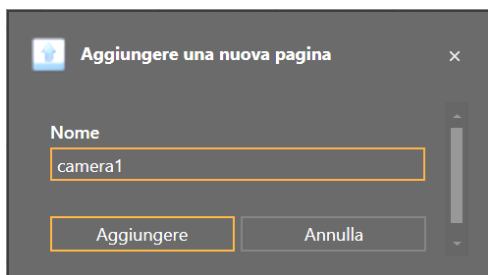
### 2.1.3 Creare un nuovo foglio di disegno

È possibile creare un numero qualsiasi di fogli di disegno. Si consiglia di creare un foglio da disegno per stanza.

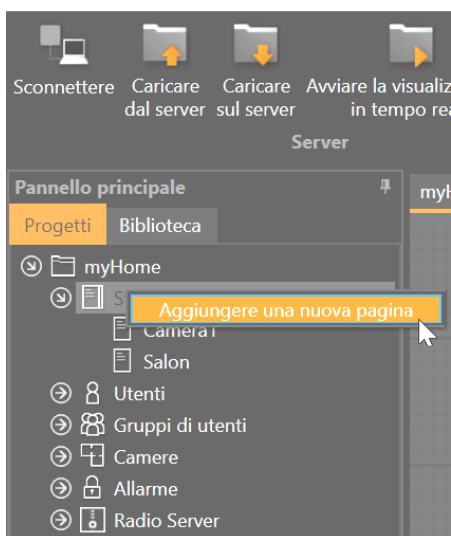
Tramite il menu "Aggiungere una nuova pagina" viene creato un nuovo foglio di disegno.



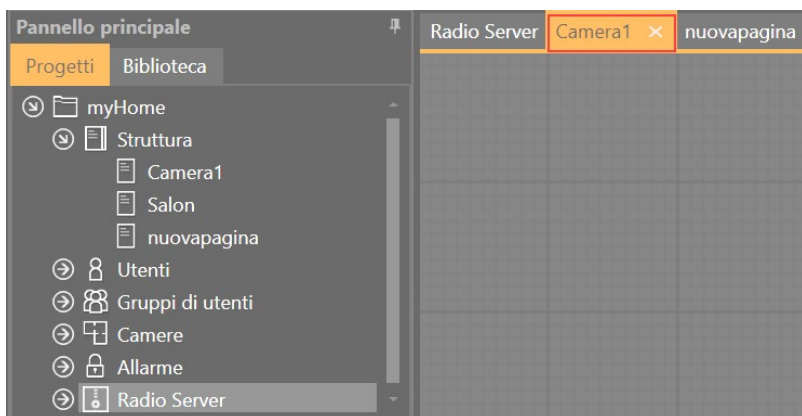
Inserite il nome della camera nel campo; dopo aver cliccato sul pulsante "Aggiungere" verrà creato un nuovo foglio.



Un nuovo foglio di disegno può essere realizzato anche nell'albero del progetto cliccando con il tasto destro del mouse su "Struttura".

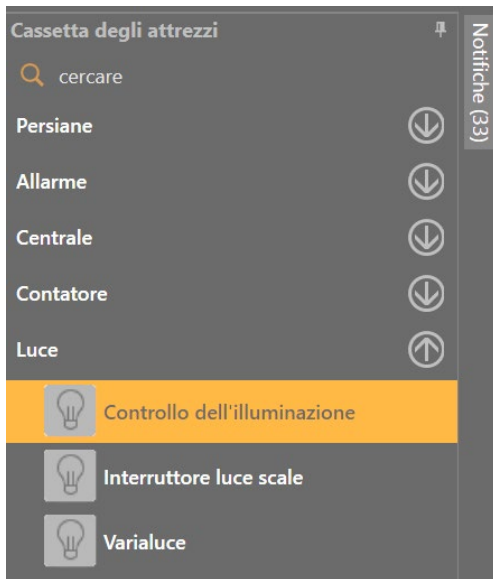


Dopo aver aggiunto il foglio di disegno, viene creata una nuova scheda e viene creato il foglio di disegno.

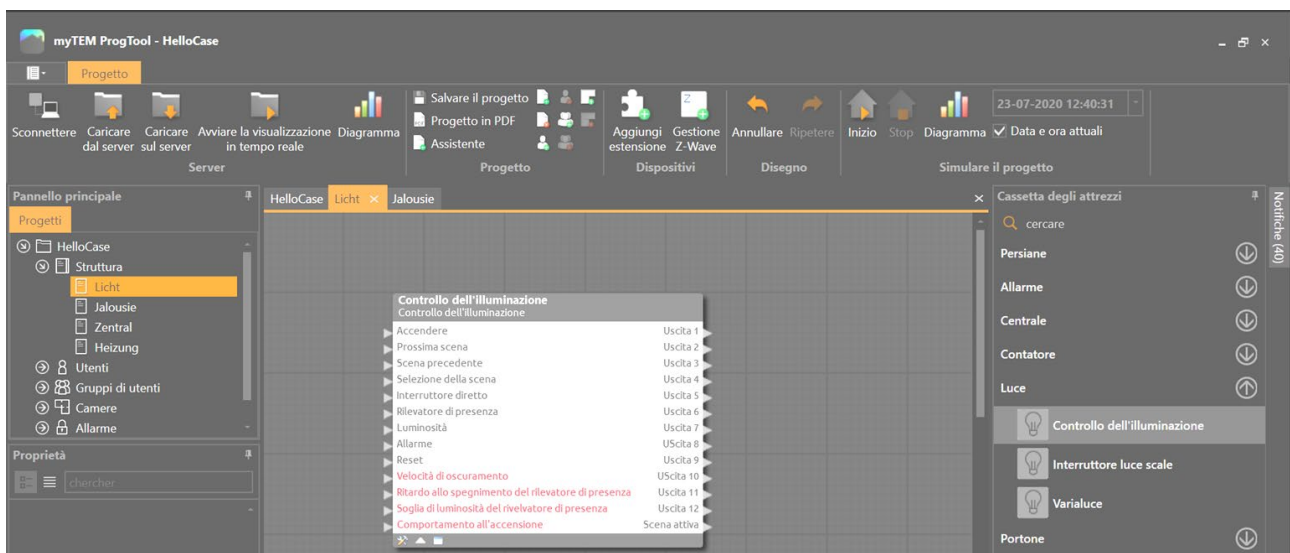


#### 2.1.4 Aggiunta del blocco funzione

Per aggiungere una funzione al foglio di disegno, cercare la funzione desiderata sul lato destro ampliando le rispettive categorie o utilizzare la funzione di ricerca.

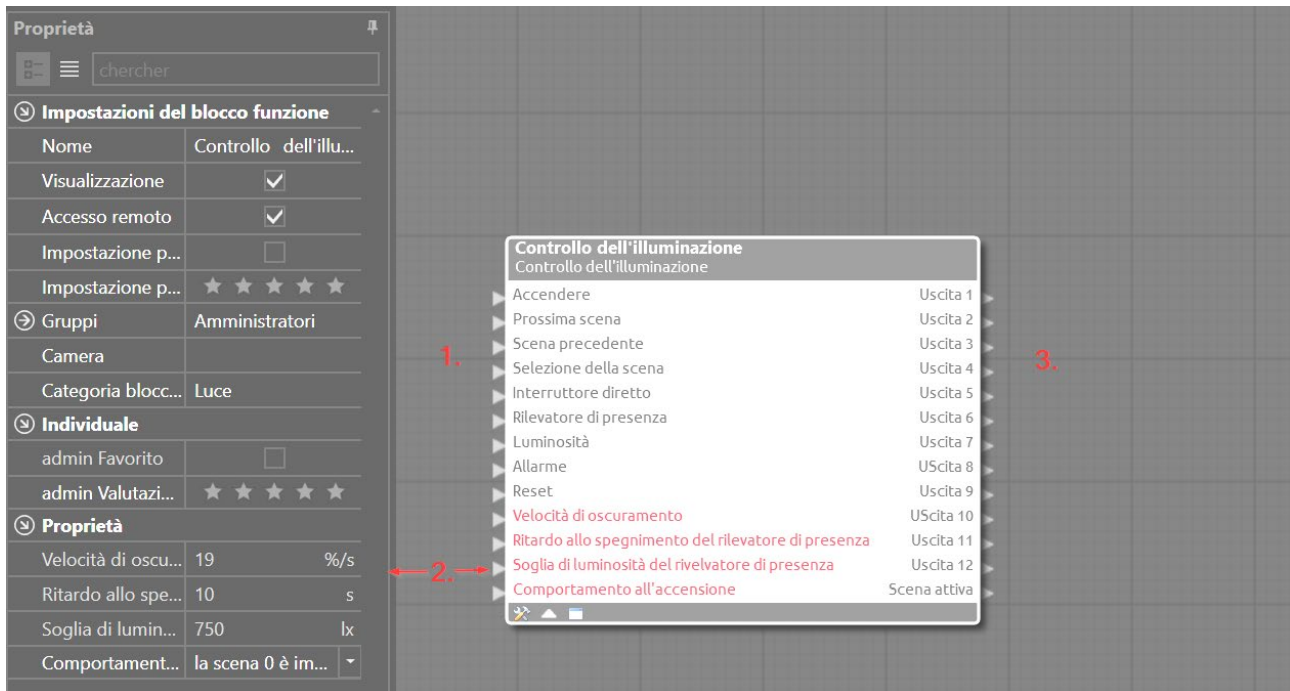


Trascinando o cliccando, la funzione desiderata può essere inserita nel foglio di disegno. Il nuovo blocco può essere posizionato ovunque.

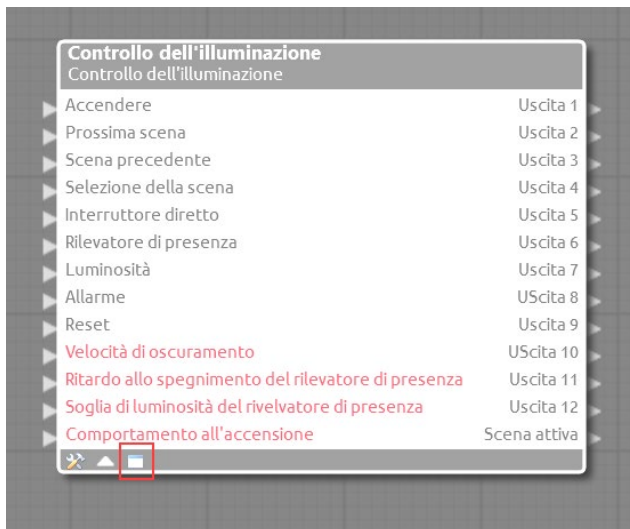


## 2.1.5 Struttura dei blocchi funzione

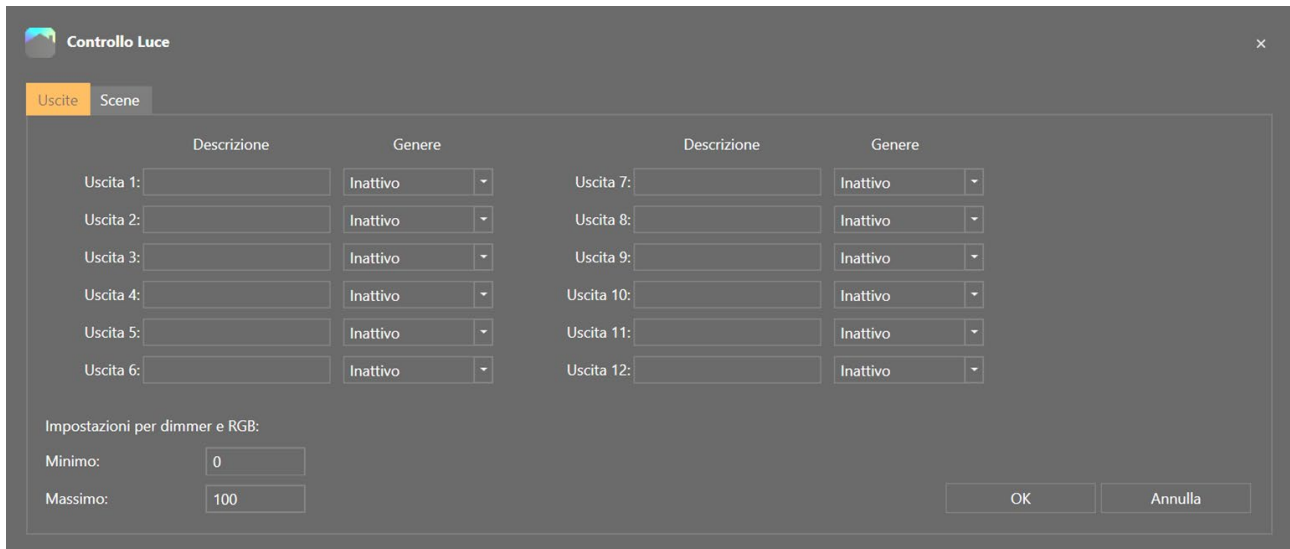
1. Ingressi
2. Proprietà. Questi possono essere regolati nella finestra delle proprietà. In alternativa, le proprietà possono essere collegate come gli ingressi (capitolo 2.1.6).
3. Uscite



Se un blocco funzionale ha una propria pagina di configurazione, questa è indicata dal simbolo incorniciato in rosso. È possibile aprire la configurazione cliccando sull'icona o facendo doppio clic in un punto qualsiasi del blocco funzione.

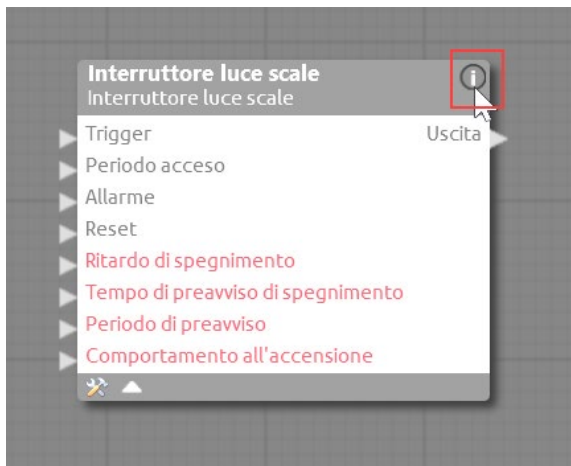


Le impostazioni specifiche del blocco funzionale possono essere effettuate nella configurazione.



### 2.1.6 Descrizione dei blocchi funzione

Per ogni blocco funzione c'è una descrizione che può essere aperta con un click in alto a destra.



1. La descrizione può essere esportata in un file PDF
2. Descrizione degli ingressi
3. Descrizione delle proprietà
4. Descrizione delle uscite
5. Descrizione della funzione
6. Nomi di ingressi, uscite o proprietà
7. Descrizione degli ingressi, delle uscite o delle proprietà
8. Possibile campo di regolazione delle proprietà
9. Unità

### Interruttore luce scale

1. Esportare

**Ingressi:**

<b>Trigger</b>	Un impulso al "Trigger" imposta l'"uscita" su1 per la durata del "ritardo di spegnimento". Un impulso lungo (più lungo di 0,3s) al "Trigger" imposta l'"Uscita" permanentemente su 1. Un nuovo impulso imposta l'"Uscita" su 0.
<b>Periodo acceso</b> 2.	Un impulso su "Periodo acceso" imposta l'"uscita" permanentemente su 1. se il blocco funzionale è già impostato su "Periodo acceso", l'uscita viene disattivata.
<b>Allarme</b>	Quando "Allarme" è impostato su 1, si attiva una luce lampeggiante. Dopo che "Allarme" è tornato a 0, lo stato prima di "Allarme" viene ripristinato.
<b>Reset</b>	Un impulso a "Reset" imposta l'"Uscita" su 0.

**Impostazioni:** 6. 7. 8. 9.

<b>Ritardo di spegnimento</b>	Durata che l'"uscita" rimane a 1.	0	s
<b>Tempo di preavviso di spegnimento</b>	A questo punto, prima dello spegnimento, l'"uscita" viene impostata su 0 e poi di nuovo su 1 durante il "periodo di preavviso". Se questo tempo è più lungo del "ritardo di spegnimento", viene ignorato.	0	s
<b>Periodo di preavviso</b> 3.	Durata alla quale l'"uscita" va a 0 come preallarme di spegnimento.	0.1	s
<b>Comportamento all'accensione</b>	0: L'"uscita" è impostata a 0 all'avvio; 1: L'"uscita" è impostata a 1 all'avvio	0	Finc 1

**Uscite:**

<b>Uscita</b> 4.	Uscita digitale
------------------	-----------------

**Descrizione:**

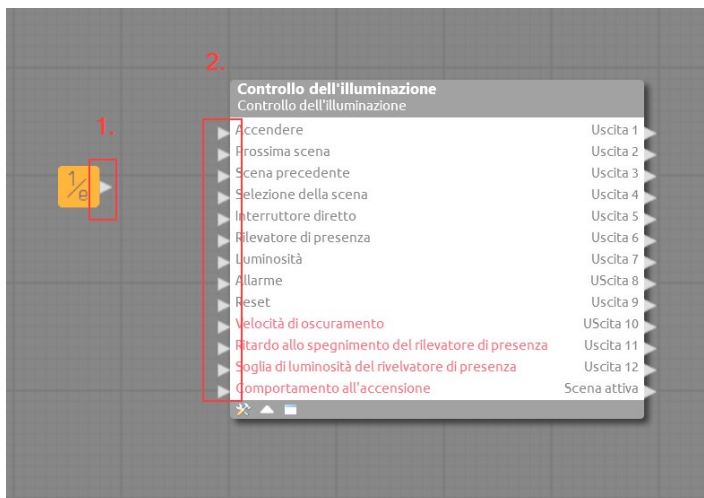
L'interruttore per le luci delle scale è un interruttore a scatto con funzionalità estesa.

**1 Ritardo di spegnimento** 5.  
Un impulso su "Trigger" imposta l'"Uscita" su 1 per la durata del "Ritardo di spegnimento" e può essere impostato un "Tempo di preavviso" con la "Durata del preavviso".

**2 Accendere la luce in modo permanente**

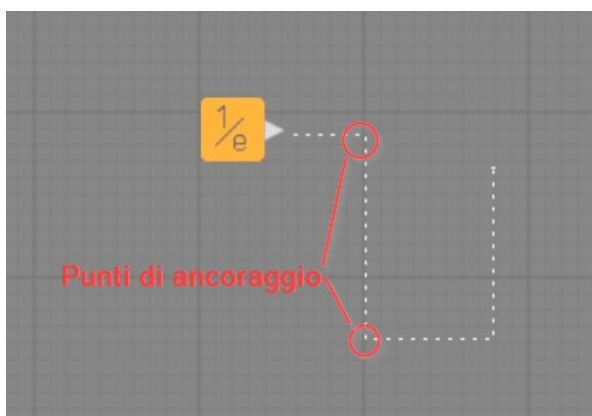
### 2.1.7 Collegamento die blocchi funzione

I blocchi sono interconnessi attraverso i rispettivi ingressi e uscite. Sul lato destro del blocco sono presenti le uscite (1.) e sul lato sinistro gli ingressi (2.). Ad un ingresso può essere collegata solo un'uscita. Tuttavia, più ingressi possono essere collegati da una sola uscita.

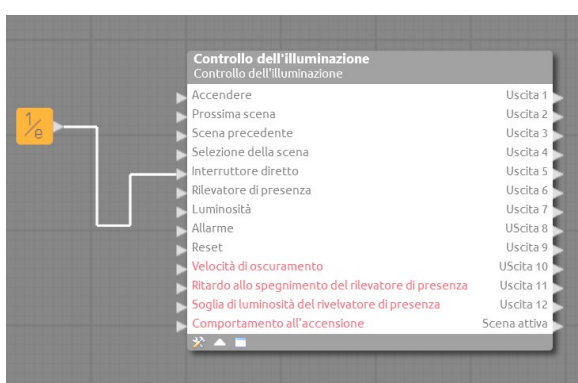


Se si sposta il puntatore del mouse su un ingresso o un'uscita, il puntatore del mouse si trasforma in una penna. Ciò significa che si può stabilire un collegamento. Il processo di disegno viene avviato cliccando una volta. Una linea tratteggiata mostra ora l'andamento del collegamento. Se si clicca di nuovo, è possibile impostare un punto di ancoraggio per determinare la direzione del collegamento. Il processo è completato

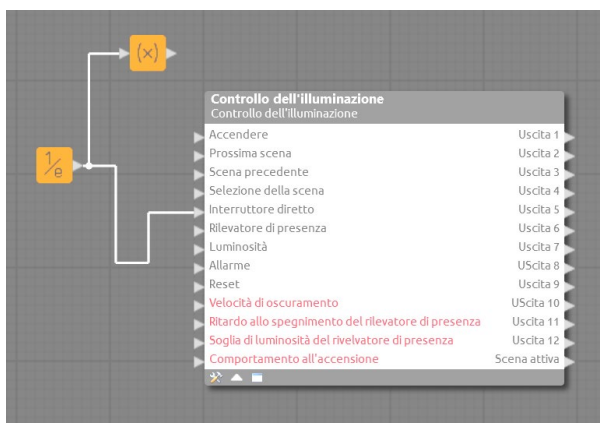
quando si fa clic su un ingresso. In questo modo la linea tratteggiata diventa una linea continua e la connessione viene tracciata.



Connessione completata



I singoli segmenti di linea possono essere spostati a piacere con un clic del mouse. Se si sposta il puntatore del mouse sulla linea, appare di nuovo la penna, con la quale è possibile avviare una nuova connessione. In questo modo è possibile creare diramazioni e collegarle con ulteriori blocchi funzione.



### 2.1.8 Cancellazione di un collegamento

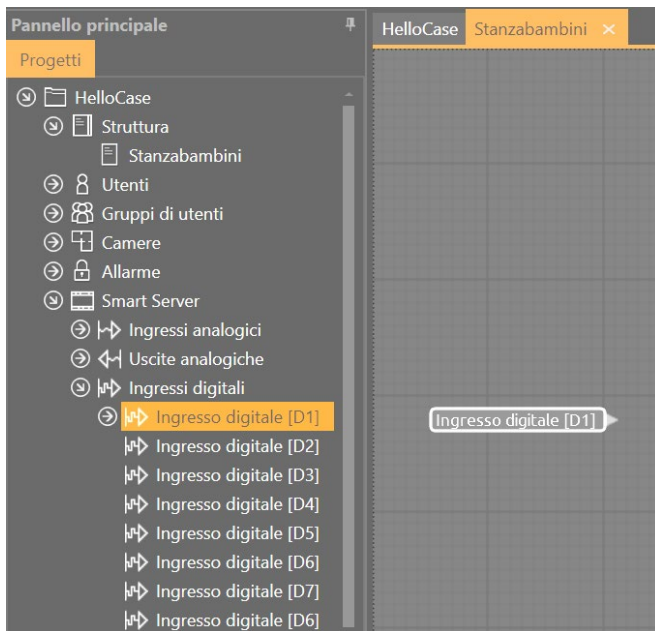
Selezionando un segmento di collegamento può essere cancellato con il tasto "Del". In alternativa, si può fare un clic con il tasto destro del mouse sulla linea corrispondente e il collegamento può essere cancellato con "Rimuovere".

### 2.1.9 Collegamento degli ingressi/uscite dei dispositivi

L'aggiunta e la gestione dei dispositivi, così come le impostazioni degli ingressi/uscite sono descritte nel capitolo 3.

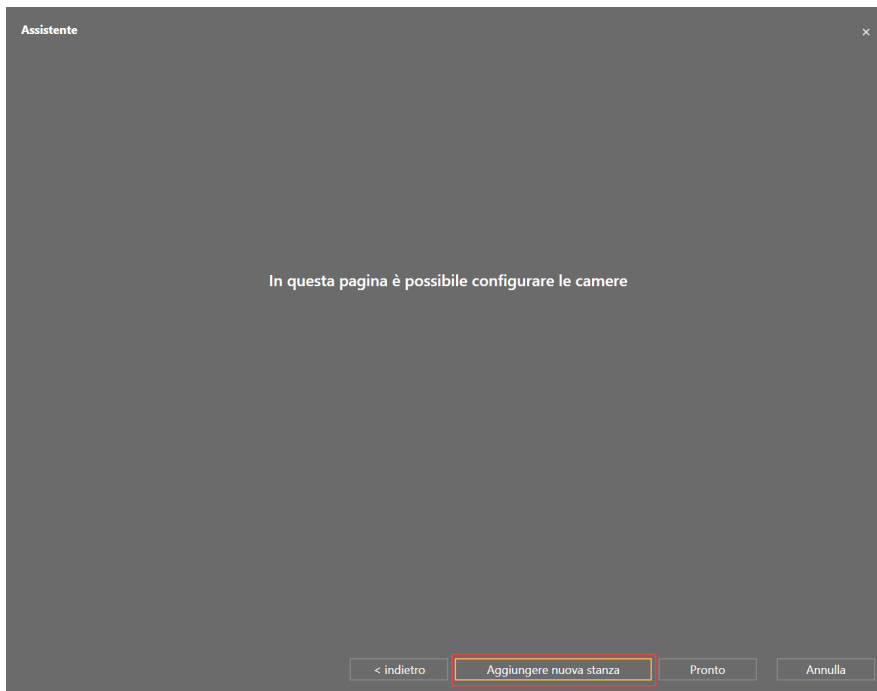
Per inserire un ingresso/uscita di un dispositivo nel disegno, selezionare l'elemento e trascinarlo nell'area del disegno con il tasto del mouse premuto. Rilasciare il tasto del mouse nella posizione desiderata. Ora

l'ingresso/uscita viene visualizzato come un blocco di disegno e può essere collegato e utilizzato immediatamente.



## 2.2 Creare un progetto con il assistente

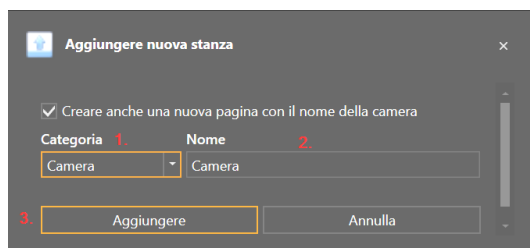
Prima di tutto, le camere devono essere definite. Cliccare su "Aggiungere nuova stanza" per crearla.



### 2.2.1 Aggiungere una nuova camera

1. Selezionare la categoria della camera: L'icona viene utilizzata, tra l'altro, per la visualizzazione nell'applicazione mobile. Questo può essere cambiato in seguito.
2. Nome della camera: può essere cambiato in seguito
3. Cliccare su "Aggiungi" per creare la stanza nel progetto.

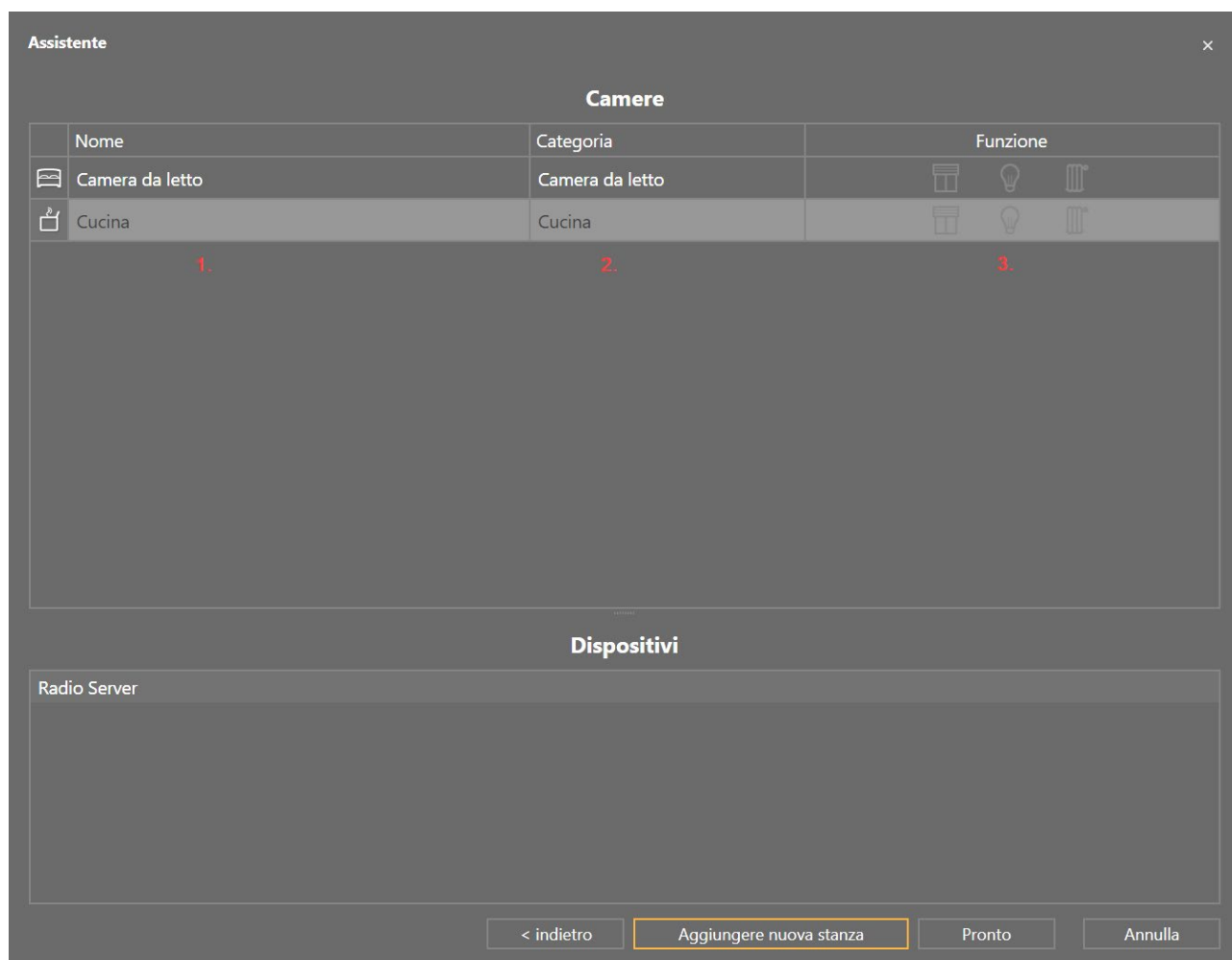




Simbolo e nome possono essere scelti liberamente

Dopo che tutte le camere sono state aggiunte, appare un elenco con tutte le camere definite. È possibile aggiungere un numero qualsiasi di camere aggiuntive.

1. Prima colonna = **nome** cliccando nel rispettivo campo il nome può essere cambiato.
2. Seconda colonna = **categoria** cliccando su un menu di selezione si attiva un menu di selezione dove è possibile cambiare la categoria.
3. Terza colonna = **stato** delle funzioni configurate. Cliccare sulla rispettiva icona per avviare l'assistente di funzione. Descrizione più dettagliata dal capitolo 2.2.2

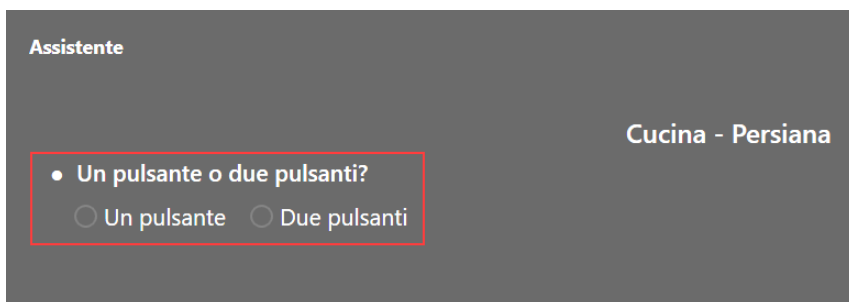


### 2.2.2 Creare funzione persiana

Per creare una funzione persiana cliccare sul simbolo persiana nel locale corrispondente.

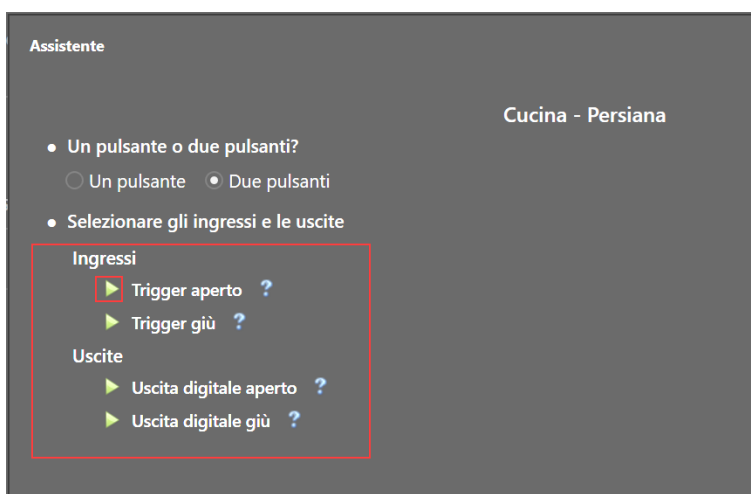


Dopo la selezione, vengono effettuate le impostazioni per il modulo persiana. Il primo passo consiste nel selezionare se la persiana viene azionata con uno o due pulsanti.



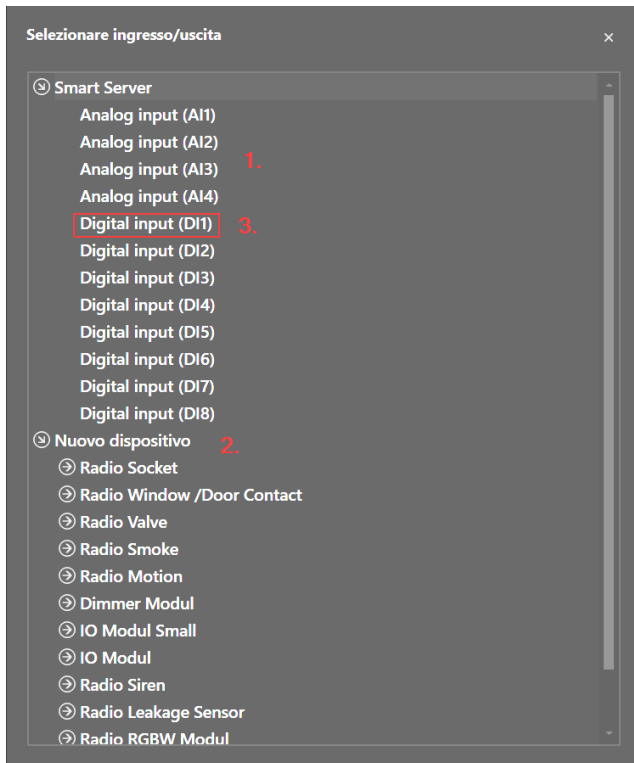
Selezionando un'assegnazione di ingresso e di uscita viene visualizzata l'assegnazione di un ingresso e di un'uscita. Cliccando sulla freccia verde si può selezionare un ingresso o un'uscita per la funzione corrispondente.

1. Trigger on: pulsante per guidare aperto la persiana
2. Trigger off: pulsante per spegnimento della persiana
3. Uscita digitale aperto: Relè per l'avviamento del motore
4. Uscita digitale giù: Relè per lo spegnimento del motore

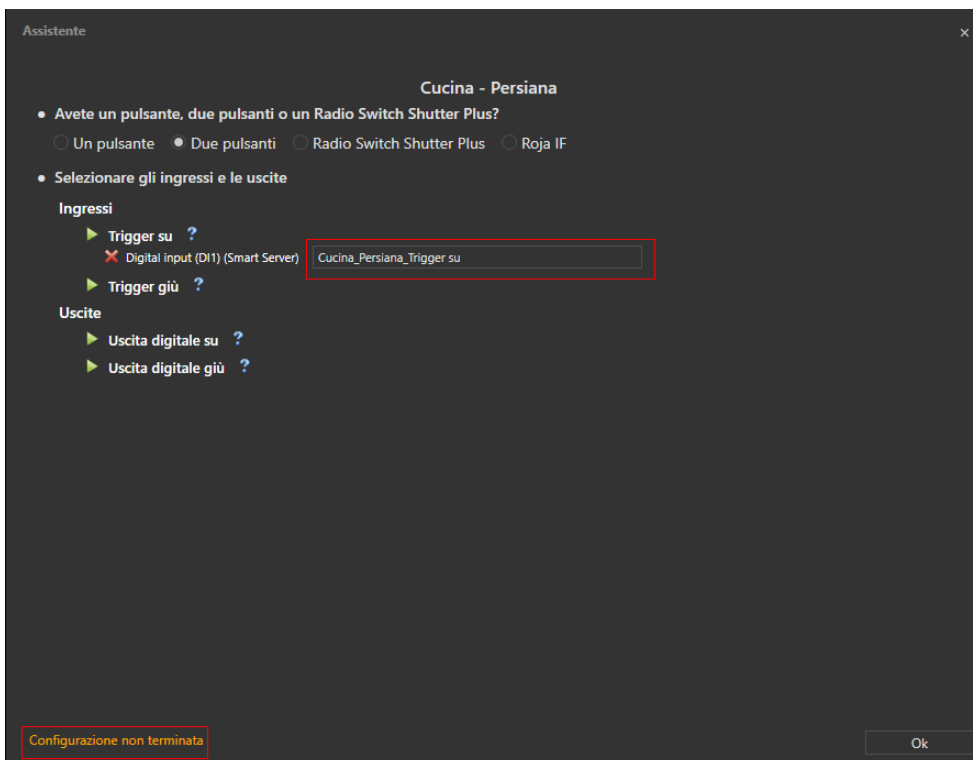


Dopo aver cliccato sulla freccia verde si apre una finestra dell'apparecchio.

1. Dispositivi disponibili nel progetto con i rispettivi ingressi o uscite che possono essere utilizzati per le funzioni attualmente selezionate. La vista può differire se si seleziona un radio server.
2. Nuovi dispositivi che possono essere aggiunti al progetto.
3. Fare doppio clic sull'ingresso o sull'uscita desiderata per selezionarla.



L'ingresso o l'uscita selezionata è ora visibile nella lista. Il nome è ancora modificabile.



Lo stato delle impostazioni viene visualizzato nell'angolo in basso a sinistra. Se è arancione, non tutti gli ingressi o le uscite richieste sono state assegnate. Se tutto è configurato correttamente, lo stato passa al verde. Dopo aver cliccato su "OK" l'assistente di funzione si chiude.

Assistente

**Cucina - Persiana**

- Avete un pulsante, due pulsanti o un Radio Switch Shutter Plus?
  - Un pulsante
  - Due pulsanti
  - Radio Switch Shutter Plus
  - Roja IF
- Selezionare gli ingressi e le uscite

**Ingressi**

- ▶ Trigger su ?
  - ✗ Digital input (DI1) (Smart Server)
- ▶ Trigger giù ?
  - ✗ Digital input (DI2) (Smart Server)

**Uscite**

- ▶ Uscita digitale su ?
  - ✗ Digital output (DO1) (Smart Server)
- ▶ Uscita digitale giù ?
  - ✗ Digital output (DO2) (Smart Server)

### 2.2.3 Creare funzione-luce

Per creare una funzione di luce, cliccare sul simbolo della luce nella stanza corrispondente.



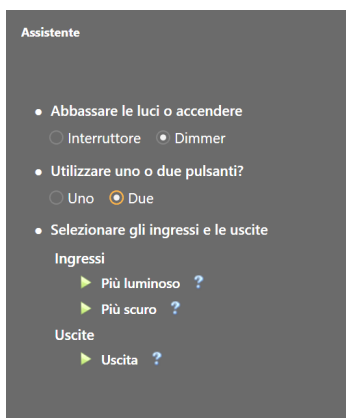
Dopo aver cliccato, vengono effettuate le impostazioni per il modulo luce. La prima cosa da selezionare è se la luce è dimmerabile o commutabile.

Assistente

- Abbassare le luci o accendere
  - Interruttore
  - Dimmer

Selezionando Interruttore o Dimmer, vengono visualizzati diversi menu che definiscono il comportamento e le impostazioni.

L'assegnazione degli ingressi e delle uscite è la stessa descritta nel capitolo 2.2.2.

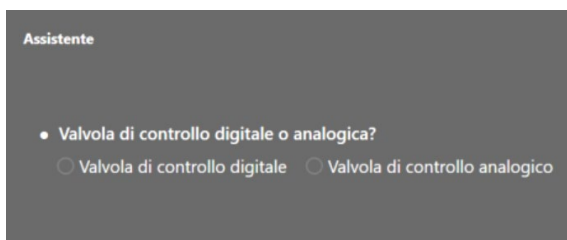


## 2.2.4 Creare funzione di riscaldamento

Per creare una funzione di riscaldamento, cliccare sul simbolo del radiatore nel locale corrispondente.

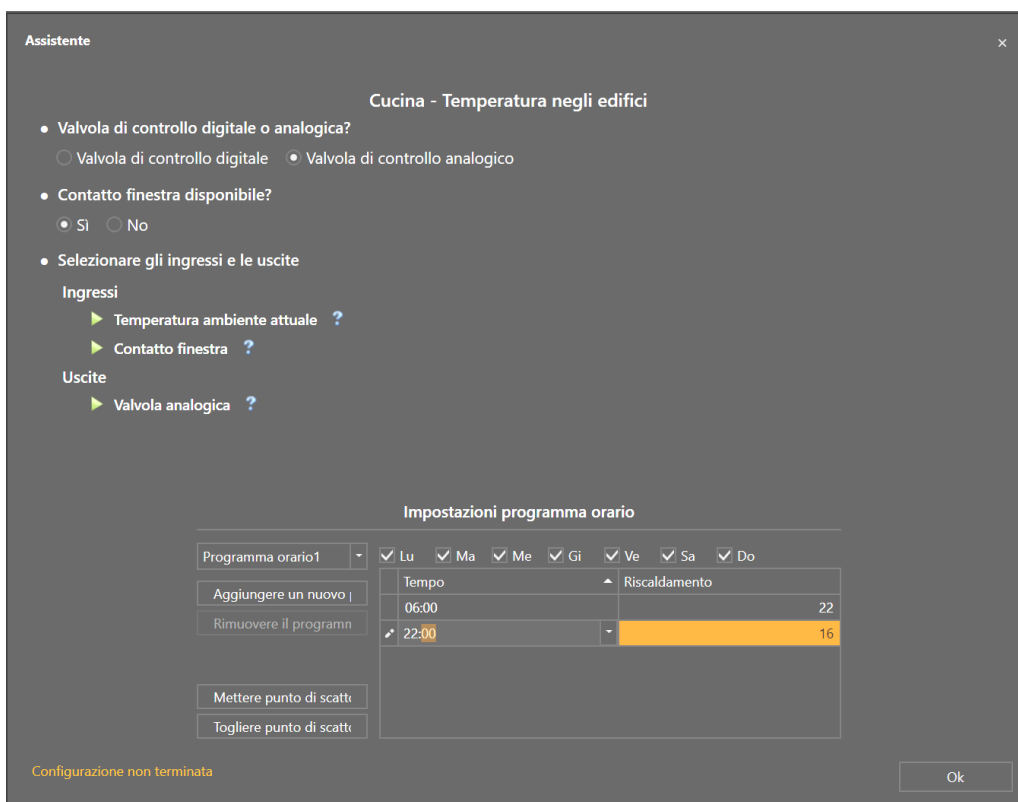


Dopo aver fatto clic, vengono effettuate le impostazioni per il modulo di riscaldamento. Prima di tutto si sceglie se si utilizza una valvola analogica (0-100%) o una valvola digitale (aperta/chiusa).



La selezione porterà in primo piano vari menu che definiscono il comportamento e le impostazioni.

L'assegnazione degli ingressi e delle uscite avviene nello stesso modo descritto nel capitolo 2.2.2.



Un programma di riscaldamento può essere impostato nella parte inferiore.

1. Giorni attivi per il programma a tempo
2. Tempo del punto di commutazione
3. Temperatura desiderata per il punto d'intervento

È possibile creare fino a 7 programmi di riscaldamento (max. uno al giorno).

### 2.2.5 Stato delle funzioni create

La terza colonna mostra lo stato della rispettiva funzione nella rispettiva stanza.

Verde: correttamente e completamente configurato

Giallo: non completamente configurato

Grigio: Non utilizzato

Assistente		
Camere		
Nome	Categoria	Funzione
Camera da letto	Camera da letto	
Cucina	Cucina	
Sala da pranzo	Sala da pranzo	

### 2.2.6 Chiudere l'assistente

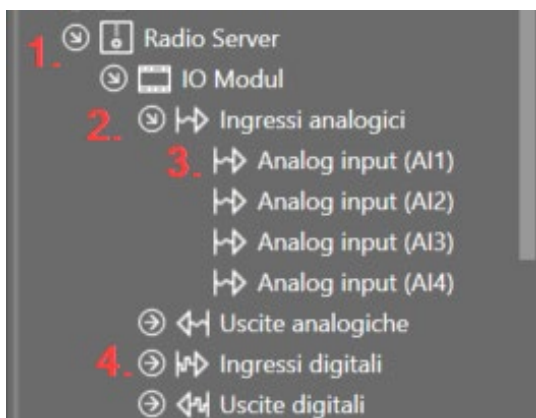
Cliccando sul pulsante "Pronto", la procedura guidata viene chiusa e tutte le impostazioni vengono applicate al progetto. È possibile aggiungere ulteriori impostazioni o funzioni, ma senza l'assistente.

## 3 Gestione dei dispositivi

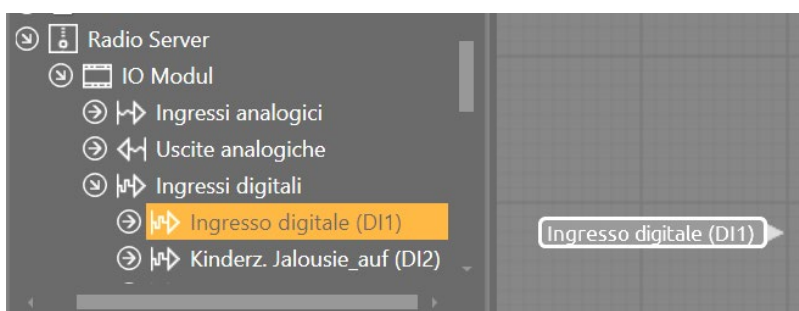
### 3.1 Dispositivi nell'albero del progetto

Tutti i dispositivi utilizzati nel progetto vengono aggiunti all'albero del progetto. Per installare correttamente i dispositivi, seguire la seguente procedura.

1. Sempre visibile in alto è uno Smart Server o Radio Server.
2. Gruppo di una categoria di ingresso o di uscita: Tutti gli ingressi e le uscite sono combinati in un unico gruppo, come ad esempio "Ingressi analogici".
3. Ingressi e uscite disponibili per gruppo.
4. Estensioni che sono collegate al server.



Se un ingresso o un'uscita viene aggiunto ad un foglio di disegno, esso viene visualizzato nell'albero del dispositivo. In questo modo è chiaro su quali fogli di disegno viene utilizzato.

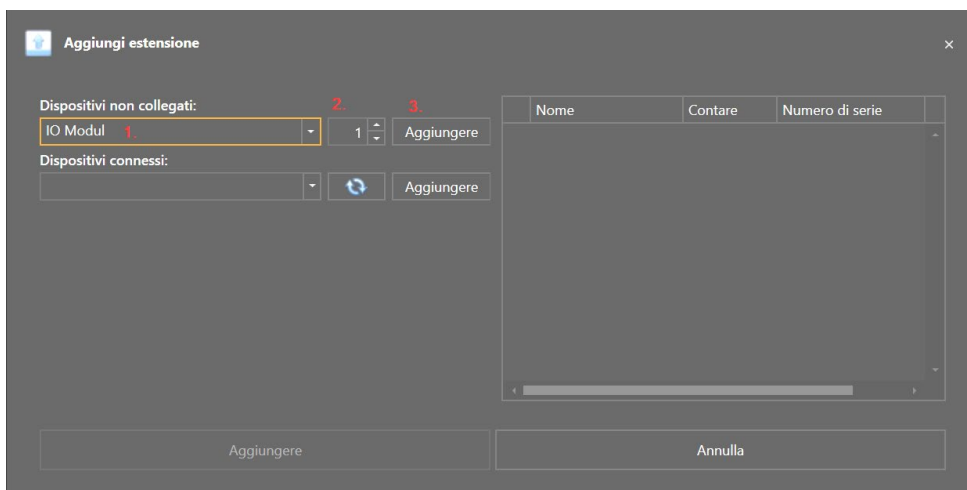


Fare doppio clic sull'ingresso/uscita nel foglio di disegno per selezionarlo direttamente. Cliccando sulla stanza nell'albero dell'apparecchio, si apre direttamente il foglio di disegno.

## 3.2 Estensioni

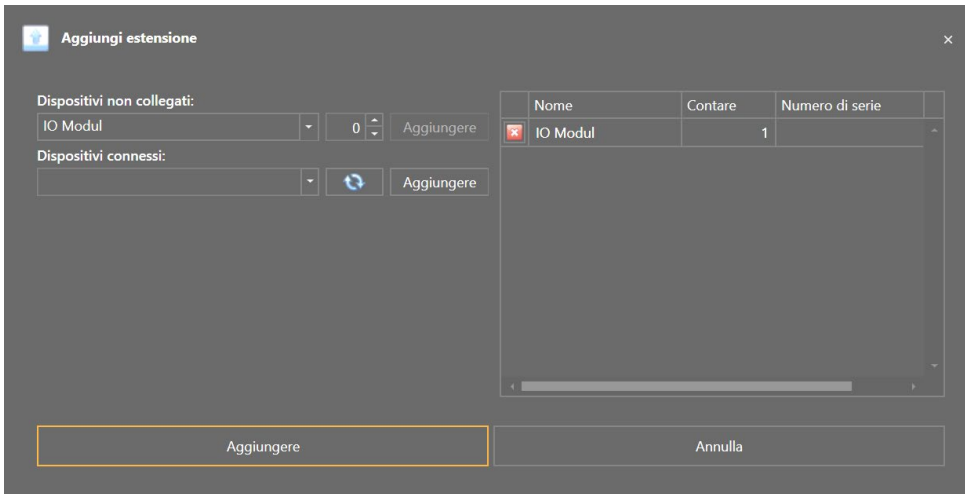
### 3.2.1 Aggiungere dispositivi

Tutte le estensioni possono essere aggiunte senza far funzionare il sistema. Per aggiungere un nuovo apparecchio, basta cliccare sul menu "Aggiungi estensione". Si aprirà una nuova finestra.



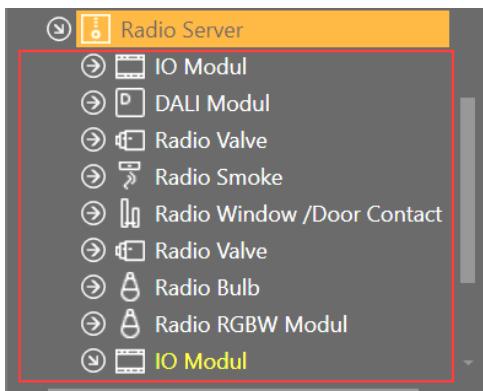
1. Selezionare l'estensione desiderata
2. Determinare il numero
3. Cliccare su aggiungere

Dopo aver cliccato su " Aggiungere", gli apparecchi vengono visualizzati nell'elenco sul lato destro. Ora è possibile aggiungere altri dispositivi o cliccare sul pulsante " Aggiungere" qui sotto per completare il processo.



Per completare il processo e inserire tutti i dispositivi nel progetto, selezionare il pulsante sottostante "Aggiungi".

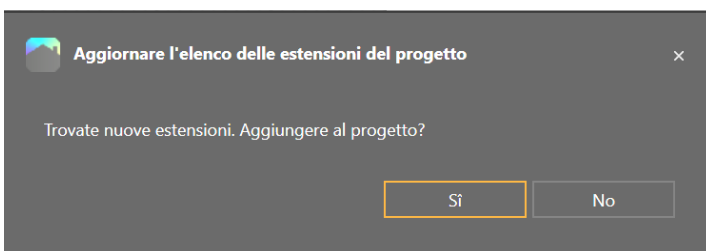
I dispositivi aggiunti sono contrassegnati in giallo nell'albero del progetto.



### 3.2.2 Assegnare / sostituire il dispositivo

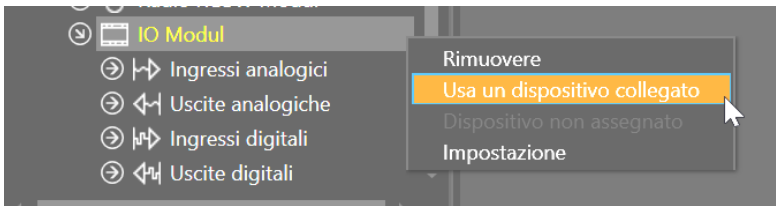
Un dispositivo contrassegnato in giallo significa che non è stato ancora assegnato ad un dispositivo fisico. Per cambiare questo, il server deve essere prima collegato ad un PC. Per una descrizione dettagliata si veda il capitolo 4.

Se questa finestra appare al momento del collegamento, selezionare "No".

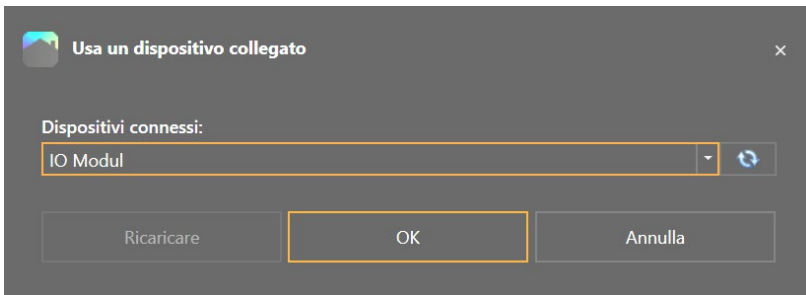


Cliccare con il tasto destro del mouse sull'apparecchio desiderato e selezionare la voce desiderata dal menu contestuale.

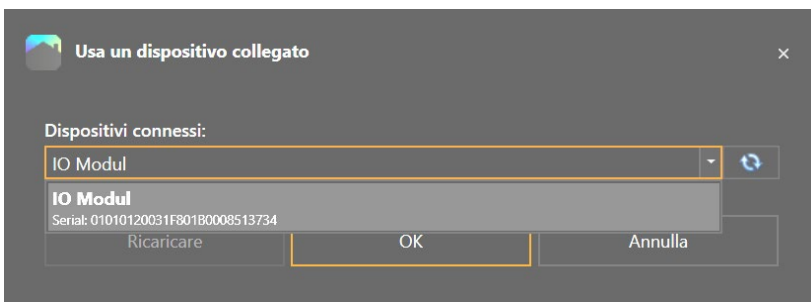




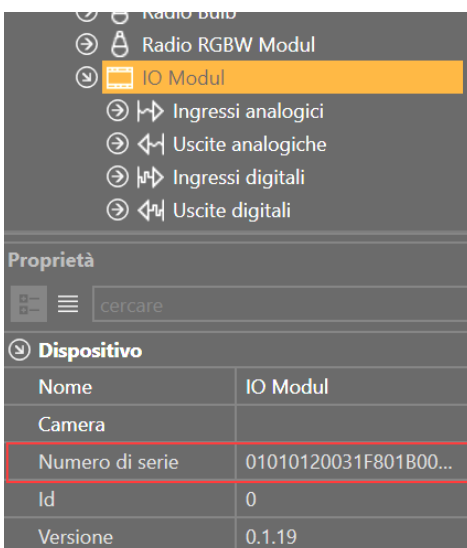
Si apre una nuova finestra con tutti i dispositivi compatibili nella lista. Se non appare nessun dispositivo, ciò può essere dovuto al fatto che non ci sono nuovi dispositivi nel sistema o che i dispositivi non sono compatibili con il dispositivo selezionato.



Cliccando sul menu di selezione, viene visualizzato l'elenco degli apparecchi con numero di serie.



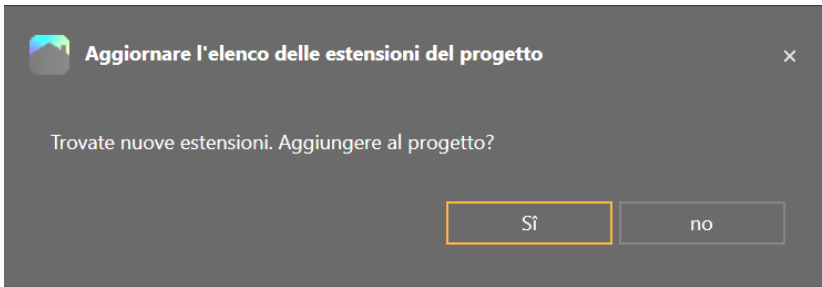
Dopo che un apparecchio è stato selezionato dall'elenco, cliccare sul pulsante "OK" e l'apparecchio selezionato viene aggiunto all'albero del progetto. Il numero di serie viene ora visualizzato nel menu delle proprietà e il contrassegno giallo viene rimosso.



Se si desidera sostituire un dispositivo esistente, questo può essere fatto nello stesso modo.

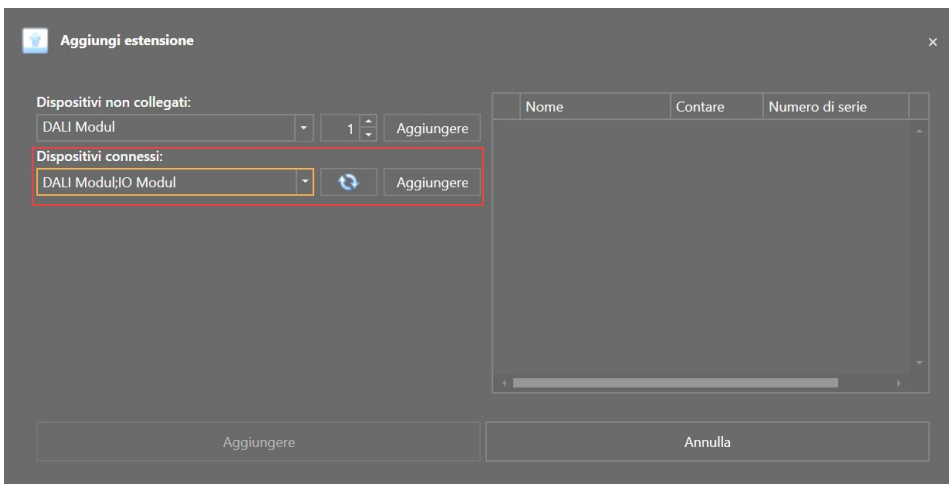
### 3.2.3 Aggiungere dispositivi - Server collegato

Quando nuovi dispositivi sono collegati al server, dopo la connessione al server appare la seguente finestra.



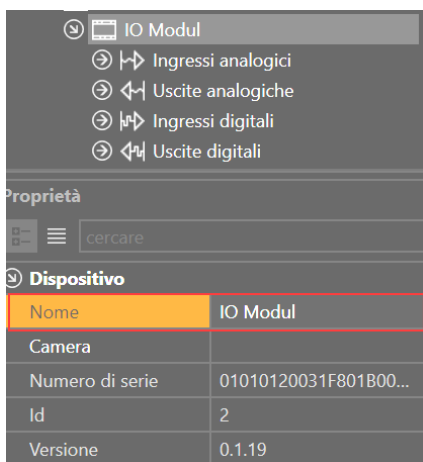
Dopo aver cliccato su "Sì", tutte le estensioni del sistema vengono aggiunte al progetto. Questo può essere fatto anche in un secondo momento tramite il menu "Aggiungi estensioni".

Se si seleziona "No", gli apparecchi possono essere aggiunti successivamente con il menu "Aggiungi estensione". Sono elencati tutti i dispositivi disponibili nel sistema. Dopo aver cliccato su "Aggiungere", vengono aggiunti tutti alla lista a destra. I dispositivi che non devono essere aggiunti possono comunque essere rimossi. Dopo aver cliccato il pulsante "Aggiungere" qui sotto, tutti i dispositivi nella lista di destra saranno aggiunti al progetto.



### 3.2.4 Rinominare l'estensione

Selezionare prima il dispositivo nell'albero del progetto. Poi si può impostare un nuovo nome nella finestra delle proprietà.

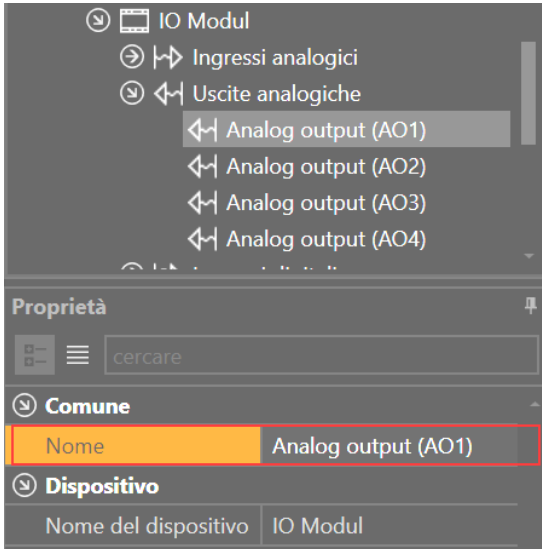


### 3.3 Impostazioni di ingresso e di uscita

A seconda del tipo, gli ingressi e le uscite possono avere impostazioni diverse.

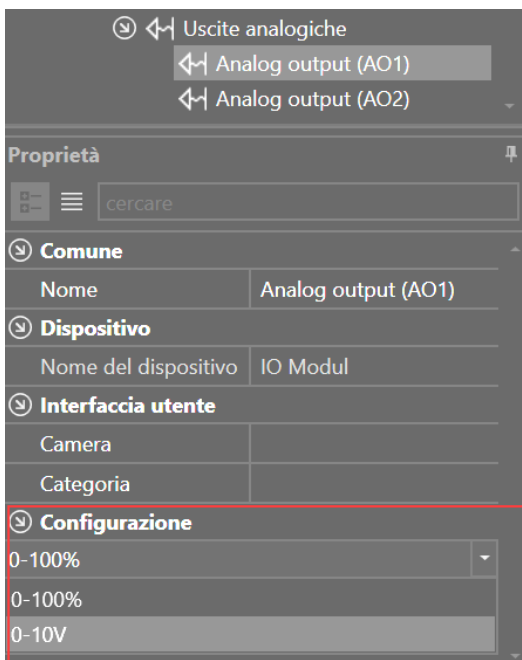
#### 3.3.1 Rinominare gli ingressi e le uscite Nome

Selezionare un ingresso/uscita nell'albero del progetto. Dopo averlo selezionato, può essere impostato nella finestra delle proprietà con un nuovo nome.



#### 3.3.2 Ingressi analogici

A seconda dell'apparecchio, un ingresso analogico può essere configurato anche come ingresso sensore o ingresso digitale.



A seconda di questa impostazione, ci sono diverse impostazioni di correzione.

Per il modo 0-10V è possibile impostare uno scaler lineare e un offset. Lo scaler è attivo solo se è selezionata l'opzione "Correzione attiva".

Proprietà

cercare

Comune

Nome	Analog input (AI1)
Valore di default	0

Dispositivo

Nome del dispositivo	IO Modul
----------------------	----------

Interfaccia utente

Camera	
Categoria	

Configurazione

Analogico 0-10V

Correzione

Offset	0
Correzione attiva	<input type="checkbox"/>
Limite inferiore	0
Limite inferiore del v...	0
Limite superiore	10
Limite superiore del...	10

### 3.3.3 Uscite analogiche

Le uscite analogiche possono essere visualizzate in 0-100% o 0-10V. Se si seleziona 0-100%, questo viene poi convertito nella quantità fisica 0-10V.

Proprietà

Suchen

Comune

Nome	Analog output (A...
------	---------------------

Dispositivo

Nome del disp...	IO Modul
------------------	----------

Interfaccia utente

Camera	
Categoria	

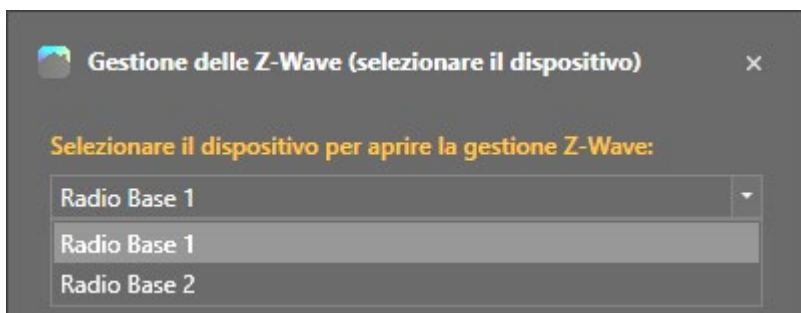
Configurazione

0-100%	▼
0-100%	
0-10V	

## 3.4 Dispositivi/estensioni Z-Wave

Per utilizzare Z-Wave, è necessario un radio server o uno smart server con estensione radio base. Per integrare attivamente gli apparecchi nel sistema, è necessario essere collegati al server (vedi capitolo 4).

È possibile avere più estensioni radio base in un unico sistema. In questo caso si aprirà una finestra di selezione.

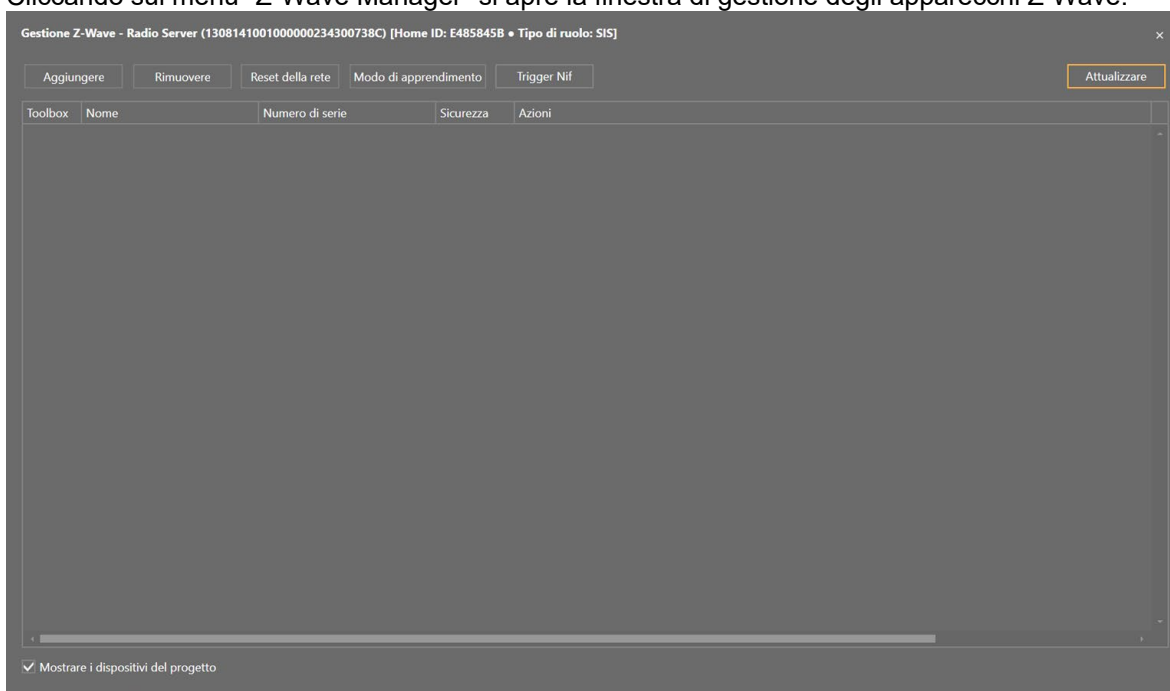


I dispositivi Z-Wave sono legati al dispositivo selezionato e memorizzati. Questi dati sono ancora disponibili nel progetto anche dopo la cancellazione!

Se si seleziona il radio server o la base radio, il menu "Z-Wave Management" diventa attivo.



Cliccando sul menu "Z-Wave Manager" si apre la finestra di gestione degli apparecchi Z-Wave.

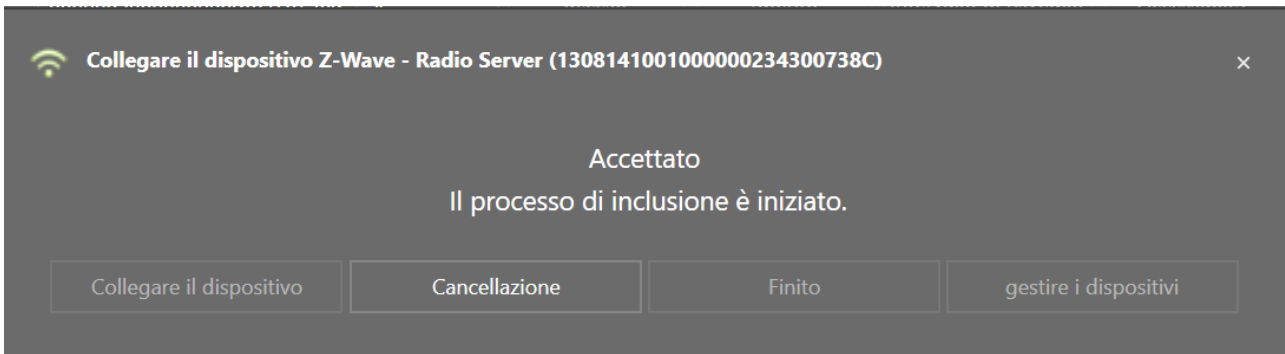


### 3.4.1 Aggiungere dispositivo

Cliccare sul pulsante "Aggiungere".



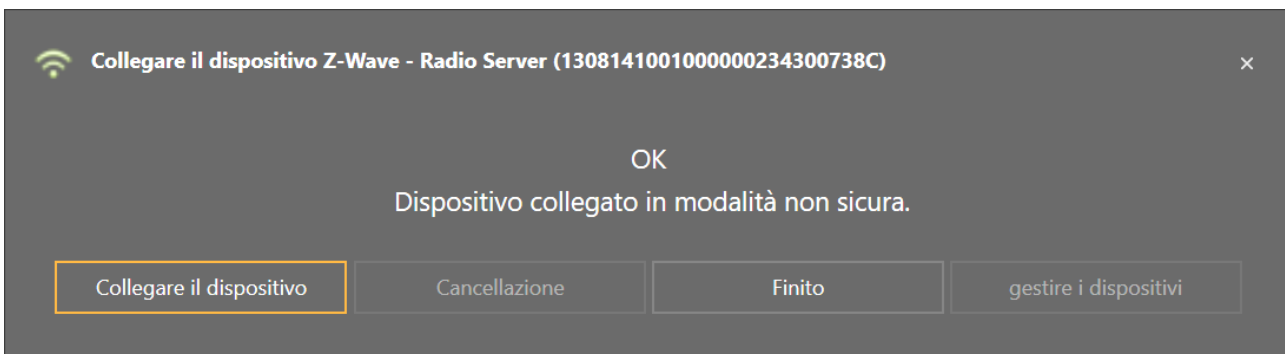
Ora passare alla modalità di collegamento. Questo può essere effettuato anche sull'apparecchio. (descritto nel manuale del rispettivo dispositivo Z-Wave)



Dopo pochi secondi il dispositivo viene riconosciuto e le configurazioni vengono caricate. Questo può richiedere alcuni minuti.



Al termine di questa operazione, il processo di rilegatura può essere riavviato per rilegare altri dispositivi o la finestra può essere chiusa.



Nella finestra di gestione, il nuovo dispositivo appare nella lista.

Toolbox	Nome	Numero di serie	Sicurezza	Azioni	
	Radio Window /Door Contact	0000003000000000e485845b06	Incerto	accesso	Spento

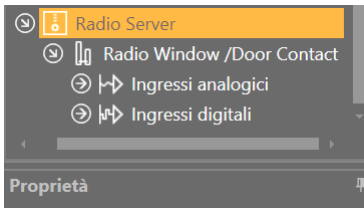
Questo è ora legato al dispositivo radio, ma non è ancora disponibile nel progetto. Per aggiungere il dispositivo al progetto, è necessario fare clic sull'icona Aggiungi. Questa icona indica sempre che il dispositivo è legato al dispositivo radio ma non aggiunto al progetto.

Toolbox	Nome	Numero di serie	Sicurezza	Azioni	
	Radio Window /Door Contact	0000003000000000e485845b06	Incerto	accesso	Spento

Dopo aver cliccato su di esso, il simbolo diventa verde e il dispositivo è disponibile nell'albero del progetto. Ora la finestra di gestione può essere chiusa e si possono utilizzare gli ingressi e le uscite dei fogli di disegno.

<div style="display: flex; justify-content: space-between; border-bottom: 1px solid #ccc;"> <span>Aggiungere</span> <span>Rimuovere</span> <span>Reset della rete</span> <span>Modo di apprendimento</span> <span>Trigger Nif</span> </div>				
Toolbox	Nome	Numero di serie	Sicurezza	Azioni
	Radio Window /Door Contact	0000003000000000e485845b06	Incerto	<div style="display: flex; gap: 10px;"> <span>acceso</span> <span>Spento</span> </div>

Nell'albero del progetto, i dispositivi sono sempre posizionati sotto il dispositivo radio, in modo da riconoscere a quale dispositivo è stato legato il dispositivo Z-Wave.

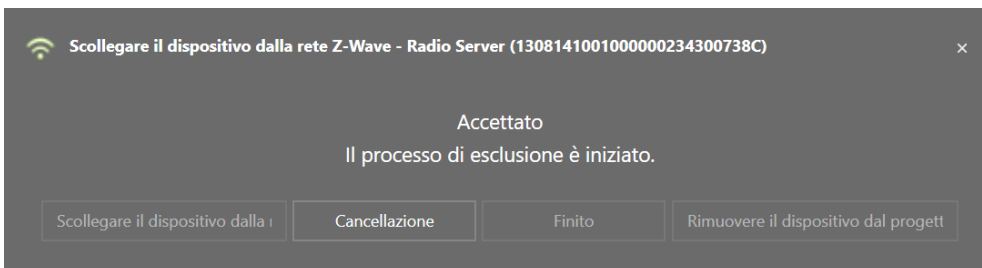


### 3.4.2 Rimuovere il dispositivo

Fare clic su "Rimuovere" nella finestra di amministrazione:

<div style="display: flex; justify-content: space-between; border-bottom: 1px solid #ccc;"> <span>Aggiungere</span> <span style="border: 2px solid red;">Rimuovere</span> <span>Reset della rete</span> <span>Modo di apprendimento</span> </div>				
Toolbox	Nome	Numero di serie	Sicurezza	
	Radio Window /Door Contact	0000003000000000e485845b06	Incerto	

La modalità di consegna è stata avviata. Appare questa finestra:



Eseguire la modalità di sblocco sul dispositivo da rimuovere (vedere il manuale del corrispondente dispositivo Z-Wave).

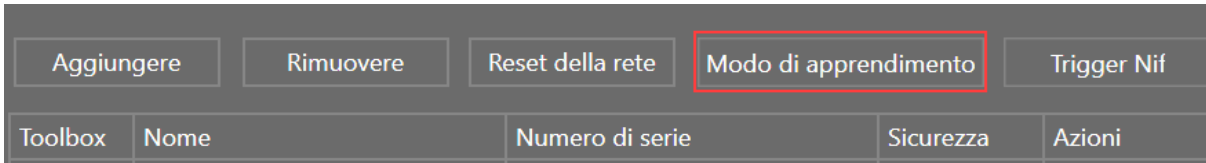
Se il modo di deceraggio è stato eseguito con successo, viene visualizzato "OK". Ora la finestra può essere chiusa o altri dispositivi possono essere rimossi.



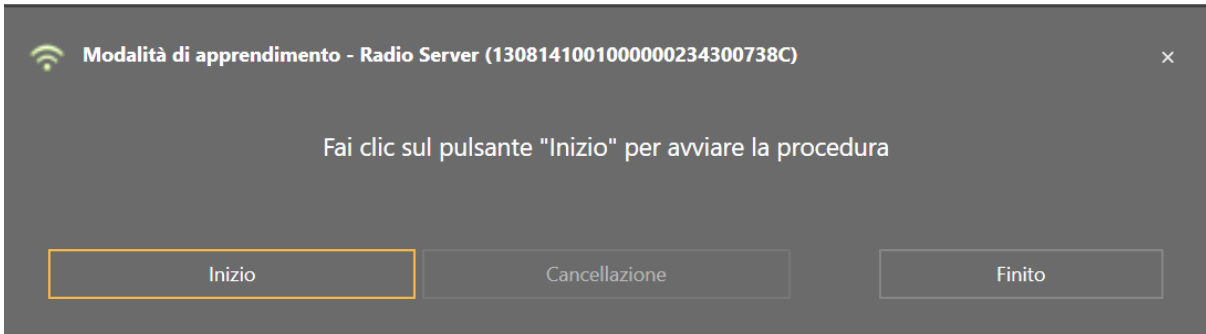
Lo sblocco dei dispositivi funziona anche se non sono nell'elenco dei dispositivi o se non si è sicuri che il dispositivo sia già stato legato.

### 3.4.3 Avviare la modalità di apprendimento

Nella finestra di amministrazione "Modalità di apprendimento", fare clic per impostare il radio server o lo Smart Server per la modalità di apprendimento:

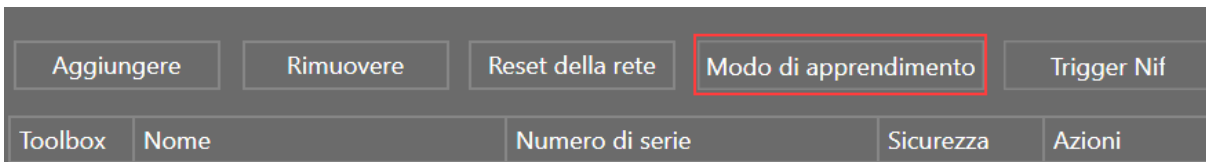


Dopo l'avvio della modalità di apprendimento viene visualizzato il DSK (Device-Specific key). La modalità di apprendimento può essere avviata solo se al radio server o allo smart server non sono collegati dispositivi slave Z-Wave.



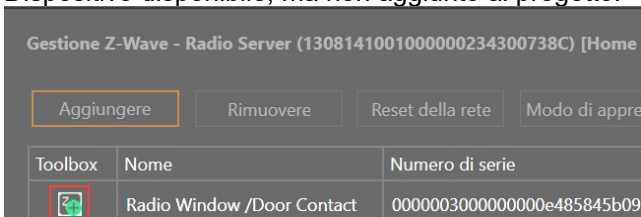
### 3.4.4 Aggiunta di un Radio Server o Smart Server ad una rete esistente

Per inserire il radio server o lo smart server in una rete esistente, impostare prima il controllore con la rete esistente nella modalità di inclusione e poi cliccare su "modalità di apprendimento". La modalità di apprendimento può essere avviata solo se al Radio Server o allo Smart Server non sono collegati dispositivi slave Z-Wave.

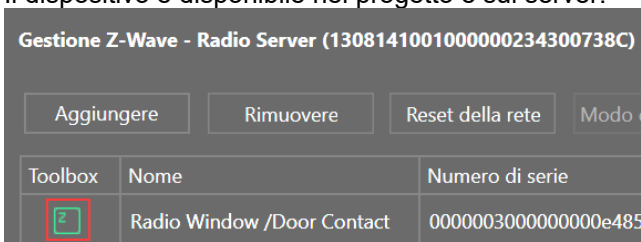


### 3.4.5 Panoramica dello stato

Dispositivo disponibile, ma non aggiunto al progetto:



Il dispositivo è disponibile nel progetto e sul server:



Il dispositivo è disponibile solo nel progetto, ma non sul server. Per poterlo utilizzare di nuovo, deve prima essere sostituito con un nuovo apparecchio:



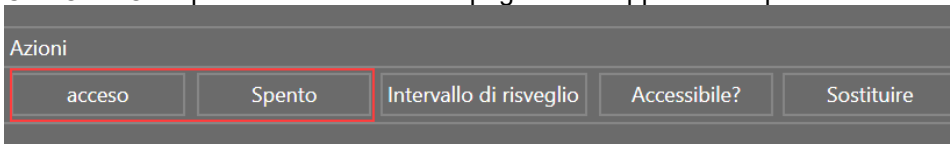


Questo può essere fatto con il tasto "Aggiungere", che viene visualizzato nella lista. Il processo è lo stesso del capitolo 3.4.1.



### 3.4.6 Controllo dei dispositivi tramite on/off

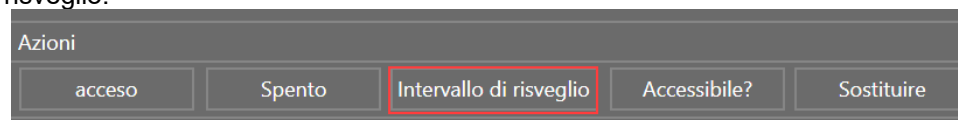
Con On e Off è possibile accendere e spegnere un apparecchio per verificarne il funzionamento.



Le funzioni disponibili variano a seconda dell'apparecchio e sono descritte nel manuale del rispettivo apparecchio.

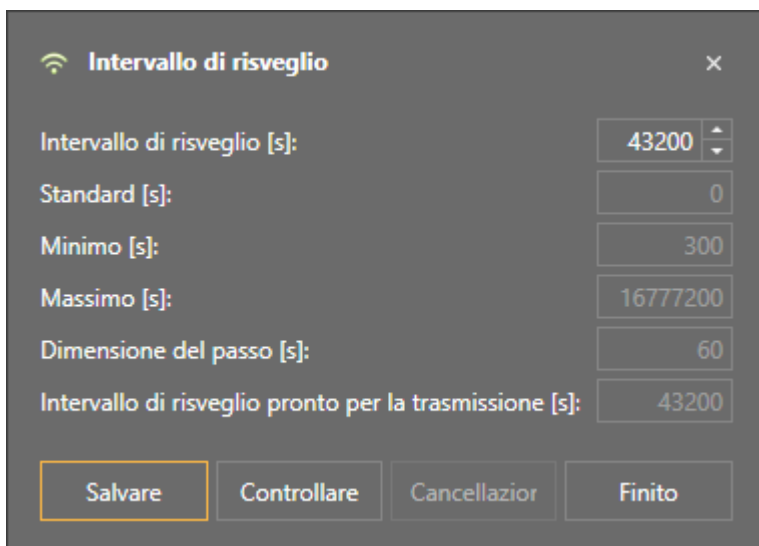
### 3.4.7 Impostare l'intervallo del dispositivo

Per i dispositivi alimentati a batteria, l'intervallo di risveglio può essere impostato cliccando su "Intervallo di risveglio".



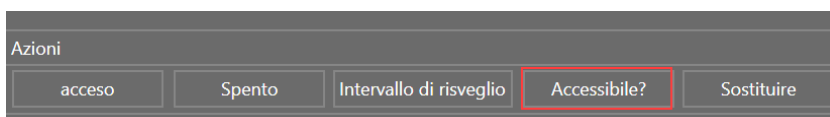
Le funzioni disponibili variano a seconda dell'apparecchio e sono descritte nel manuale del rispettivo dispositivo.

Con "Intervallo di risveglio" è possibile impostare un nuovo intervallo di risveglio. Il nuovo intervallo di risveglio viene inviato solo al risveglio del dispositivo. A seconda dell'impostazione precedente, questo può richiedere diverse ore. Con "Intervallo di risveglio pronto per l'invio" è possibile vedere quale intervallo di risveglio viene inviato non appena il dispositivo si sveglia. Cliccando su "Controllare" si può controllare l'intervallo di risveglio attuale impostato sull'apparecchio. Dopo aver premuto Controllare, appare un messaggio che informa di svegliare l'apparecchio.



### 3.4.8 Controllo dell'accessibilità di un apparecchio

La raggiungibilità dei dispositivi può essere verificata cliccando su "Accessibile"?



Un messaggio corrispondente viene visualizzato se l'apparecchio è raggiungibile o meno.



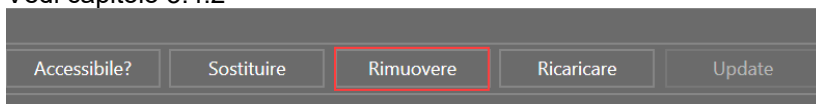
### 3.4.9 Sostituire il dispositivo

Con "Sostituire" è possibile sostituire gli apparecchi non più accessibili. I dispositivi accessibili devono essere sostituiti dalle funzioni generali "Rimuovere" e "Aggiungi" nella parte superiore della gestione Z-Wave. Vedi capitoli 3.4.1 e 3.4.2



### 3.4.10 Rimuovere il dispositivo

Con "Rimuovere" è possibile rimuovere gli apparecchi non più accessibili. I dispositivi accessibili devono essere sostituiti dalla funzione generale "Rimuovere" nella parte superiore dell'amministrazione Z-Wave. Vedi capitolo 3.4.2



### 3.4.11 Ricarica dispositivo

Cliccare su "Ricaricare" per ricaricare la configurazione del dispositivo se qualcosa non funziona correttamente.

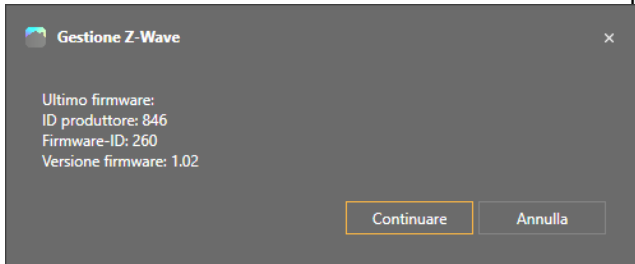


### 3.4.12 Aggiornamento del dispositivo

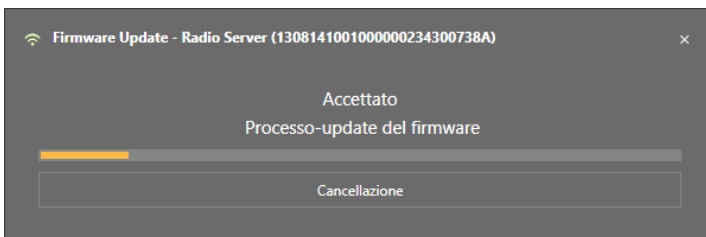
È possibile aggiornare un dispositivo Z-Wave in modalità wireless ad una nuova versione cliccando su "Aggiorna".



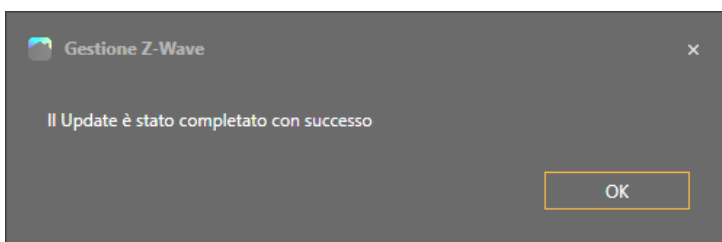
In primo luogo, vengono visualizzati il Vendor ID, il Firmware ID e la versione del firmware. Dopo aver cliccato su "Continua" è necessario selezionare il file per l'apparecchio corrispondente.



Successivamente viene avviato l'aggiornamento. Il processo di aggiornamento può richiedere diversi minuti.

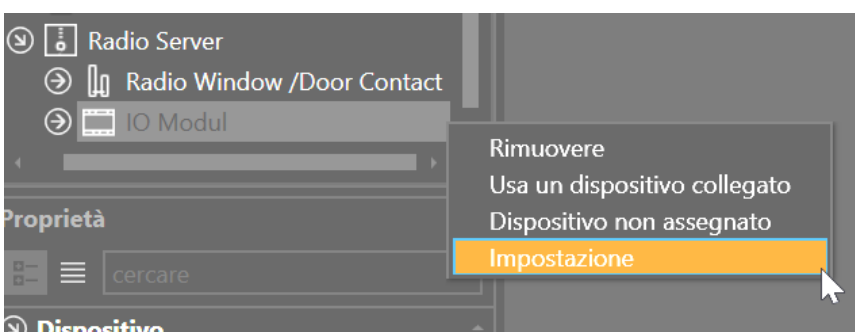


Se l'aggiornamento ha avuto successo, viene visualizzato un messaggio corrispondente.



### 3.4.13 Impostazioni dispositivo

Con un clic del tasto destro del mouse su un dispositivo Z-Wave e la selezione di "Impostazione" è possibile regolare i parametri.



Se l'apparecchio supporta la visualizzazione dei parametri, questi vengono visualizzati, altrimenti devono essere aggiunti premendo il segno più.

Id	Nome	Valore	Min	Max	Standard	Taglia	Descrizione
1	Heartbeat rate [min]	60	1	1440	60	2	see manual
2	Main voltage [V]	230	80	280	230	2	see manual
3	Phase shift - cos(phi) [0.01]	100	0	100	100	2	see manual
4	Send interval power [min]	5	1	120	5	2	see manual
5	Min. delta power [%]	5	1	100	5	2	see manual
6	Send interval energy [min]	5	1	120	5	2	see manual
7	Min. delta energy [0.001k...	2000	1	50000	2000	2	see manual
8	Send interval temperat. [m...	5	1	120	5	2	see manual
9	Min. delta temperature [0....	5	1	100	5	2	see manual
10	Send interval humidity [min]	5	1	120	5	2	see manual
11	Min. delta humidity [0.1%]	10	1	1000	10	2	see manual

La configurazione viene inviata a tutti gli "Z-Wave Always On Slaves" (AO) quando si fa clic su Salva.

### 3.4.14 Ripristino dell'Z-Wave alle impostazioni di fabbrica

Per resettare la parte Z-Wave alle impostazioni di fabbrica, cliccare su "Reset della rete".

In questo modo tutte le impostazioni di rete vengono ripristinate alle impostazioni di fabbrica e viene inviata una "Notifica di reset del dispositivo a livello locale".

Se questo controllore nella vostra rete è un "Controllore primario", Reset fa sì che i dispositivi nella vostra rete siano referenziati. Se questo controllore viene utilizzato come "Controller secondario" nella vostra rete, usate questa procedura per resettare questo controllore solo se il "Controllore primario" non è disponibile nella vostra rete.

### 3.4.15 Dispositivi di diversi produttori in un'unica rete

I server intelligenti o i radio server possono funzionare in qualsiasi rete con dispositivi certificati Z-Wave di altri produttori. Tutti i nodi non alimentati a batteria di una rete agiscono come ripetitori indipendenti dai produttori per aumentare l'affidabilità della rete.

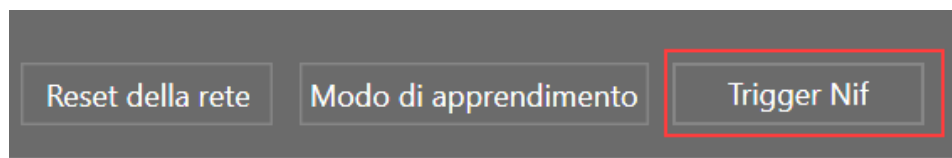
### 3.4.16 Avviare una replica

La copia (replica) è il processo di aggiornamento delle informazioni di rete da un controllore ad un altro controllore. Ci sono: elenchi di nodi o informazioni di routing.

1. Impostare il radio server in "Add mode" come descritto nel corrispondente capitolo.
2. Impostare il "Controller secondario" in modalità di apprendimento. La descrizione si trova nel manuale del produttore di questo controllore.

### 3.4.17 Inviare un "Frame informativo del nodo

Per inviare un "Node Information Frame", cliccare su "Trigger Nif".



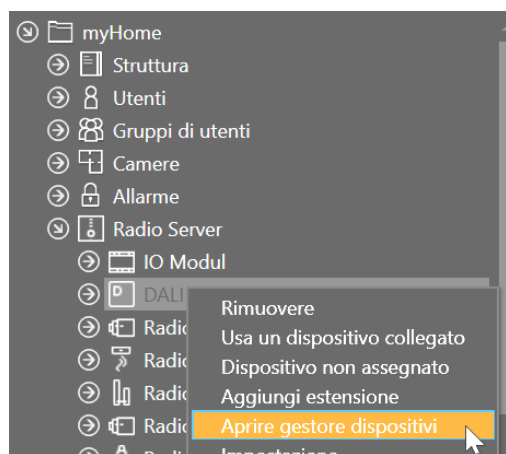
### 3.4.18 Comportamento del radio server quando si riceve un "Comando di base"

Il radio server ignora i "Comandi di base" ricevuti.

## 3.5 Dispositivi Dali

Per utilizzare Dali è necessaria un'estensione Dali. Per integrare attivamente gli apparecchi nel sistema è necessario essere collegati al server (vedi capitolo 4).

Nella scheda Progetti cliccare con il tasto destro del mouse sull'estensione Dali corrispondente per aprire il gestore dei dispositivi.



Si apre una nuova finestra e viene eseguita una scansione automatica dei dispositivi.

Per le fasi successive tutti gli apparecchi Dali devono essere in funzione e funzionalmente integrati nel sistema, cioè collegati al bus Dali.

### 3.5.1 Inizializzare Dali

Per reinizializzare tutti gli apparecchi e assegnare un nuovo indirizzo, cliccare sul pulsante "Nuovo indirizzo". Ad ogni apparecchio viene assegnato un nuovo indirizzo o l'indirizzo esistente viene sovrascritto.

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)

**Dispositivi**

Numero di convertitori: 0

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...				Acceso
	1	Dali Led Dimm...				Acceso
	2	Dali Led Dimm...				Acceso
	3	Dali Led Dimm...	DALI Led Dimmer			Acceso

**Gruppi**

Numero di convertitori: 0 Salva gruppi

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Basic Set
	0			Acceso Spento
	1			Acceso Spento
	2			Acceso Spento
	3			Acceso Spento
	4			Acceso Spento
	5			Acceso Spento
	6			Acceso Spento
	7			Acceso Spento
	8			Acceso Spento
	9			Acceso Spento
	10			Acceso Spento
	11			Acceso Spento
	12			Acceso Spento
	13			Acceso Spento
	14			Acceso Spento
	15			Acceso Spento

Scansione Re-indirizzamento Indirizzare nuovi dispositivi Prossimo consiglio

Il processo di indirizzamento può richiedere diversi minuti per alcuni dispositivi. Al termine del processo, tutti i dispositivi Dali sono elencati nella lista di sinistra.

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)

**Dispositivi**

Numero di convertitori: 1

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...				Acceso
	1	Dali Led Dimm...				Acceso
	2	Dali Led Dimm...				Acceso
	3	Dali Led Dimm...				Acceso

**Gruppi**

Numero di convertitori: 0 Salva gruppi

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Basic Set
	0			Acceso Spento
	1			Acceso Spento
	2			Acceso Spento
	3			Acceso Spento
	4			Acceso Spento
	5			Acceso Spento
	6			Acceso Spento
	7			Acceso Spento
	8			Acceso Spento
	9			Acceso Spento
	10			Acceso Spento
	11			Acceso Spento
	12			Acceso Spento
	13			Acceso Spento
	14			Acceso Spento
	15			Acceso Spento

Scansione Re-indirizzamento Indirizzare nuovi dispositivi Prossimo consiglio

Questi non sono ancora stati aggiunti al progetto. Gli indirizzi sono memorizzati sugli apparecchi Dali stessi.

### 3.5.2 Aggiunta di un dispositivo al progetto

Per aggiungere un dispositivo Dali monocromatico al progetto, cliccare sull'icona verde.

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome
	0	Dali Led Dimm...	

Dopo aver cliccato il "più" verde cambia in un segno di spunta e l'apparecchio viene aggiunto sotto la corrispondente estensione Dali.

Gestiona	
<ul style="list-style-type: none"> <li>↳ Pièces</li> <li>↳ Alarme</li> <li>↳ Radio Server</li> <li>↳ IO Modul</li> <li>↳ DALI Modul</li> <li>↳ <b>DALI Led Dimmer</b></li> <li>↳ Radio Window /Door Contact</li> <li>↳ Radio Valve</li> <li>↳ Radio Smoke</li> <li>↳ Radio Window /Door Contact</li> <li>↳ Radio Valve</li> </ul>	<p>Nombre de</p> <p>Projet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li></li> <li></li> <li></li> <li></li> </ul>

### 3.5.3 Cambiare il nome del dispositivo

Il nome del dispositivo può essere modificato successivamente nell'albero del progetto o direttamente nell'elenco.

Dispositivi						
Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...	sala da pranzo			<input type="button" value="Acceso"/> <input type="button" value="Spento"/>

### 3.5.4 Test del dispositivo

Un apparecchio Dali può sempre (se disponibile nella lista) essere acceso e spento direttamente tramite i tasti "On" e "Off". Questo serve per una facile identificazione dei singoli dispositivi o del canale del colore.

Dispositivi						
Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...				<input type="button" value="Acceso"/> <input type="button" value="Spento"/>

### 3.5.5 Estensione di un sistema Dali esistente

Per estendere un sistema Dali esistente, se esistono già dispositivi indirizzati, i nuovi dispositivi devono essere integrati nel sistema. Questi dispositivi non devono avere un indirizzo Dali, altrimenti si verificano conflitti di indirizzo e non tutti i dispositivi possono essere rilevati correttamente.

Per avviare il processo, cliccare sul pulsante "Indirizzare nuovi apparecchi».

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)

**Dispositivi**

Numero di convertitori: 0

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...				Acceso
	1	Dali Led Dimm...				Acceso
	2	Dali Led Dimm...				Acceso
	3	Dali Led Dimm...				Acceso

**Gruppi**

Numero di convertitori: 0 Salva gruppi

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Basic Set
	0			Acceso Spento
	1			Acceso Spento
	2			Acceso Spento
	3			Acceso Spento
	4			Acceso Spento
	5			Acceso Spento
	6			Acceso Spento
	7			Acceso Spento
	8			Acceso Spento
	9			Acceso Spento
	10			Acceso Spento
	11			Acceso Spento
	12			Acceso Spento
	13			Acceso Spento
	14			Acceso Spento
	15			Acceso Spento

Scansione Re-indirizzamento Indirizzare nuovi dispositivi Prossimo consiglio

Il sistema cerca nuovi apparecchi che non hanno ancora un indirizzo; viene quindi assegnato un nuovo indirizzo. I nuovi apparecchi vengono visualizzati nell'elenco a sinistra.

I nuovi apparecchi possono ora essere aggiunti al progetto (vedi capitolo 3.5.2).

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)

**Dispositivi**

Numero di convertitori: 1

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...				Acceso
	1	Dali Led Dimm...				Acceso
	2	Dali Led Dimm...				Acceso
	3	Dali Led Dimm...				Acceso

**Gruppi**

Numero di convertitori: 0 Salva gruppi

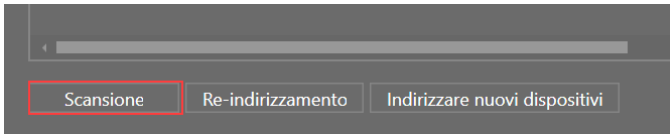
Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Basic Set
	0			Acceso Spento
	1			Acceso Spento
	2			Acceso Spento
	3			Acceso Spento
	4			Acceso Spento
	5			Acceso Spento
	6			Acceso Spento
	7			Acceso Spento
	8			Acceso Spento
	9			Acceso Spento
	10			Acceso Spento
	11			Acceso Spento
	12			Acceso Spento
	13			Acceso Spento
	14			Acceso Spento
	15			Acceso Spento

Scansione Re-indirizzamento Indirizzare nuovi dispositivi Prossimo consiglio

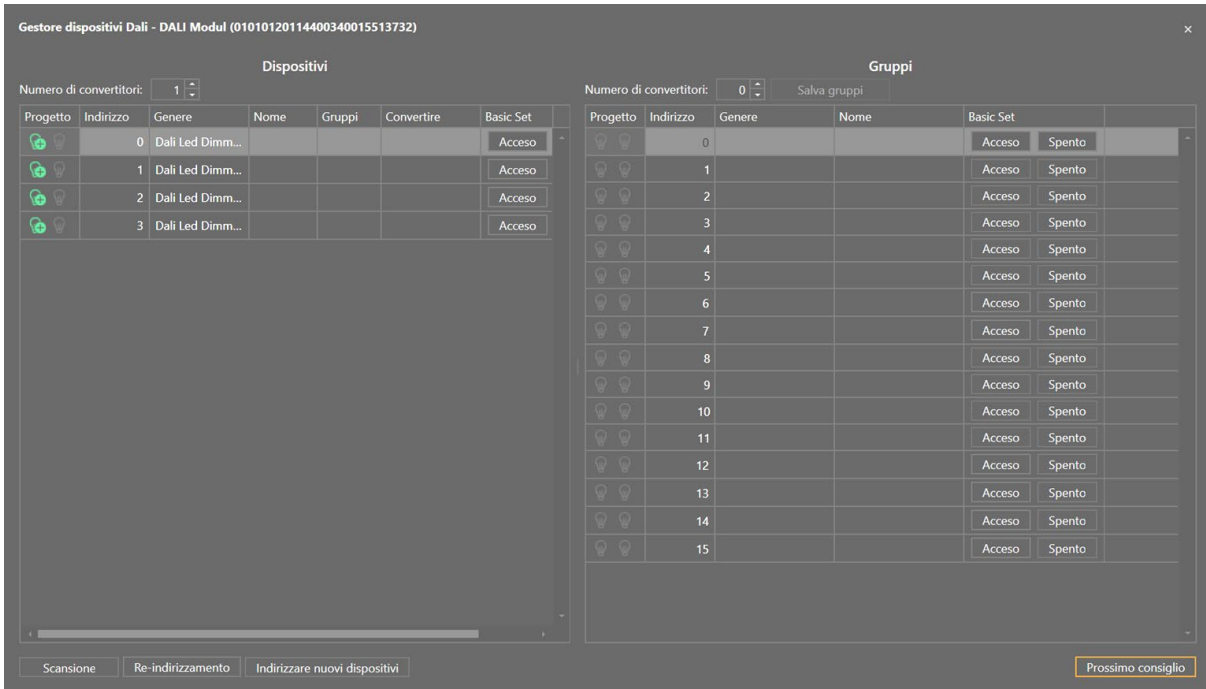
Se viene creato un nuovo progetto e i dispositivi Dali sono già indirizzati, il sistema può essere letto.

Il processo viene avviato cliccando sul pulsante "Scansione". All'apertura del Dali Device Manager viene automaticamente eseguita una scansione.





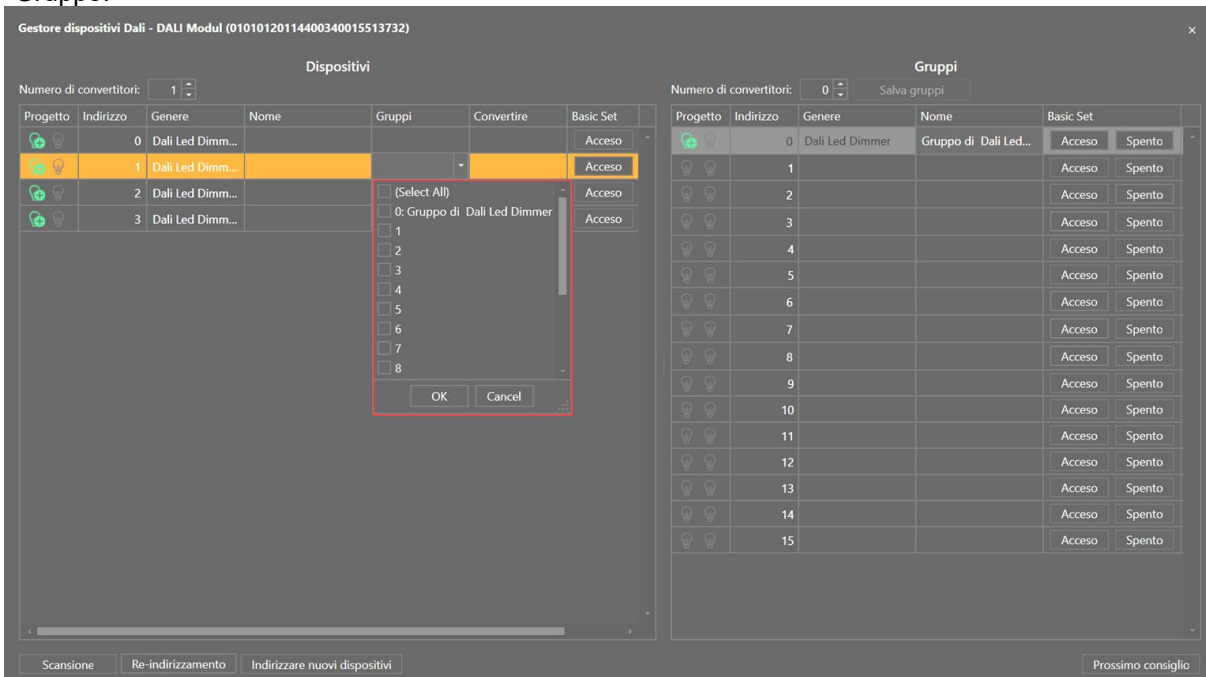
Tutti gli apparecchi collegati e già indirizzati sono elencati sul lato sinistro e possono essere aggiunti al progetto (vedi capitolo 3.5.2).



### 3.5.6 Creare gruppi

I dispositivi Dali possono essere aggiunti a uno o più indirizzi di gruppo (fino a 16 gruppi). Le impostazioni del gruppo sono visualizzate sul lato destro.

Per aggiungere un apparecchio ad un gruppo, selezionare il gruppo corrispondente nella colonna di sinistra "Gruppo".



Dopo aver creato il gruppo, cliccate sul pulsante "Salva gruppi". Questo scrive le impostazioni sui dispositivi.

**Dispositivi**

Progetto	Indirizzo	Genero	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
0	0	Dali Led Dimm...	Sala da pranzo	0		Acceso Spento
1	1	Dali Led Dimm...	Sala da pranzo	0		Acceso Spento
2	2	Dali Led Dimm...	il salotto	1		Acceso Spento
3	3	Dali Led Dimm...	il salotto	1		Acceso Spento

**Gruppi**

Progetto	Indirizzo	Genero	Nome	Basic Set
0	0	Dali Led Dimmer	Sala da pranzo	Acceso Spento
1	1	Dali Led Dimmer	il salotto	Acceso Spento
2	2			Acceso Spento
3	3			Acceso Spento
4	4			Acceso Spento
5	5			Acceso Spento
6	6			Acceso Spento
7	7			Acceso Spento
8	8			Acceso Spento
9	9			Acceso Spento
10	10			Acceso Spento
11	11			Acceso Spento
12	12			Acceso Spento
13	13			Acceso Spento
14	14			Acceso Spento
15	15			Acceso Spento

I gruppi sono visualizzati sul lato destro. I gruppi possono essere gestiti e testati allo stesso modo dei dispositivi stessi (vedi capitolo 3.5.2 - 3.5.4). Nell'albero del progetto, un gruppo è rappresentato come un dispositivo, con un'uscita. Ciò consente un utilizzo molto semplice degli indirizzi di gruppo.

- ↳ DALI Modul
  - ↳ sala da pranzo
    - ↳ gruppo sala da pranzo

### 3.5.7 Creazione del dispositivo RVB(W)

Se si desidera controllare una striscia LED RGB(W) (come controllo colore), è possibile combinare più indirizzi Dali (un indirizzo per colore) in un unico dispositivo.

Se il "Numero di convertitori" viene aumentato, viene visualizzata una nuova colonna "Convertire".

**Dispositivi**

Progetto	Indirizzo	Genero	Nome	Gruppi	Convertire	Basic Set
0	0	Dali Led Dimm...				Acceso Spento
1	1	Dali Led Dimm...				Acceso Spento
2	2	Dali Led Dimm...				Acceso Spento
3	3	Dali Led Dimm...				Acceso Spento

**Gruppi**

Progetto	Indirizzo	Genero	Nome	Basic Set
0	0	Dali Led Dimmer	sala da pranzo	Acceso Spento
1	1	Dali Led Dimmer	gruppo sala da pranzo	Acceso Spento
2	2			Acceso Spento
3	3			Acceso Spento
4	4			Acceso Spento
5	5			Acceso Spento
6	6			Acceso Spento
7	7			Acceso Spento
8	8			Acceso Spento
9	9			Acceso Spento
10	10			Acceso Spento
11	11			Acceso Spento
12	12			Acceso Spento
13	13			Acceso Spento
14	14			Acceso Spento
15	15			Acceso Spento

Ora il rispettivo colore può essere selezionato nella colonna "Convertire".

Suggerimento: i colori possono essere identificati tramite il pulsante on/off.

The screenshot shows the 'Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)' interface. It is divided into two main sections: 'Dispositivi' and 'Gruppi'.

**Dispositivi:** The 'Numero di convertitori' is set to 1. The table lists three devices. The 'Convertire' column has a dropdown menu open, showing options: D1 - Rosso, D1 - Verde, D1 - Blu, and D1 - Bianco. The 'Accesso' and 'Spento' buttons for the selected device are highlighted in yellow.

**Gruppi:** The 'Numero di convertitori' is set to 0. The table lists 15 groups. The 'Accesso' and 'Spento' buttons for the first group are highlighted in yellow.

Quando tutto è configurato, viene visualizzato un nuovo simbolo "Aggiungere».

The screenshot shows the 'Gestore dispositivi Dali' interface after configuration. The 'Dispositivi' panel now shows four devices with different colors selected in the 'Convertire' column: D1 - Rosso, D1 - Verde, D1 - Blu, and D1 - Bianco. The 'Accesso' and 'Spento' buttons for the selected device are highlighted in yellow. The 'Gruppi' panel remains the same.

I singoli colori possono essere combinati in un unico dispositivo di colore e aggiunti al progetto premendo il + nel campo contrassegnato in rosso.

Può essere aggiunto al progetto come dispositivo ed è ora visualizzato come "un" dispositivo a colori.

### 3.5.8 Creazione di un gruppo RVB(W)

Se si desidera controllare più strisce LED RVB(W) come gruppo, è possibile combinare più dispositivi Dali RVB(W) in un unico gruppo.

A tale scopo è necessario assegnare ad un gruppo ogni colore di tutti i dispositivi che si desidera avere nel gruppo (ad es. rosso al gruppo 1, verde al gruppo 2 ecc.) Quando tutti i gruppi sono configurati, possono essere salvati nei dispositivi cliccando sul pulsante "salva gruppi".

Suggerimento: è possibile identificare i colori utilizzando il pulsante on/off sui dispositivi e sui gruppi.

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (010101201120800B0008513734)

Dispositivi

Numero di convertitori: 0

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Basic Set
0	Dali Led Dimmer			0	Acceso Spento
1	Dali Led Dimmer			1	Acceso Spento
2	Dali Led Dimmer			2	Acceso Spento
3	Dali Led Dimmer			3	Acceso Spento
4	Dali Led Dimmer				Acceso Spento
5	Dali Led Dimmer				Acceso Spento
6	Dali Led Dimmer				Spento
7	Dali Led Dimmer				Spento
8	Dali Led Dimmer				Spento

Gruppi

Numero di convertitori: 1 **Salva gruppi**

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Convertire	Basic Set
0	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
1	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
2	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
3	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
4					Acceso Spento
5					Acceso Spento
6					Acceso Spento
7					Acceso Spento
8					Acceso Spento
9					Acceso Spento
10					Acceso Spento
11					Acceso Spento
12					Acceso Spento
13					Acceso Spento
14					Acceso Spento
15					Acceso Spento

Scansione Re-indirizzamento Indirizzare nuovi dispositivi Prossimo consiglio

Se il "Numero di dispositivi di conversione" viene aumentato per i gruppi, viene visualizzata una nuova colonna "Convertire" per i gruppi.

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (010101201120800B0008513734)

Dispositivi

Numero di convertitori: 0

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Basic Set
0	Dali Led Dimmer			0	Acceso Spento
1	Dali Led Dimmer			1	Acceso Spento
2	Dali Led Dimmer			2	Acceso Spento
3	Dali Led Dimmer			3	Acceso Spento
4	Dali Led Dimmer				Acceso Spento
5	Dali Led Dimmer				Acceso Spento
6	Dali Led Dimmer				Acceso Spento
7	Dali Led Dimmer				Acceso Spento
8	Dali Led Dimmer				Acceso Spento

Gruppi

Numero di convertitori: 1 **Salva gruppi**

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Convertire	Basic Set
0	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
1	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
2	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
3	Dali Led Dimmer		Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
4					Acceso Spento
5					Acceso Spento
6					Acceso Spento
7					Acceso Spento
8					Acceso Spento
9					Acceso Spento
10					Acceso Spento
11					Acceso Spento
12					Acceso Spento
13					Acceso Spento
14					Acceso Spento
15					Acceso Spento

Scansione Re-indirizzamento Indirizzare nuovi dispositivi Prossimo consiglio

Ora il rispettivo colore può essere selezionato nella colonna "Convertire».

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)

**Dispositivi**

Numero di convertitori: 0

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...			Acceso Spento
	1	Dali Led Dimm...			Acceso Spento
	2	Dali Led Dimm...			Acceso Spento
	3	Dali Led Dimm...			Acceso Spento

**Gruppi**

Numero di convertitori: 1 Salva gruppi

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimmer	Gruppo di Dali Led...	G1 - Rosso	Acceso Spento
	1	Dali Led Dimmer	Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
	2	Dali Led Dimmer	Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
	3	Dali Led Dimmer	Gruppo di Dali Led...		Acceso Spento
	4			G1 - Rosso	Acceso Spento
	5			G1 - Verde	Acceso Spento
	6			G1 - Blu	Acceso Spento
	7			G1 - Bianco	Acceso Spento
	8				Acceso Spento
	9				Acceso Spento
	10				Acceso Spento
	11				Acceso Spento
	12				Acceso Spento
	13				Acceso Spento
	14				Acceso Spento
	15				Acceso Spento

Scansione    Re-indirizzamento    Indirizzare nuovi dispositivi    Prossimo consiglio

Quando tutto è configurato, viene visualizzato un nuovo simbolo "Aggiungere".

Gestore dispositivi Dali - DALI Modul (01010120114400340015513732)

**Dispositivi**

Numero di convertitori: 0

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Gruppi	Basic Set
	0	Dali Led Dimm...			Acceso Spento
	1	Dali Led Dimm...			Acceso Spento
	2	Dali Led Dimm...			Acceso Spento
	3	Dali Led Dimm...			Acceso Spento

**Gruppi**

Numero di convertitori: 1 Salva gruppi

Progetto	Indirizzo	Genere	Nome	Convertire	Basic Set
	0	Dali Led Dimmer	sala da pranzo	G1 - Rosso	Acceso Spento
	1	Dali Led Dimmer	gruppo sala da pran...	G1 - Verde	Acceso Spento
	2	Dali Led Dimmer	Gruppo di Dali Led...	G1 - Blu	Acceso Spento
	3	Dali Led Dimmer	Gruppo di Dali Led...	G1 - Bianco	Acceso Spento
	4				Acceso Spento
	5				Acceso Spento
	6				Acceso Spento
	7				Acceso Spento
	8				Acceso Spento
	9				Acceso Spento
	10				Acceso Spento
	11				Acceso Spento
	12				Acceso Spento
	13				Acceso Spento
	14				Acceso Spento
	15				Acceso Spento

Scansione    Re-indirizzamento    Indirizzare nuovi dispositivi    Prossimo consiglio

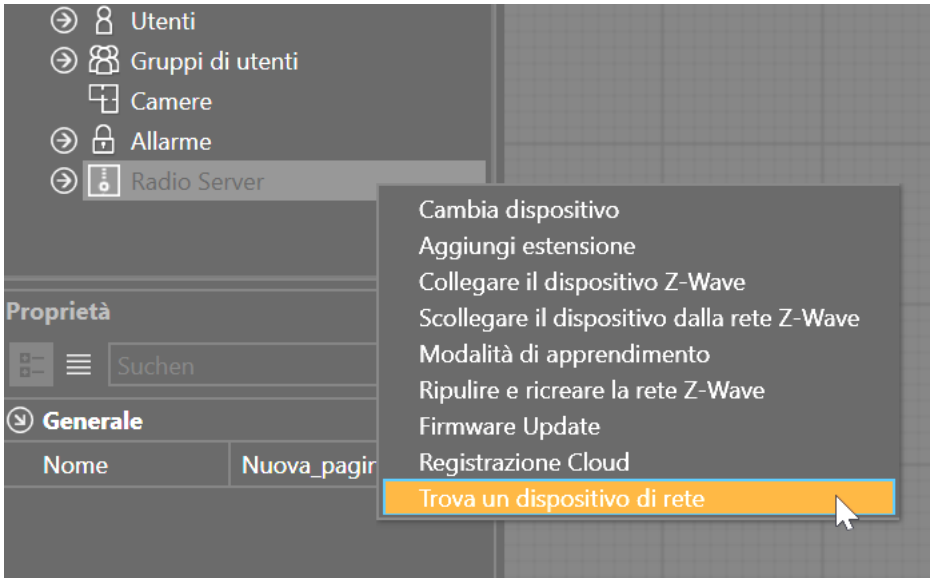
I singoli colori possono essere combinati in un gruppo di colori premendo il + nel campo contrassegnato in rosso e aggiunti al progetto.

Può essere aggiunto al progetto come gruppo ed è ora visualizzato come "un" dispositivo a colori.

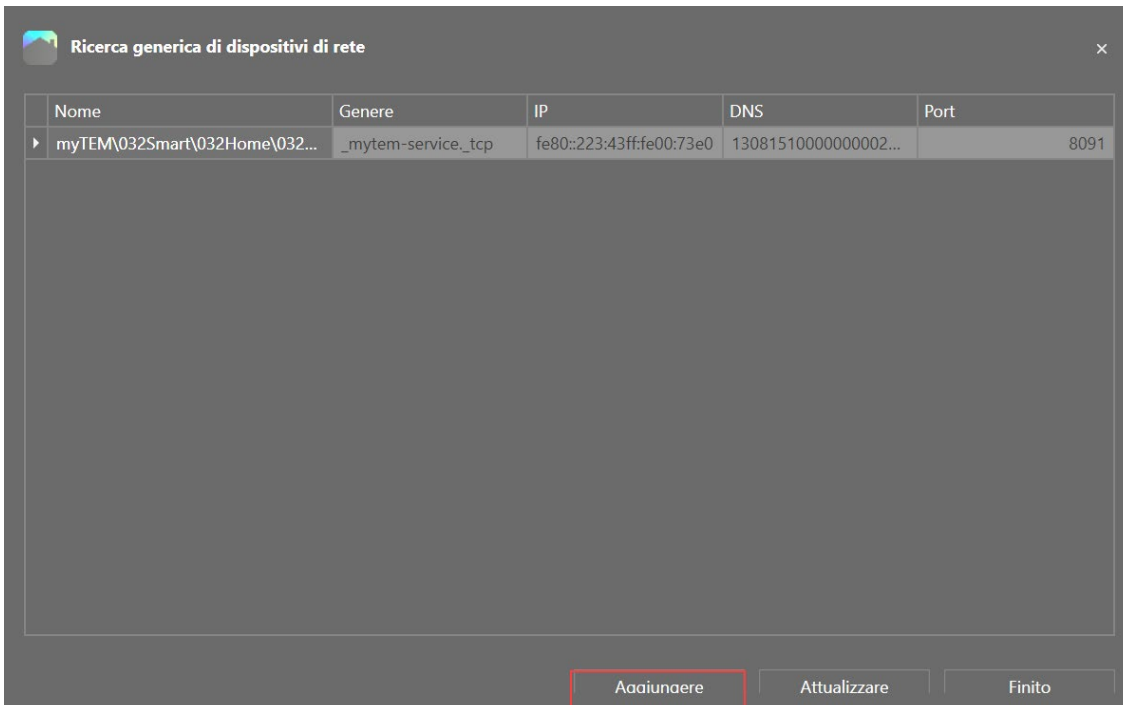
## 3.6 Dispositivi di rete

### 3.6.1 Ricerca generica di dispositivi di rete

La ricerca generica di dispositivi di rete può essere utilizzato per visualizzare tutti i dispositivi che si trovano nella stessa rete del server. La ricerca generica di dispositivi di rete si apre facendo clic con il tasto destro del mouse sul server e selezionando trovare un dispositivo di rete.



Quando si apre, viene avviata direttamente una ricerca nella rete. Tutti i dispositivi trovati vengono poi visualizzati. Il dispositivo desiderato può ora essere selezionato e aggiunto al progetto cliccando sul pulsante "Aggiungere".



Quando si aggiunge il nome host è già impostato, è necessario adesso impostare il nome utente e la password. Se necessario, bisogna regolare la porta di impostazione, il certificato e il protocollo.

Dispositivo	
Nome	Dispositivo di rete 1
Camera	
Numero di serie	00000090000000000000000000000001
Id	0
Versione	
Impostazione	
Port	8091
Nome host / IP	rc7020.local
Nome utente	
Parola d'accesso	
Certificato	<input checked="" type="checkbox"/>
Protocollo	HTTP

### 3.6.2 RC7020

#### 3.6.2.1 Aggiungere dispositivo

L'RC7020 può essere aggiunto tramite il menu Estensione (capitolo 3.2.1) o, se collegato al server, tramite la ricerca generica di dispositivi di rete (capitolo 3.6.1).

#### 3.6.2.2 Inserimento dei dati utente

Per l'autenticazione è necessario impostare il nome utente e la password.

Se l'RC7020 si trova nella stessa rete del server, è possibile utilizzare il protocollo HTTP con la porta 80. Il nome dell'host è **rc7020.local**, in alternativa è possibile inserire l'indirizzo IP. Il certificato non deve essere selezionato.

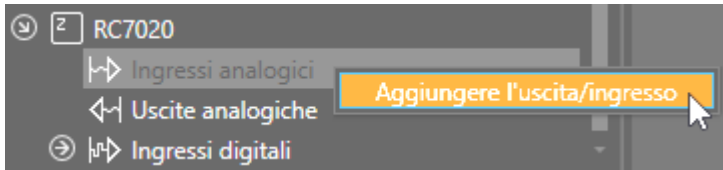
Impostazione	
Port	80
Nome host / IP	rc7020.local
Nome utente	USER
Parola d'accesso	●●●
Certificato	<input type="checkbox"/>
Protocollo	HTTP

Per una connessione via VPN sono necessari il protocollo HTTPS e la porta 443. L'URL specifico della connessione VPN deve essere inserito come nome host. Il certificato non deve essere selezionato.

Impostazione	
Port	443
Nome host / IP	vpn94.temdns.ch
Nome utente	USER
Parola d'accesso	●●●●●●●●
Certificato	<input type="checkbox"/>
Protocollo	HTTPS

### 3.6.2.3 Aggiungere ingressi e uscite

Gli ingressi e le uscite possono essere aggiunti con un clic del tasto destro del mouse sul rispettivo gruppo di ingressi/uscite.

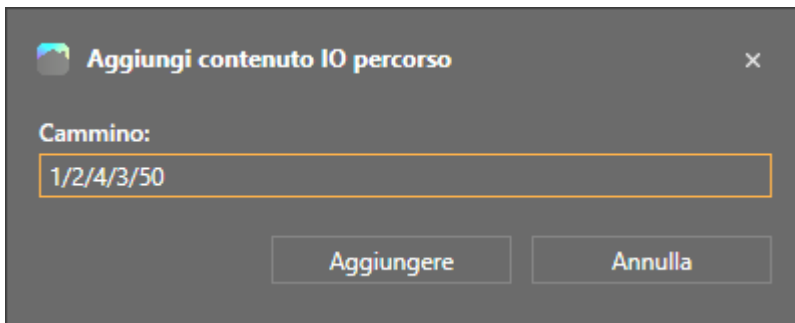


Quando si aggiungono ingressi o uscite, si apre una finestra nella quale si può inserire il percorso del punto dati desiderato.

Il percorso è costituito dai seguenti componenti separati da una barra:

Esempio:

- 1/ eBus-percorso (sempre 1)
- 2/ eBus- Indirizzo del controller
- 4/ Numero funzione
- 3/ prima parte del parametro ID
- 50 seconda parte del parametro ID



Il significato dei parametri e il percorso possono essere determinati tramite l'RC7020. L'RC7020 dispone di un web server accessibile direttamente (vedi capitolo 3.6.2.2).



# RC7020

[\[Deutsch\]](#)  
[\[Englisch\]](#)

Version: S 0.3.2; G 4.4.0

- ⊕ Konfiguration
- ⊕ Anlage

- (1) eBus
- (2) 6324 OGZ A10
  - (0) GLOBALFUNKTIONEN
  - (1) WAERMEPUMPE
  - (2) KESSEL
  - (4) HEIZKREIS 1
    - (99) Einstellungen
      - (0) 03:02 Heizgrenze Sparbetrieb
      - (1) 03:21 Heizgrenze Normalbetrieb
      - (2) 03:50 Betriebswahl Heizung
      - (3) 03:51 Normal Raumtemperatur Heizbetrieb
      - (4) 03:53 Spar Raumtemperatur Heizbetrieb
    - (103) Einstellungen
    - (117) Relaisausgänge
    - (119) Soll- + Istwerte
      - (0) 00:00 Aussentemperatur
      - (1) 01:01 Raumtemperatur Sollwert
      - (2) 01:02 Heizkreis Vorlauftemperatur Sollwert
      - (3) 02:20 Aussentemperatur Mittelwert
      - (4) 02:51 Status Heizkreisregelung

Index	Name
0	03:02 Heizgrenze Sparbetrieb
1	03:21 Heizgrenze Normalbetrieb
2	03:50 Betriebswahl Heizung
3	03:51 Normal Raumtemperatur Heizbetrieb
4	03:53 Spar Raumtemperatur Heizbetrieb

- Liste neu laden +

Dopo aver premuto il tasto Aggiungere, viene aggiunto il nuovo ingresso o l'uscita. Tutte le impostazioni vengono compilate automaticamente.



Impostazione	
Comando	ws
Metodo	POST
Intestazione	Content-Type: application/xml
Contenuto	<?xml version="1.0" encoding...
Espressione regolare	<value>(.*)</value>
Ritardo di riconnessione [s]	60

L'ingresso per gli allarmi è incluso con gli ingressi digitali ed è già preconfigurato. In caso di messaggio di allarme, l'allarme va su "On".

### 3.6.3 DoorBird

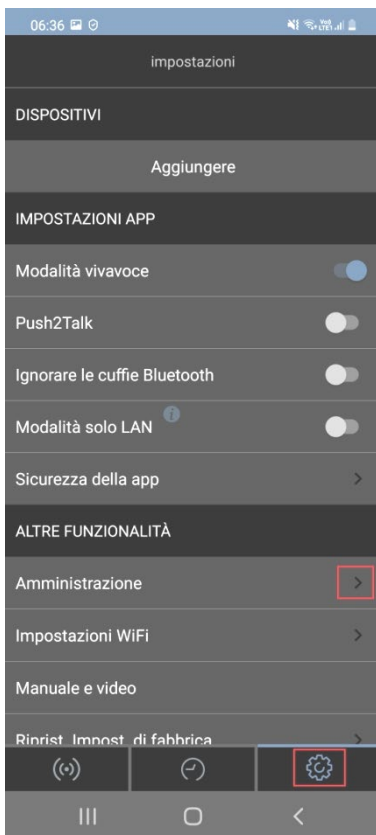
#### 3.6.3.1 Aggiungere dispositivo

Il dispositivo può essere aggiunto tramite il menu aggiungere estensione capitolo 3.2.1 o se si è collegati al server con la ricerca generica dei dispositivi di rete capitolo 3.6.1. Il DoorBird appare come posto esterno nella ricerca generica dei dispositivi di rete. Il tipo è [axis-video.tcp](#).

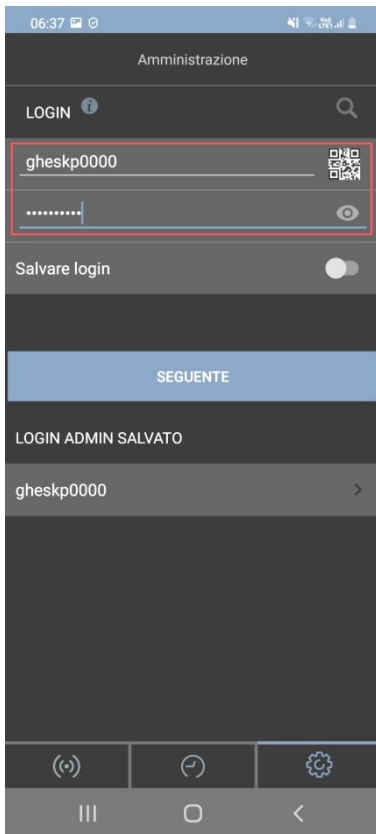
Doorstation\032-\0321CCAE371D...	_axis-video_tcp	192.168.1.51	bha-1CCAE371D868.local	80
----------------------------------	-----------------	--------------	------------------------	----

#### 3.6.3.2 Assegnare i diritti di operatore API

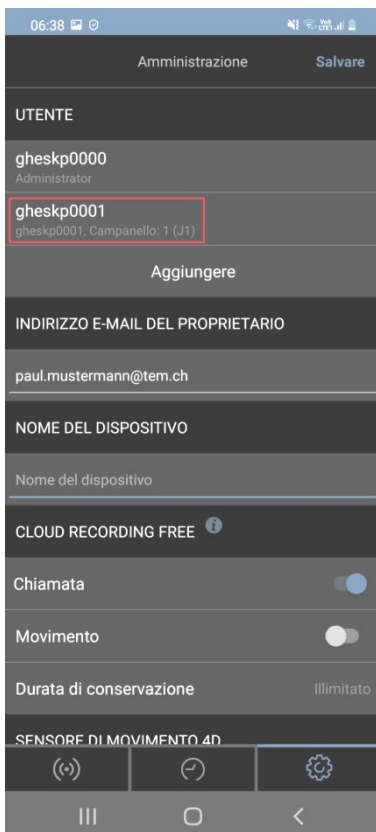
Affinché lo Smart Home Server possa comunicare attraverso l'API di DoorBird, i diritti dell'operatore API devono prima essere assegnati all'utente di DoorBird. I diritti possono essere assegnati con l'applicazione DoorBird. Per fare questo, selezionare prima Impostazioni e poi amministratore.



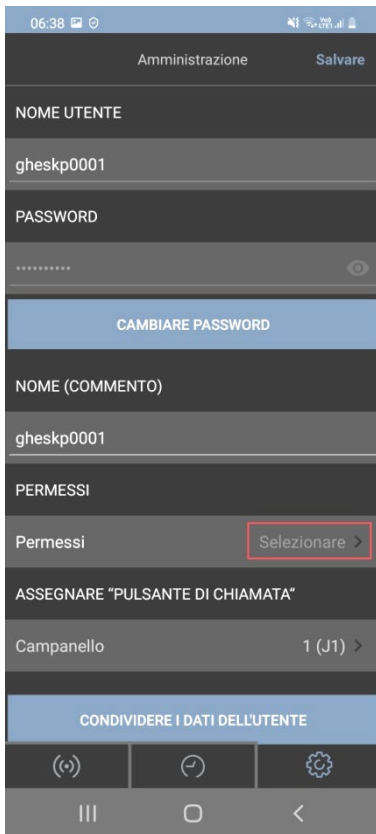
Successivamente è necessario effettuare il login come amministratore.



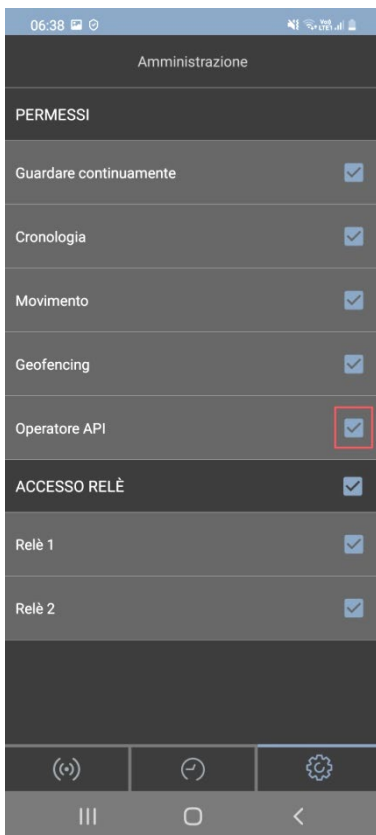
Poi selezionare l'utente.



Aprire le autorizzazioni all' utente.



Nelle autorizzazioni è necessario selezionare la casella operatore API.



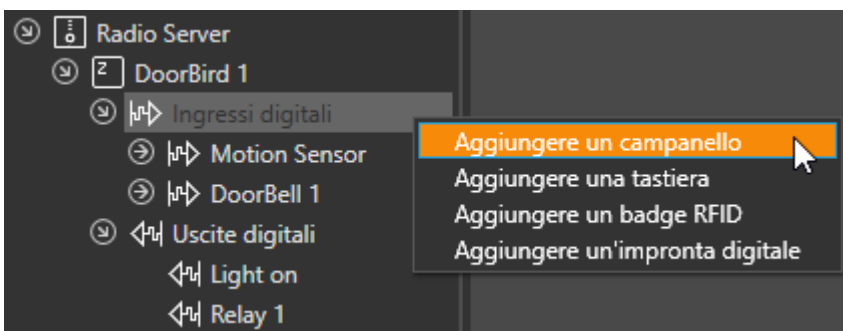
### 3.6.3.3 Impostare nome utente e password

Dopo aver aggiunto il dispositivo, è possibile inserire il nome utente e la password dell'utente con i diritti di operatore API.

Dispositivo	
Nome	DoorBird
Camera	
Numero di serie	000000900000000000000000000001
Id	0
Versione	
Impostazione	
Port	443
Nome host / IP	bha-1CCAE371D86B.local
Nome utente	
Parola d'accesso	
Certificato	<input type="checkbox"/>
Protocollo	HTTPS

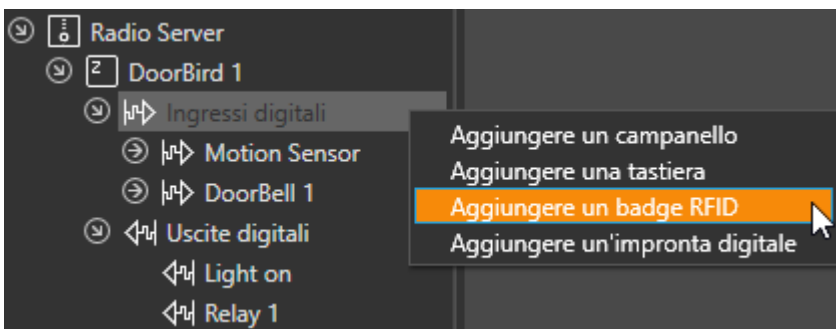
### 3.6.3.4 Campanello

Cliccando con il tasto destro del mouse sugli ingressi digitali è possibile aggiungere altri campanelli (DoorBell). Se il dispositivo ha diversi campanelli, DoorBell 1 mostra lo stato della porta 1, DoorBell 2 mostra lo stato della porta 2, e così via.



### 3.6.3.5 RFID Transponder

Cliccando con il tasto destro del mouse sugli ingressi digitali è possibile aggiungere gli ingressi del transponder RFID.

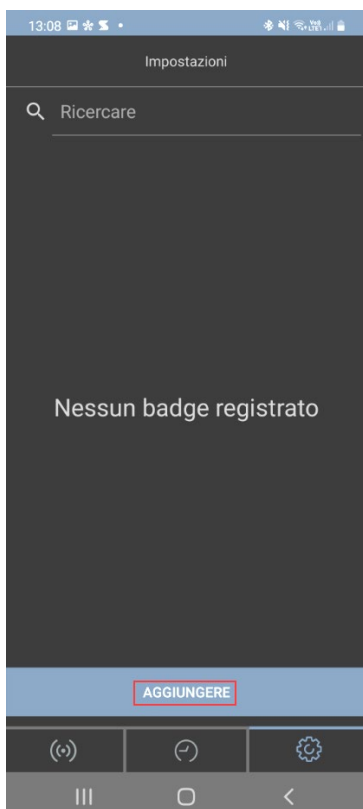


I transponder RFID devono essere letti con l'app DoorBird. Prima di poterlo fare, dovete salvare il progetto sul server in modo da creare i collegamenti HTTP(S). Affinché i collegamenti HTTP(S) siano creati, l'ingresso deve essere nel disegno o un segno di spunta deve essere impostato in un pannello frontale di un

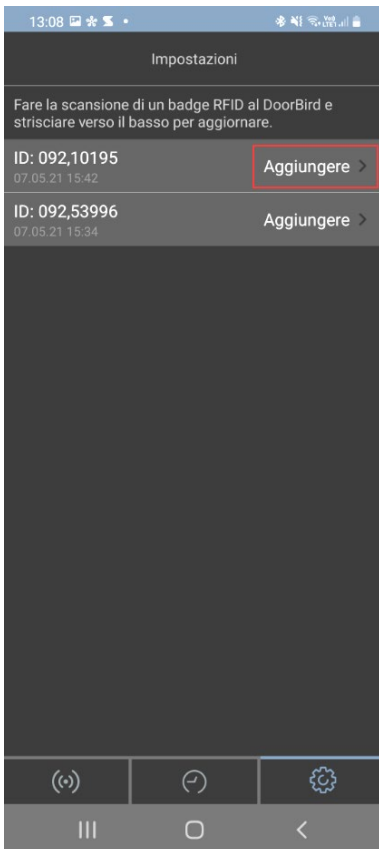
blocco funzione all'ingresso. Nell'applicazione DoorBird, devi prima accedere come amministratore. Come accedere come amministratore è descritto nel capitolo 3.6.3.2. Poi selezionare Settings for 125 kHz RFID transponder.



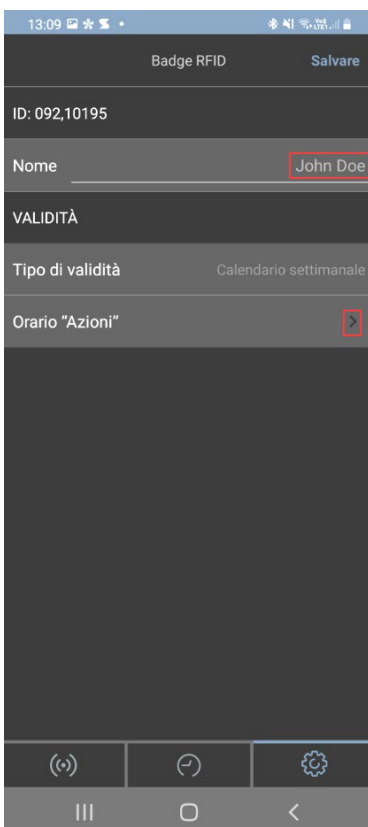
Selezionare Aggiungere e tenere il transponder RFID contro la piccola finestra nera sotto l'altoparlante del posto esterno DoorBird.



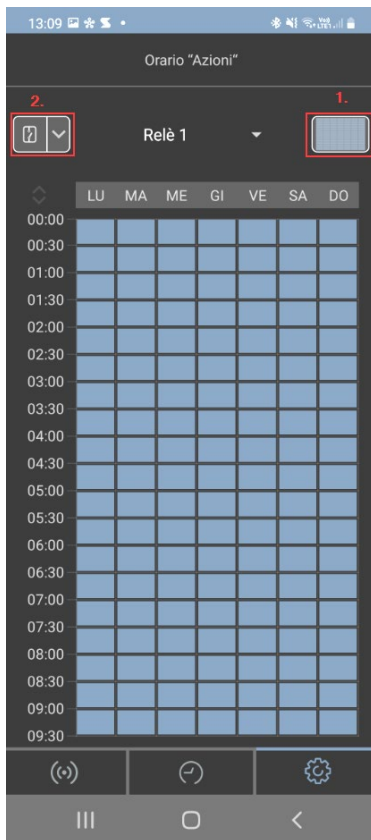
Poi premi Aggiungi sul dispositivo scansionato.



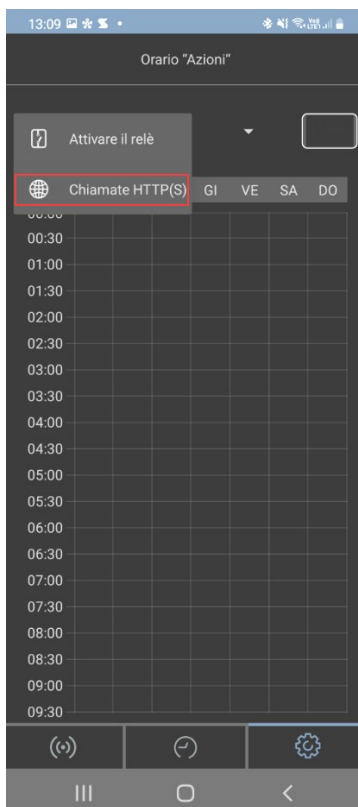
Digitare un nome e selezionare la pianificazione per l'azione.



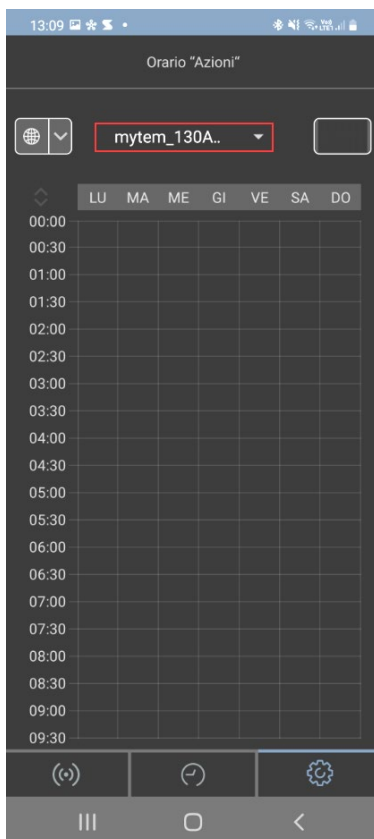
Di default, la selezione è tale che il transponder RFID commuta direttamente il relè 1 quando tocca il DoorBird. Per collegare questo all'ingresso nel ProgTool, dovete prima disattivare il tempo attivo al relè 1 premendo al punto 1. nell'immagine inferiore. Poi si può aprire la selezione al punto 2.



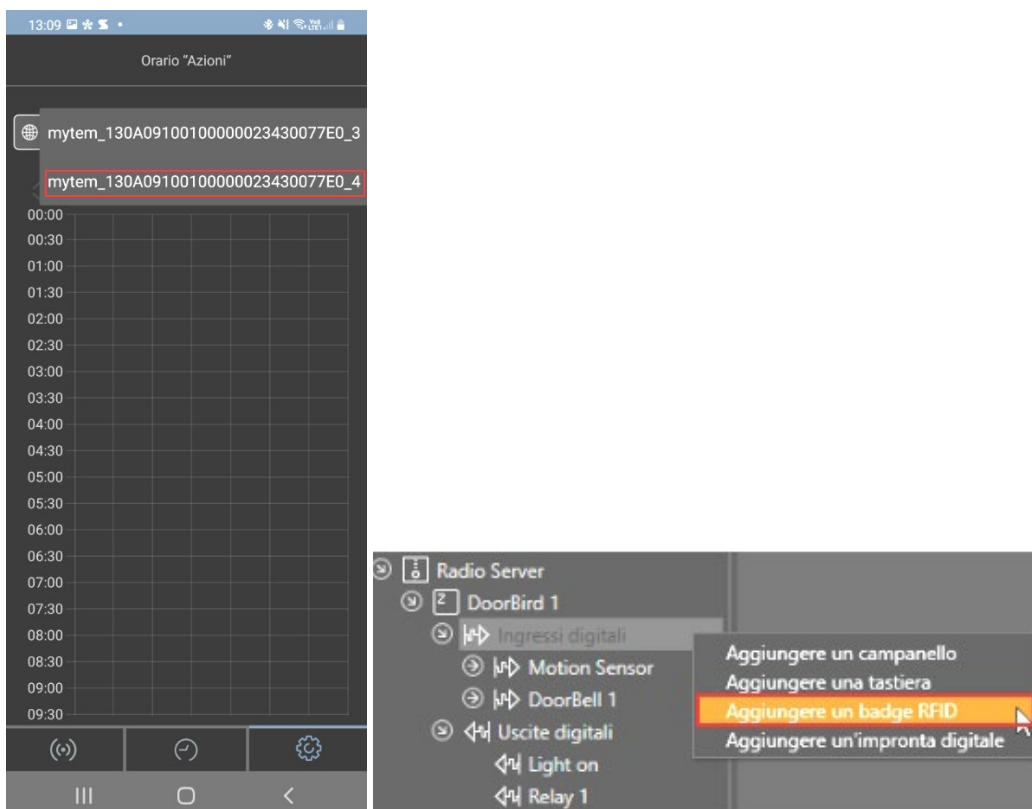
Selezionare HTTP(S).



Poi apri la selezione dei preferiti al centro.

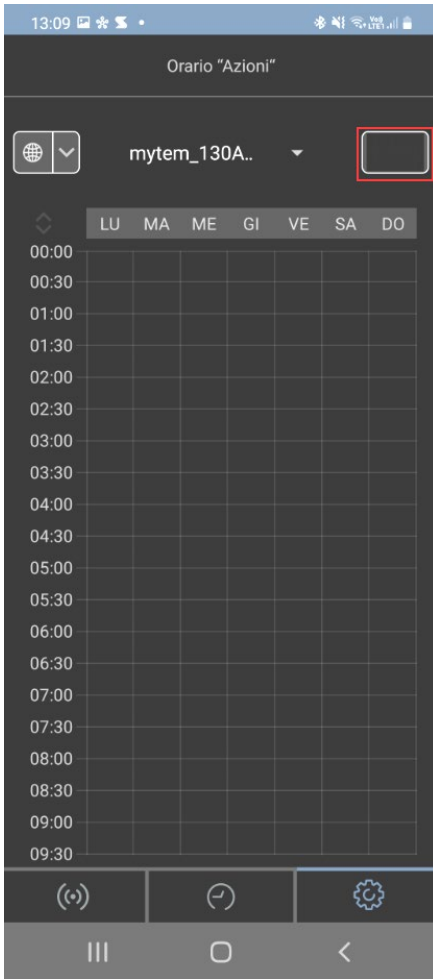


L'ordine dei collegamenti per i preferiti corrisponde all'ordine degli ingressi nel progetto senza il Motion Sensor e il DoorBell 1. In questo esempio, il secondo collegamento HTTP(S) deve essere selezionato.



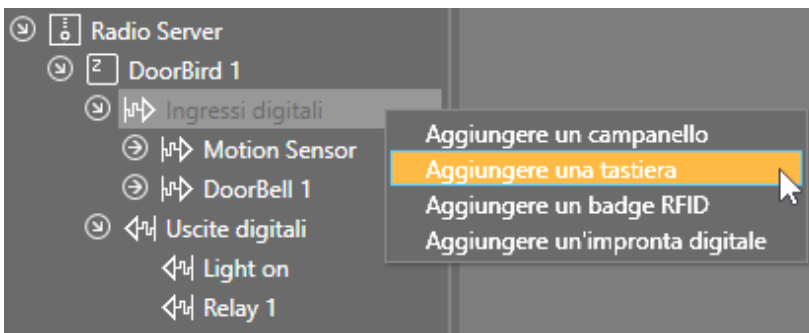


Ora è possibile selezionare quando il transponder RFID deve essere attivo. Per impostazione predefinita, tutto è disattivato. Premendo sul campo in alto a destra, si attiva l'intero periodo.

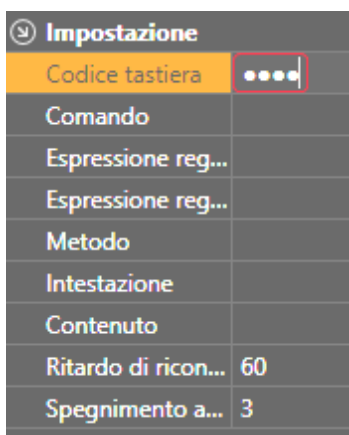


### 3.6.3.6 Tastiera

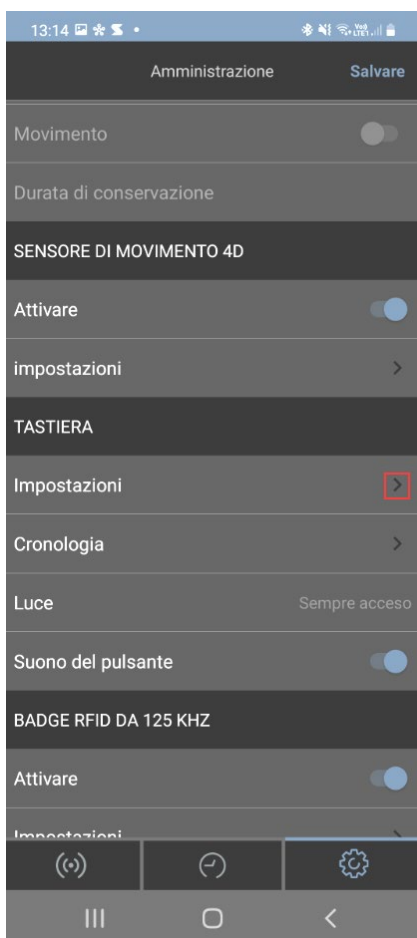
Cliccando con il tasto destro del mouse sugli ingressi digitali è possibile aggiungere ingressi per tastiere.



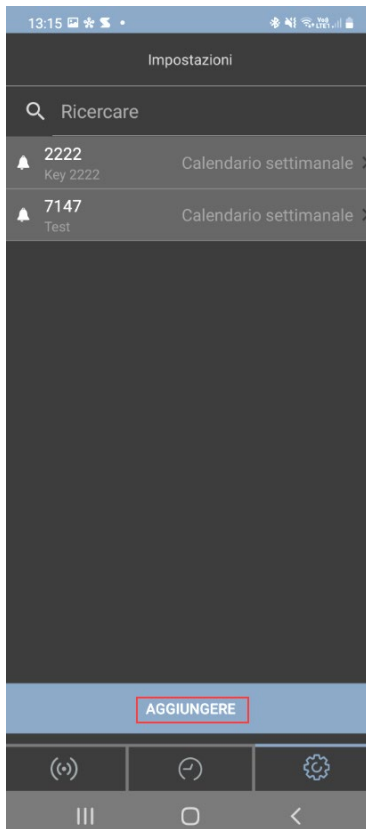
Con codice tastiera potete inserire un codice PIN da quattro a sei cifre.



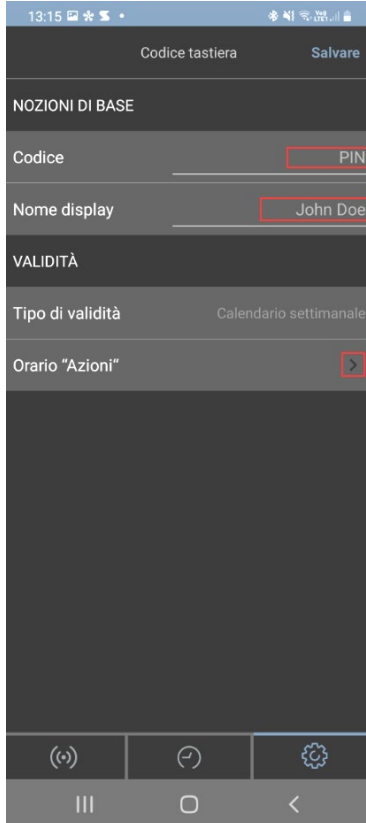
Il codice PIN deve essere inserito anche nell'app DoorBird. Prima di questo, il progetto deve essere salvato sul server in modo da creare i collegamenti HTTP(S). Affinché i collegamenti HTTP(S) siano creati, l'ingresso deve essere presente nel disegno o un segno di spunta deve essere impostato in un pannello frontale di un blocco funzione per l'ingresso. Nell'applicazione DoorBird, devi prima accedere come amministratore. Come accedere come amministratore è descritto nel capitolo 3.6.3.2. Poi seleziona "Impostazioni" sotto tastiera.



Selezionare Aggiungere.



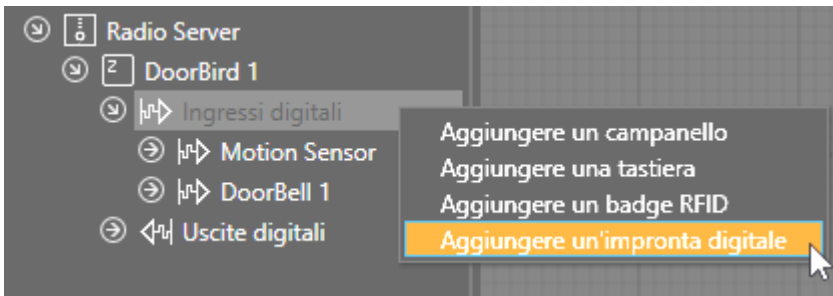
Inserisci il codice PIN e un nome. Poi premete Orario "Azioni".



L'assegnazione dei collegamenti HTTP(S) è la stessa dei transponder RFID 3.6.3.5.

### 3.6.3.7 Impronta digitale

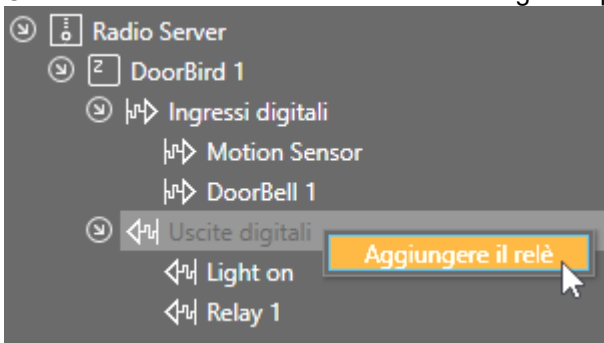
Cliccando con il tasto destro del mouse sugli ingressi digitali è possibile aggiungere ingressi di impronte digitali.



Le impronte digitali devono essere lette con l'app DoorBird. Prima di questo dovete salvare il progetto sul server in modo da creare i collegamenti HTTP(S). Affinché i collegamenti HTTP(S) siano creati, l'ingresso deve essere nel disegno o un segno di spunta deve essere impostato in un pannello frontale di un blocco funzione all'ingresso. Nell'applicazione DoorBird, devi prima accedere come amministratore. Come accedere come amministratore è descritto nel capitolo 3.6.3.2. Poi selezionare le impostazioni dell'impronta digitale. I collegamenti HTTP(S) sono assegnati come per i transponder RFID 3.6.3.5.

### 3.6.3.8 Uscite relè

Con un clic destro del mouse sulle uscite digitali è possibile aggiungere ulteriori uscite a relè.



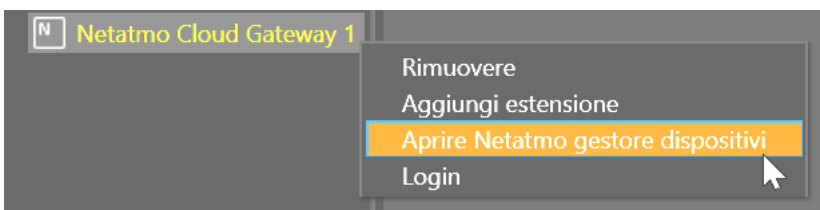
## 3.6.4 Netatmo

### 3.6.4.1 Aggiungere Netatmo Cloud Gateway

Con l'estensione aggiungere estensione capitolo 3.2.1 è possibile aggiungere il Netatmo Cloud Gateway.

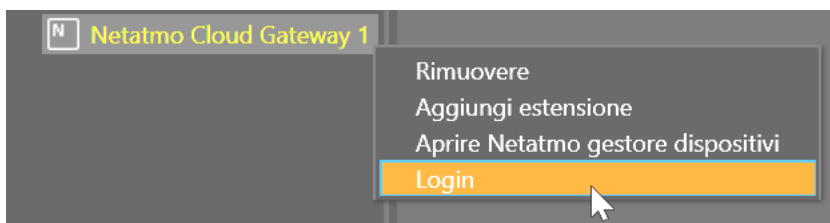
### 3.6.4.2 Aggiungere dispositivo

I dispositivi Netatmo possono essere aggiunti cliccando con il tasto destro del mouse sul Netatmo Cloud Gateway.



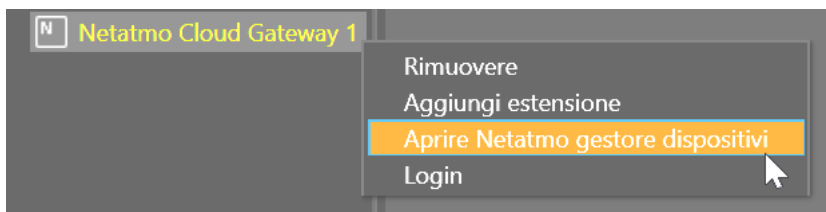
### 3.6.4.3 Login

Cliccare con il tasto destro del mouse sul Netatmo Cloud Gateway per effettuare il login.



### 3.6.4.4 Gestione dei dispositivi

Il Netatmo gestione dei dispositivi può essere aperto cliccando con il tasto destro del mouse sul Netatmo Cloud Gateway.



Nel Netatmo gestione dei dispositivi potete vedere tutti i dispositivi che sono attualmente collegati al Netatmo Cloud Gateway. Premendo il segno più, i dispositivi possono essere aggiunti al progetto.

Toolbox	Nome	Genere	Numero di serie
	Soggiorno	Netatmo Weather Station	000007000000070EE505EDBDC
	Modulo esterno	Netatmo Outdoor Modul	0000070000000200005F49E4
	Misuratore di precipitazioni	Netatmo Rain Gauge	0000070000000500000609D6
	Anemometro	Netatmo Anemometer	00000700000006000003D2E2
	Camera da letto	Netatmo Indoor Modul	00000700000003000059BAEE

## 3.6.5 Dispositivi generici di rete

### 3.6.5.1 Aggiungere dispositivi

I dispositivi di rete possono essere aggiunti utilizzando il menu aggiungere estensione capitolo 3.2.1 o se collegati al server utilizzando la ricerca generica dei dispositivi di rete capitolo 3.6.1.

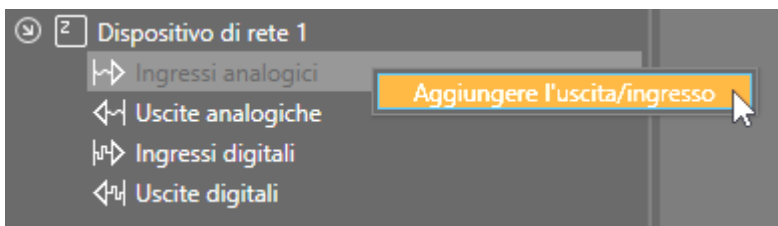
### 3.6.5.2 Impostazioni

La porta predefinita per i dispositivi di rete è per difetto 80 per HTTP e 443 per HTTPS. Il dispositivo di rete può essere indirizzato tramite il nome dell'host o direttamente con l'indirizzo IP. Il nome utente è richiesto insieme alla password per l'autenticazione sul dispositivo di rete. Sono supportate solo le autentiche Basic e Digest Access. Se si seleziona certificato, la validità del certificato viene controllata dal dispositivo di rete (solo per le connessioni HTTPS). Il certificato non deve essere selezionato se il dispositivo di rete utilizza un certificato autofirmato.

Impostazione	
Port	80
Nome host / IP	
Nome utente	
Parola d'accesso	
Certificato	<input checked="" type="checkbox"/>
Protocollo	HTTP

### 3.6.5.3 Aggiungere ingressi e uscite

Gli ingressi e le uscite possono essere aggiunti con un clic del tasto destro del mouse sul rispettivo gruppo di ingressi/uscite.



### 3.6.5.4 Ingressi analogici

**Comando;** Percorso specifico e parte della richiesta HTTP(S).

**Metodo;** Metodo specifico, GET, PUT o POST. Se non viene selezionato alcun metodo, non viene inviata alcuna richiesta.

**Testaste;** testaste specifiche HTTP(S).

**Contenuto;** Testo del messaggio specifico della richiesta HTTP(S).

**Espressione regolare;** Espressione regolare con il gruppo di cattura. Le espressioni regolari possono essere utilizzate per filtrare i modelli in un testo. I dati acquisiti vengono utilizzati come valore di ingresso analogico.

**Ritardo di riconnessione;** impostazione della frequenza di presentazione della richiesta.

#### Esempio con il formato dati JSON

```
https://10.3.0.93/api/datapoint?id=3
```

```

{
  "datapoint": {
    "customname": "",
    "id": 78,
    "ioid": -1,
    "isconfiguration": false,
    "name":
"VirtualsRoomTemperature",
    "objectid": 12,
    "range": [
      "",
      ""
    ],
    "remote": true,
    "type": 2,
    "value": 26.6,
    "writeprotect": true
  }
}

```

### Compito

Il valore a " value " deve essere letto come ingresso analogico.

### Impostazioni

Per chiamare il codice di esempio sopra riportato sul dispositivo di rete è: </api/datapoint?id=3>. L'espressione regolare per filtrare il valore a "valore" è **"value":(.\*)**. Il numero da utilizzare per l'ingresso analogico è dopo " value ": **(.\*)** è utilizzato per specificare il gruppo di acquisizione. Un punto può stare per qualsiasi carattere, nell'esempio il punto alla fine sta per la virgola, che non appartiene al gruppo di acquisizione. Poiché il valore è interrogato, il metodo è GET. Con l'impostazione del ritardo di riconnessione [s] 10, il valore viene interrogato ogni 10 secondi.

⌵ Impostazione	
Comando	/api/datapoint?id=3
Metodo	GET
Intestazione	
Contenuto	
Espressione regolare	"value":(.*)
Ritardo di riconnessione...	10

### Esempio con SOAP

```
https://vpn94.temdns.ch/ws
```

## HTTP Richiesta Testata

```
POST /ws HTTP/1.1
User-Agent: Mozilla/4.0 (compatible; MSIE 6.0; MS Web Services Client Protocol
2.0.50727.1434)
Content-Type: text/xml; charset=utf-8
SOAPAction: http://ws01.lom.ch/soap/readDP
Host: 10.0.0.32
Content-Length: 413
Expect: 100-continue
```

## SOAP Richiesta

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:readDpRequest>
      <ref>
        <oid>/1/2/4/119/0</oid>
      </ref>
      <startIndex>0</startIndex>
      <count>-1</count>
    </ns:readDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>
```

## SOAP Risposta



```

<soap-env:envelope
  xmlns:soap-env="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:soap-enc="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <soap-env:body>
    <ns:readdpresponse>
      <ref>
        <oid>
          /(1)EBusRoot/(13)18263/(0)WE FSK Pellet/(0)group/(11)00:11/(0)
          00:11
        </oid>
      </ref>
      <prop>-r--</prop>
      <dp>
        <index>0</index>
        <name>00:11</name>
        <prop>-r--</prop>
        <desc>Scalar Var</desc>
        <value>37.5</value>
        <unit>°C</unit>
        <timestamp>252376498</timestamp>
      </dp>
    </ns:readdpresponse>
  </soap-env:body>

```

### Compito

Il valore a <value> nella risposta SOAP deve essere letto come ingresso analogico.

### Impostazioni

Il comando per richiamare il codice di esempio mostrato sopra sul dispositivo di rete è **ws**. L'intestazione è Content-Type: **application/xml**. Il contenuto è l'intera richiesta di SOAP. Le informazioni contenute nell'intestazione e nel contenuto della richiesta SOAP devono essere inviate al dispositivo di rete utilizzando il metodo POST, che poi risponde con la risposta SOAP dove il valore è contenuto in <value>. L'espressione regolare per visualizzare il valore è **<value>(.\*)</value>**. Con l'impostazione del ritardo di riconnessione [s] 60, il valore viene interrogato ogni 60 secondi.

Impostazione	
Comando	ws
Metodo	POST
Intestazione	Content-Type: application/xml
Contenuto	<?xml version="1.0" encoding...
Espressione regolare	<value>(.*)</value>
Ritardo di riconnessione [s]	7

#### 3.6.5.5 Uscite analogiche

**Comando;** Percorso specifico e parte della richiesta HTTP(S).

**Metodo;** Metodo specifico, GET, PUT o POST. Se non viene selezionato alcun metodo, non viene inviata alcuna richiesta.

**Testata;** testaste specifiche HTTP(S).

**Contenuto;** Testo del messaggio specifico della richiesta HTTP(S).

Il valore dell'uscita analogica è contrassegnato con il tag <myTEM\_server\_TAG>.

**Esempio con il formato dati JSON**

```
https://10.3.0.93/api/datapoint?id=1
```

```
{
  "datapoint": {
    "customname": "",
    "id": 1,
    "ioid": -1,
    "isconfiguration": true,
    "name": "VirtualOperationMode",
    "objectid": 1,
    "range": [
      "1",
      "3",
      "5"
    ],
    "remote": true,
    "type": 16,
    "value": 3,
    "writeprotect": false
  }
}
```

**Compito**

Il valore a " value " deve essere modificato con il valore dell'uscita analogica.

**Impostazioni**

Il comando per modificare il valore indicato sopra a "value" nel codice di esempio sul dispositivo di rete è /api/datapoint?id=1&value=. Il tag <myTEM\_server\_TAG> viene sostituito con il valore dell'uscita analogica. Poiché il valore è scritto, il metodo è PUT.

⌵ Impostazione	
Comando	/api/datapoint?id=1&value= <myTEM_server_TAG>
Metodo	
Intestazione	
Contenuto	

**Beispiel mit SOAP**

```
https://vpn94.temdns.ch/ws
```

**HTTP Richiesta Testata**

```
POST /service HTTP/1.1
User-Agent: Fiddler
Content-Type: text/xml; charset=utf-8
SOAPAction: "http://ws01.lom.ch/soap/readDP"
Host: 10.0.0.32
Content-Length: 542
```

**SOAP Richiesta**

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:writeDpRequest>
      <ref>
        <oid>/1/13/0/0/11/0</oid>
      </ref>
      <startIndex>0</startIndex>
      <count>-1</count>
    </ns:writeDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>
```

### HTTP Risposta Testata

```
HTTP/1.1 200 OK
Server: ICOM/x.y
Content-Type: text/xml;
charset=utf-8
Connection: close
Content-Length: 628
```

### SOAP Risposta

```
<soap-env:envelope
  xmlns:soap-env="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:soap-enc="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <soap-env:body>
    <ns:readdpresponse>
      <ref>
        <oid>
          /(1)EBusRoot/(13)18263/(0)WE FSK Pellet/(0)group/(11)00:11/(0)
          00:11
        </oid>
        <prop>-r--</prop>
      </ref>
      <dp>
        <index>0</index>
        <name>00:11</name>
        <prop>-r--</prop>
        <desc>Scalar Var</desc>
        <value>37.5</value>
        <unit>°C</unit>
        <timestamp>252376498</timestamp>
      </dp>
    </ns:readdpresponse>
  </soap-env:body>
</soap-env:envelope>
```

### Compito

Il valore a <value> deve essere modificato.

### Impostazioni

Il comando per richiamare il codice di esempio mostrato sopra sul dispositivo di rete è ws. La testata è Content-Type: **application/xml**. Il contenuto consiste nella richiesta SOAP, dove il valore di uscita analogica è scritto con il tag <myTEM\_server\_TAG>.

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:writeDpRequest>
      <ref>
        <oid>1/13/0/0/11/0</oid>
      </ref>
      <dp>
        <index>0</index>
        <value>
          <myTEM_server_TAG>
        </value>
      </dp>
    </ns:writeDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>

```

Le informazioni contenute in testata e il contenuto della richiesta SOAP devono essere inviati al dispositivo di rete utilizzando il metodo POST, che poi risponde con la risposta SOAP con il valore modificato.

⌵ Impostazione	
Comando	ws
Metodo	POST
Intestazione	Content-Type: application/xml
Contenuto	<?xml version="1.0" encoding="..."

### 3.6.5.6 Ingressi digitali

**Comando;** Percorso specifico e parte della richiesta HTTP(S).

**Espressione regolare per corretto;** Le espressioni regolari possono essere usate per filtrare i modelli in un testo. Se nel testo si trova l'espressione regolare, l'ingresso digitale passa a "On". L'espressione regolare per "On" viene valutata per prima cosa, se il modello non viene trovato, viene valutata l'espressione regolare per "Off". Se il campo è vuoto, corrisponde sempre a qualsiasi schema.

**Espressione regolare per falso;** le espressioni regolari possono essere usate per filtrare i modelli in un testo. Se nel testo si trova l'espressione regolare, l'ingresso digitale passa a "Off". L'espressione regolare per falso viene valutata solo se l'espressione regolare per vero non trova uno schema di corrispondenza. Se il campo è vuoto, corrisponde sempre a qualsiasi schema.

**Metodo;** Metodo specifico, GET, PUT o POST. Se non viene selezionato alcun metodo, non viene inviata alcuna richiesta.

**Testate;** Testate specifiche HTTP(S).

**Contenuto;** Testo del messaggio specifico della richiesta HTTP(S).

**Ritardo di riconnessione;** impostazione della frequenza di invio della richiesta.

**Spegnimento automatico dopo;** Con questa impostazione si può definire dopo di che un valore viene impostato di nuovo su "Off" dopo che è stato impostato su "On" dal dispositivo di rete. Questa funzione è utile quando un dispositivo di rete invia comandi solo per "On" e nessuno per "Off".

### Esempio con il formato dati JSON

```
https://10.3.0.93/api/datapoint?id=1
```

```
{
  "datapoint": {
    "customname": "",
    "id": 1,
    "ioid": -1,
    "isconfiguration": true,
    "name": "VirtualOperationMode",
    "objectid": 1,
    "range": [
      "1",
      "3",
      "5"
    ],
    "remote": true,
    "type": 16,
    "value": 3,
    "writeprotect": false
  }
}
```

### Compito

L'ingresso digitale deve essere impostato su "On" se il valore a "valore" è 5 e "Off" se è 3.

### Impostazioni

Il comando per chiamare il codice di esempio mostrato sopra sul dispositivo di rete è [/api/datapoint?id=1](https://10.3.0.93/api/datapoint?id=1). L'espressione regolare per on è "valore": (5), e per off è "valore": (3). Poiché il valore viene interrogato, il metodo è GET. Con il ritardo di riconnessione [s] impostato su 10, il valore viene interrogato ogni 10 secondi.

⌵ Impostazione	
Comando	/api/datapoint?id=1
Espressione regolare per giusto	"value": (5),
Espressione regolare per falso	"value": (3),
Metodo	GET
Intestazione	
Contenuto	
Ritardo di riconnessione [s]	10
Spegnimento automatico dopo [s]	0

### Esempio con SOAP

```
https://vpn94.temdns.ch/ws
```

HTTP Richiesta Testata

```

POST /ws HTTP/1.1
User-Agent: Mozilla/4.0 (compatible; MSIE 6.0; MS Web Services Client Protocol
2.0.50727.1434)
Content-Type: text/xml; charset=utf-8
SOAPAction: http://ws01.lom.ch/soap/readDP
Host: 10.0.0.32
Content-Length: 413
Expect: 100-continue

```

### SOAP Richiesta

```

<?xml version="1.0" encoding="utf - 8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:readDpRequest>
      <ref>
        <oid>/1/2/4/119/0</oid>
      </ref>
      <startIndex>0</startIndex>
      <count>-1</count>
    </ns:readDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>

```

### SOAP Risposta

```

<soap-env:envelope
  xmlns:soap-env="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:soap-enc="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <soap-env:body>
    <ns:readdpresponse>
      <ref>
        <oid>
          /(1)EBusRoot/(13)18263/(0)WE FSK Pellet/(0)group/(11)00:11/(0)
          00:11
        </oid>
        <prop>-r--</prop>
      </ref>
      <dp>
        <index>0</index>
        <name>00:11</name>
        <prop>-r--</prop>
        <desc>Scalar Var</desc>
        <value>37.5</value>
        <unit>°C</unit>
        <timestamp>252376498</timestamp>
      </dp>
    </ns:readdpresponse>
  </soap-env:body>
</soap-env:envelope>

```

### Compito

Se il valore a " value " nella risposta SOAP è maggiore o uguale a 30 e inferiore a 60, l'ingresso digitale deve essere impostato su "On", altrimenti su "Off".

## Impostazioni

Il comando per richiamare il codice di esempio mostrato sopra sul dispositivo di rete è ws. L'intestazione è Content-Type: ***application/xml***. Il contenuto è l'intera richiesta di SOAP. Le informazioni contenute nell'intestazione e nel contenuto della richiesta SOAP devono essere inviate al dispositivo di rete utilizzando il metodo POST, che poi risponde con la risposta SOAP dove il valore è contenuto in "value". L'espressione regolare per valutare il valore di "On" è ***<value>([3-5]\d)</value>***. Il valore da valutare è dopo <valore>. La prima cifra dovrebbe essere compresa tra 3 e 5 [3-5]. La cifra successiva è decimale da 0 a 9, questo può essere specificato con l'espressione \d. Dopo il valore viene ***</value>***. Il backslash \ è necessario per segnare la barra /. Con il ritardo di riconnessione impostato [s] 10 il valore viene interrogato ogni 10 secondi.

⌵ Impostazione	
Comando	ws
Espressione regolare per giusto	<value>([3-5]\d)</value>
Espressione regolare per falso	
Metodo	POST
Intestazione	Content-Type: application/xml
Contenuto	<?xml version="1.0" encoding=...
Ritardo di riconnessione [s]	10
Spegnimento automatico dopo [s]	0

### 3.6.5.7 Uscite digitali

**Comando per corretto;** Percorso specifico e parte della richiesta HTTP(S) quando l'uscita viene commutata su "On".

**Comando per falso;** Percorso specifico e parte della richiesta HTTP(S) quando l'uscita è commutata su "off".

**Metodo per corretto;** Metodo specifico, GET, PUT, o POST se l'uscita è commutata su "On". Se non viene selezionato alcun metodo, non viene inviata alcuna richiesta.

**Metodo per falso;** Metodo specifico, GET, PUT, o POST se l'uscita è commutata su "Off". Se non viene selezionato alcun metodo, non viene inviata alcuna richiesta.

**Testate per true;** Testate HTTP(S) specifiche quando l'uscita è commutata su "On".

.

**Testate per false;** Testate specifiche HTTP(S) quando l'uscita è "Off".

**Contenuto per corretto;** Testo del messaggio specifico della richiesta HTTP(S) quando l'uscita viene commutata su "On".

**Contenuto per falso;** Testo del messaggio specifico della richiesta HTTP(S) quando l'uscita è commutata su "Off".

### **Esempio con il formato dati JSON**

```
https://10.3.0.93:443/api/datapoint?id=8
```

```

{
  "datapoint": {
    "customname": "",
    "id": 8,
    "ioid": -1,
    "isconfiguration":
false,
    "name":
"VirtualConnection",
    "objectid": 2,
    "range": [
      "false",
      "true"
    ],
    "remote": true,
    "type": 6,
    "value": false,
    "writeprotect": false
  }
}

```

### Compito

Con l'uscita digitale il " value " dovrebbe poter essere cambiato tra vero e falso.

### Impostazioni

Il comando per richiamare il codice di esempio mostrato sopra sul dispositivo di rete è </api/datapoint?id=8>. Il valore "valore" può essere impostato su "On" con </api/datapoint?id=8&value=1> e su "Off" con </api/datapoint?id=8&value=0>. Poiché il valore è scritto, il metodo è PUT.

Ⓣ Impostazione	
Comando per giusto	<a href="/api/datapoint?id=8&amp;value=1">/api/datapoint?id=8&amp;value=1</a>
Comando per falso	<a href="/api/datapoint?id=8&amp;value=0">/api/datapoint?id=8&amp;value=0</a>
Metodo per giusto	PUT
Metodo per falso	PUT
Intestazione per giusto	
Intestazione per falso	
Contenuto per giusto	
Contenuto per falso	

### Esempio con SOAP

<https://vpn94.temdns.ch/ws>

### HTTP Richiesta Testata

```

POST /service HTTP/1.1
User-Agent: Fiddler
Content-Type: text/xml; charset=utf-8
SOAPAction: "http://ws01.lom.ch/soap/readDP"
Host: 10.0.0.32
Content-Length: 542

```

### SOAP Richiesta



```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:writeDpRequest>
      <ref>
        <oid>/1/13/0/0/11/0</oid>
      </ref>
      <startIndex>0</startIndex>
      <count>-1</count>
    </ns:writeDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>

```

### HTTP Risposta Testata

```

HTTP/1.1 200 OK
Server: ICOM/x.y
Content-Type: text/xml;
charset=utf-8
Connection: close
Content-Length: 628

```

### SOAP Risposta

```

<soap-env:envelope
  xmlns:soap-env="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:soap-enc="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <soap-env:body>
    <ns:readdpresponse>
      <ref>
        <oid>
          /(1)EBusRoot/(13)18263/(0)WE FSK Pellet/(0)group/(11)00:11/(0)
          00:11
        </oid>
        <prop>-r--</prop>
      </ref>
      <dp>
        <index>0</index>
        <name>00:11</name>
        <prop>-r--</prop>
        <desc>Scalar Var</desc>
        <value>37.5</value>
        <unit>°C</unit>
        <timestamp>252376498</timestamp>
      </dp>
    </ns:readdpresponse>
  </soap-env:body>

```

### Compito

Il valore a <value> dovrebbe essere 40 quando l'uscita digitale è "Off" e 50 quando l'uscita digitale è "On".

### Impostazioni

Il comando per chiamare il codice di esempio mostrato sopra sul dispositivo di rete è ws. La testata è Content-Type: **application/xml**. Il contenuto consiste nella richiesta SOAP con le modifiche desiderate quando si passa a "On" e "Off".

#### SOAP Richiesta per "Off"

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:writeDpRequest>
      <ref>
        <oid>1/13/0/0/11/0</oid>
      </ref>
      <dp>
        <index>0</index>
        <value>
          40
        </value>
      </dp>
    </ns:writeDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>
```

#### SOAP Richiesta per "On"

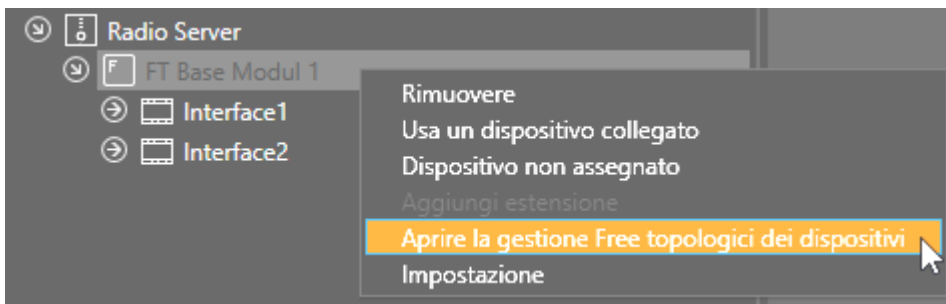
```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ns="http://ws01.lom.ch/soap/">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns:writeDpRequest>
      <ref>
        <oid>1/13/0/0/11/0</oid>
      </ref>
      <dp>
        <index>0</index>
        <value>
          50
        </value>
      </dp>
    </ns:writeDpRequest>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>
```

Impostazione	
Comando per giusto	ws
Comando per falso	ws
Metodo per giusto	POST
Metodo per falso	POST
Intestazione per giusto	Content-Type: application/xml
Intestazione per falso	Content-Type: application/xml
Contenuto per giusto	<?xml version="1.0" encoding=...
Contenuto per falso	<?xml version="1.0" encoding=...

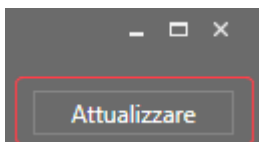
### 3.7 FreeTopology

Per utilizzare FT, è necessaria un'estensione del modulo base FT. Per integrare attivamente gli apparecchi nel sistema, è necessario essere collegati al server (vedi capitolo 5).

Cliccare con il tasto destro del mouse sulla corrispondente estensione del modulo FT Base nella scheda Progetti per aprire la gestione dei dispositivi.



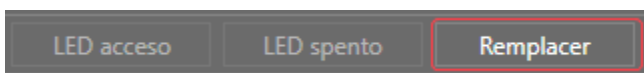
Si apre una nuova finestra e tutti i dispositivi FT collegati al modulo FT Base vengono aggiunti alla base FT. I dispositivi che non sono più collegati al modulo base FT vengono rimossi. Cliccando su "eseguire", questo processo di aggiungere/rimuovere viene ripetuto.



Per questo passo, tutti i dispositivi FT devono essere in funzione e funzionalmente integrati nel sistema, cioè collegati all'FT-bus.

#### 3.7.1 Sostituire il dispositivo

I dispositivi possono essere sostituiti cliccando su "Sostituire". Il nuovo dispositivo deve essere collegato alla stessa interfaccia.

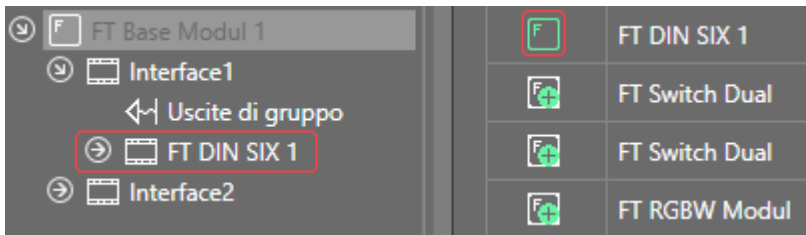


#### 3.7.2 Aggiungere un dispositivo al progetto

Per aggiungere un dispositivo FT al progetto, è necessario cliccare sull'icona verde.



Il simbolo verde "Plus" scompare dopo il Clic e i dispositivi vengono elencati sotto l'interfaccia del modulo base FT a cui sono collegati.



### 3.7.3 Cambiare il nome del dispositivo

Il nome del dispositivo può essere modificato successivamente nell'albero del progetto o direttamente nella lista.



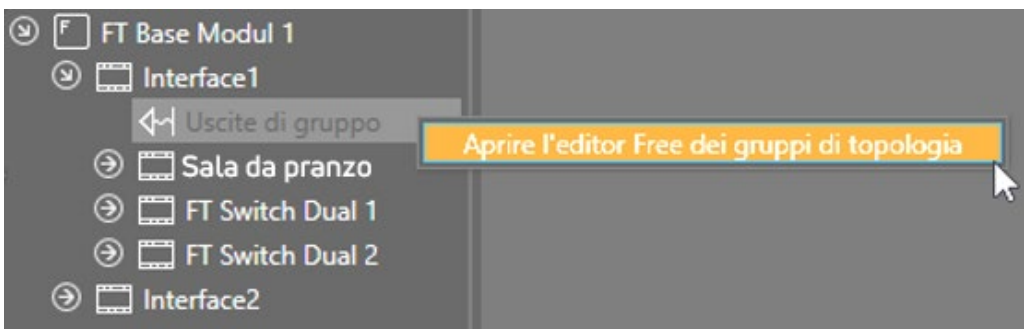
### 3.7.4 Testare il dispositivo

Un dispositivo FT può sempre (se presente nella lista) essere acceso e spento direttamente tramite i tasti "On" e "Off". Con il tasto "LED on" è possibile far lampeggiare il LED del dispositivo in blu. Dopo un clic su "LED off" il LED del dispositivo mostra nuovamente lo stato del dispositivo. Questo viene utilizzato per una facile identificazione dei singoli dispositivi. Con "Tutti i LED off" o chiudendo il "Gestione dispositivi", tutti i LED dei dispositivi non lampeggiano più in blu.

Tutti i LED spenti							
Toolbox	Nome	Numero di serie	Interfaccia	Azioni			
	Salla da pranzo	010101A001B886	1	Acceso	Spento	LED acceso	LED spento

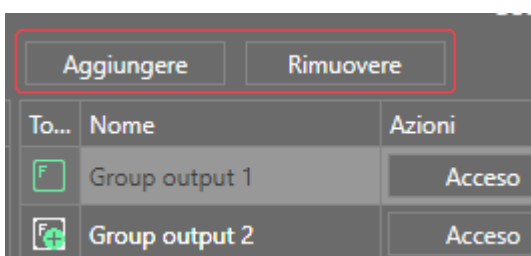
### 3.7.5 Gruppi

Usare il tasto destro del mouse nella scheda Progetti per fare clic sulla corrispondente "Interfaccia" o sulle "Uscite del gruppo" per aprire l'Editor di gruppi FreeTopology.



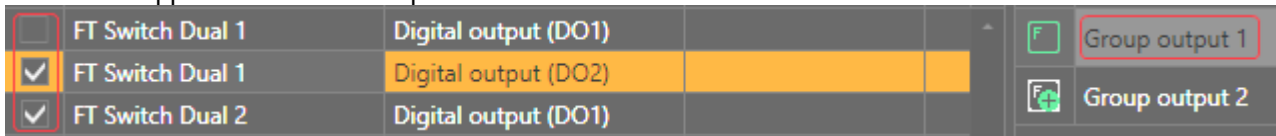
#### 3.7.5.1 Creare gruppi

I dispositivi FT possono essere aggiunti ad uno o più gruppi. I gruppi possono essere creati o cancellati con i tasti "Aggiungere" e "Rimuovere".



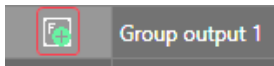
### 3.7.5.2 Selezione delle uscite dei dispositivi per il gruppo

Per aggiungere un'uscita del dispositivo ad un gruppo, selezionare il gruppo nella colonna di destra e mettere le zappe alle uscite del dispositivo nella colonna di sinistra.

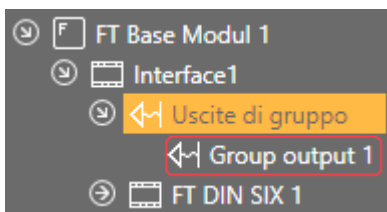


### 3.7.5.3 Aggiungere un gruppo al progetto

Per aggiungere un gruppo FT al progetto, è necessario cliccare sull'icona verde.

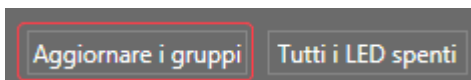


Per aggiungere un gruppo FT al progetto, è necessario cliccare sul simbolo verde.

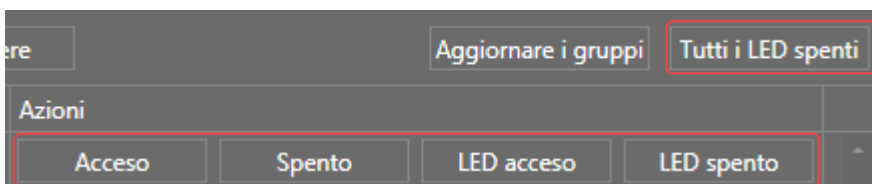


### 3.7.5.4 Testare gruppo

Se vengono selezionate le uscite per un gruppo, i gruppi possono essere aggiornati nel modulo FT Base cliccando su "Aggiornare i gruppi".



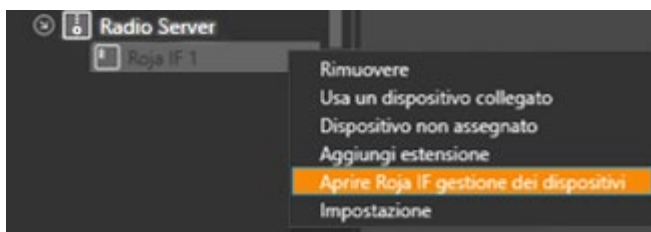
Solo allora le uscite di un gruppo FT possono essere attivate e disattivate direttamente tramite i tasti "On" e "Off". Con il pulsante "LED ON" è possibile far lampeggiare il LED del dispositivo in blu per tutti i dispositivi che fanno parte del gruppo. Dopo un clic su "LED off" i LED del dispositivo mostrano di nuovo lo stato del dispositivo. Questo viene utilizzato per una facile identificazione dei dispositivi del gruppo. Con "Tutti i LED off" o chiudendo il "Group Editor" tutti i LED del dispositivo non lampeggiano più in blu.



## 3.8 Roja IF

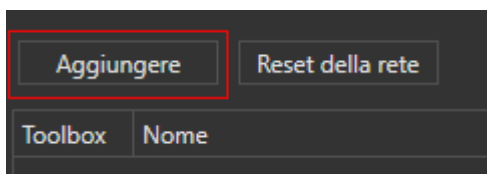
Per utilizzare i dispositivi Roja IF, è necessaria un'estensione Roja IF. Per integrare attivamente i dispositivi nel sistema, è necessario essere connessi al server (vedere il capitolo 5).

Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'estensione Roja IF corrispondente nella scheda Progetti per aprire Gestione dispositivi.

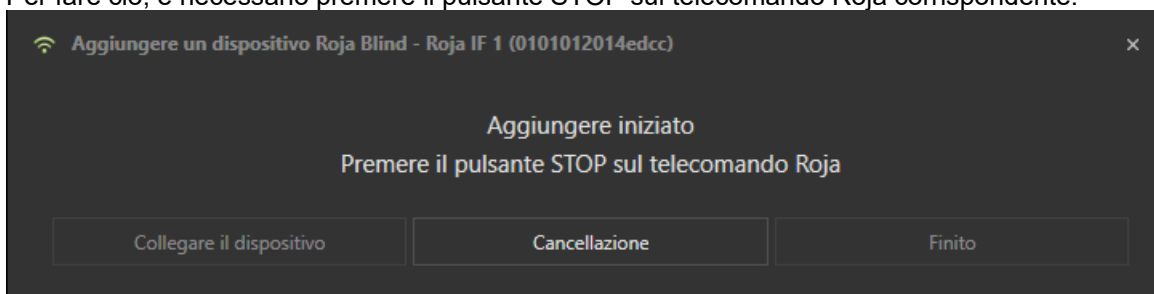


### 3.8.1 Aggiungere dispositivo

Dopo aver fatto clic su "Aggiungere" si apre una nuova finestra e i dispositivi possono essere aggiunti.

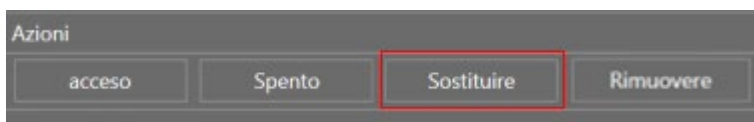


Per fare ciò, è necessario premere il pulsante STOP sul telecomando Roja corrispondente.

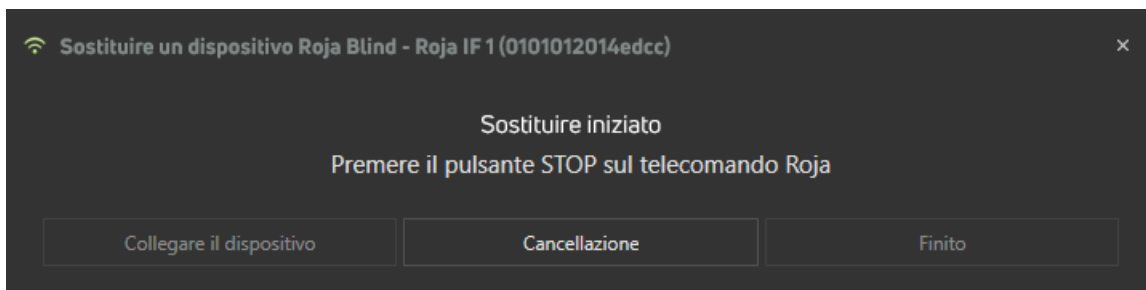


### 3.8.2 Sostituire il dispositivo

Dopo aver fatto clic su "Sostituire" si apre una nuova finestra e i dispositivi possono essere sostituiti.

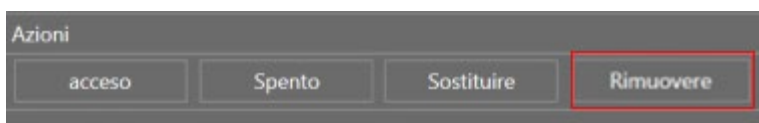


Per fare ciò, è necessario premere il pulsante STOP sul telecomando del nuovo dispositivo.



### 3.8.3 Rimuovere il dispositivo

I dispositivi possono essere eliminati facendo clic su "Rimuovere".



### 3.8.4 Ripristino della rete

Un clic su "Ripristina rete" elimina tutti i dispositivi.



### 3.8.5 Aggiungere un dispositivo al progetto

Per aggiungere un dispositivo al progetto, si deve cliccare l'icona verde.



L'icona verde "Plus" scompare dopo il clic e i dispositivi sono elencati sotto il Roja IF.



### 3.8.6 Testare il dispositivo

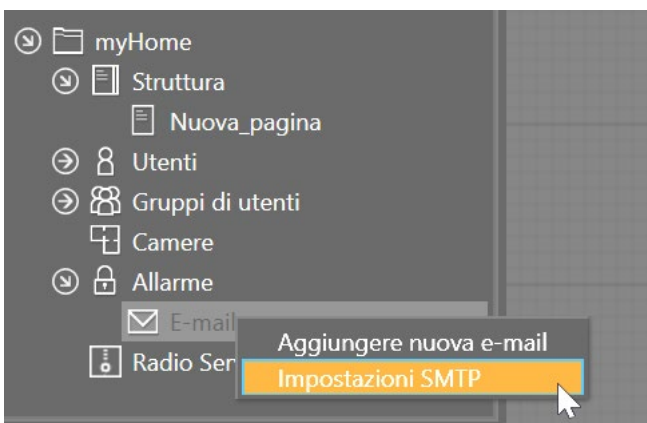
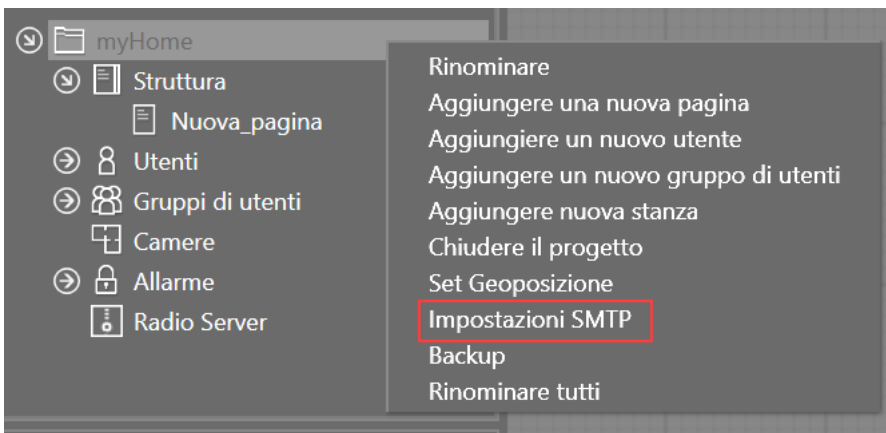
Un dispositivo Roja Blind può sempre essere controllato direttamente tramite i pulsanti "Su" e "Giù".



## 4 Configurazione E-Mail

### 4.1 Impostazioni SMTP

Cliccare con il tasto destro del mouse sul nome del progetto o sulle e-mail sotto Alarm per aprire le "Impostazioni SMTP".



Se SSL è disattivato, ma il server SMTP supporta l'estensione Start TLS, viene utilizzato anche TLS (la connessione viene commutata su crittografata).

La porta TLS di avvio predefinito è 587  
La porta SSL/TLS predefinita è 465

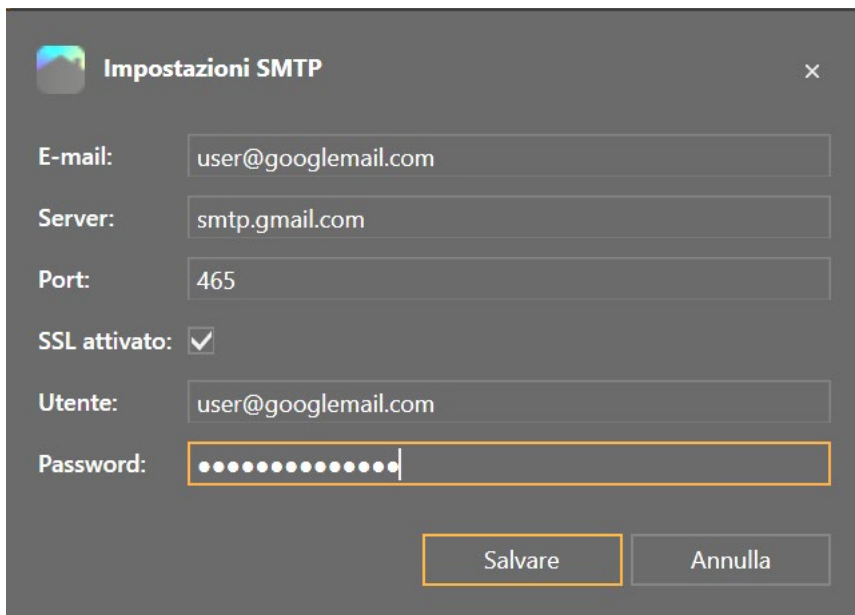
Se deve essere utilizzato StartTLS:  
Porta: 587  
SSL inattivo

Per SSL/TLS  
Port: 465  
SSL attivato

Senza SSL  
Porta: 25  
SSL inattivo

Nell'esempio seguente, le impostazioni sono state effettuate per un account Gmail.

E-mail: Qui viene inserito l'indirizzo del mittente  
Server: Per Gmail, smtp.gmail.com.  
(I server di altri fornitori possono essere trovati su Internet)Port: Für SSL 465  
SSL attiva  
Utente: nome utente dell'account di e-mail, corrispondente all'indirizzo del mittente.  
Password: Password e-mail (se si dispone di un account Gmail, è necessario effettuare il login con la password della app).  
Vedi link )



Impostazioni SMTP

E-mail: user@googlemail.com

Server: smtp.gmail.com

Port: 465

SSL attivato:

Utente: user@googlemail.com

Password: ●●●●●●●●●●

Salvare Annulla

Impostazioni alternative con StartTLS.  
Porta: per TLS 587





**Impostazioni SMTP**

E-mail: user@googlemail.com

Server: smtp.gmail.com

Port: 587

SSL attivato:

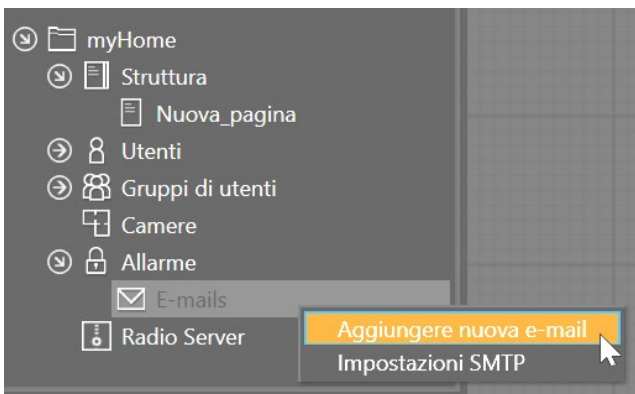
Utente: user@googlemail.com

Password: ●●●●●●●●●●

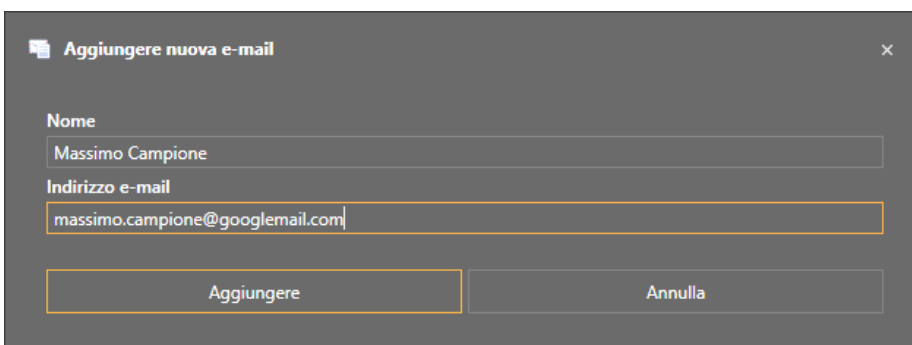
Salvare Annulla

## 4.2 Impostazione dei destinatari e-mail

Cliccare con il tasto destro del mouse su E-mail sotto la voce Avvisi per accedere a " Aggiungere nuova e-mail ".



Nome e indirizzo e-mail del destinatario assegnato.



**Aggiungere nuova e-mail**

Nome

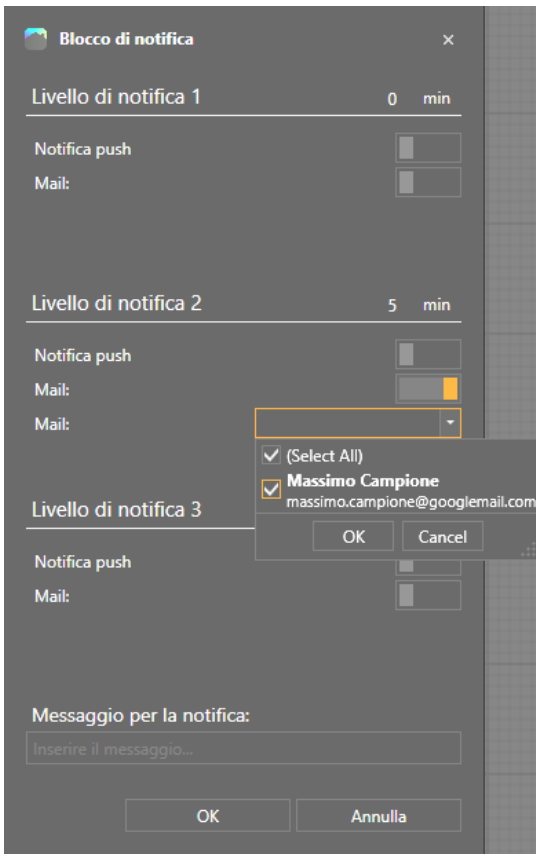
Massimo Campione

Indirizzo e-mail

massimo.campione@googlemail.com

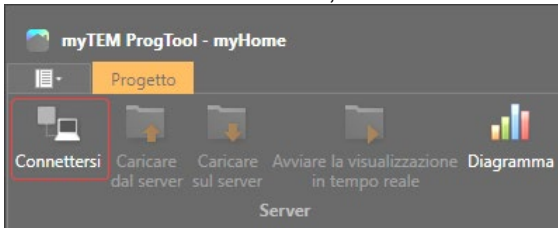
Aggiungere Annulla

Ora questo utente può essere selezionato in vari blocchi funzione per ricevere le e-mail.

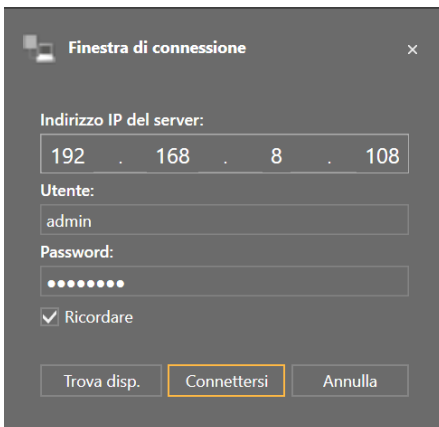


## 5 Collegamento del server

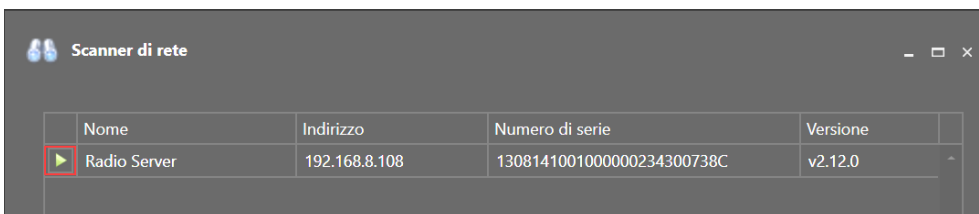
Per connettersi ad un server, cliccare sul menu "Connetti".



Si aprirà una nuova finestra dove è possibile inserire le impostazioni di connessione. Se l'indirizzo IP non è noto, l'apparecchio può essere cercato nella rete cliccando sul pulsante "Trova apparecchio".



Viene visualizzato un elenco di tutti i dispositivi disponibili. L'apparecchio può essere selezionato cliccando sulla freccia verde. Questa funzione è disponibile solo nello stesso collegamento di rete e non su più gamme di IP instradate.

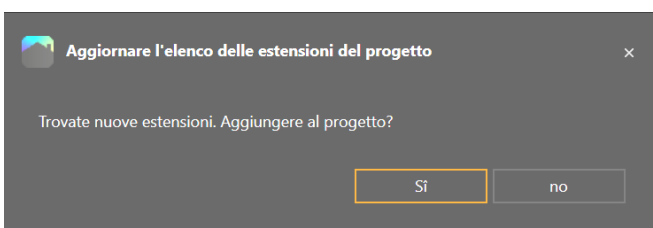


Dopo aver cliccato su "Connect" viene stabilita una connessione. Se il nome utente o la password non sono corretti, viene visualizzato un messaggio di errore. Se la connessione è andata a buon fine, la finestra si chiude automaticamente.

L'utente predefinito è 'admin'.

La password predefinita è '123'.

Se ci sono già dispositivi nel sistema, vi verrà chiesto se devono essere aggiunti al progetto. Descrizione dettagliata nel capitolo 3.

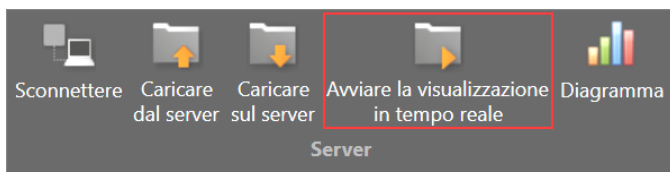


Lo stato attuale del collegamento può essere letto nella linea di stato.

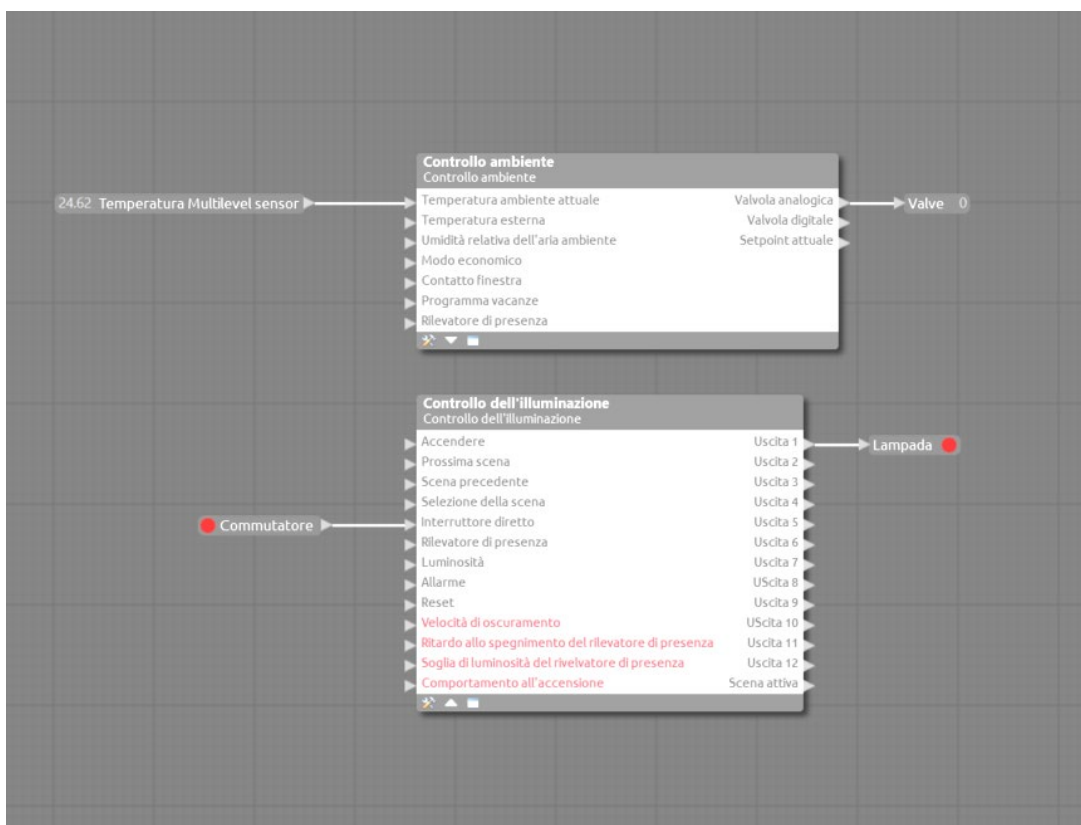
## 6 Visualizzazione in tempo reale

### 6.1 Avvio e arresto della visualizzazione in tempo reale

Quando la connessione al server è attiva, la visualizzazione in tempo reale può essere avviata nella barra dei menu.

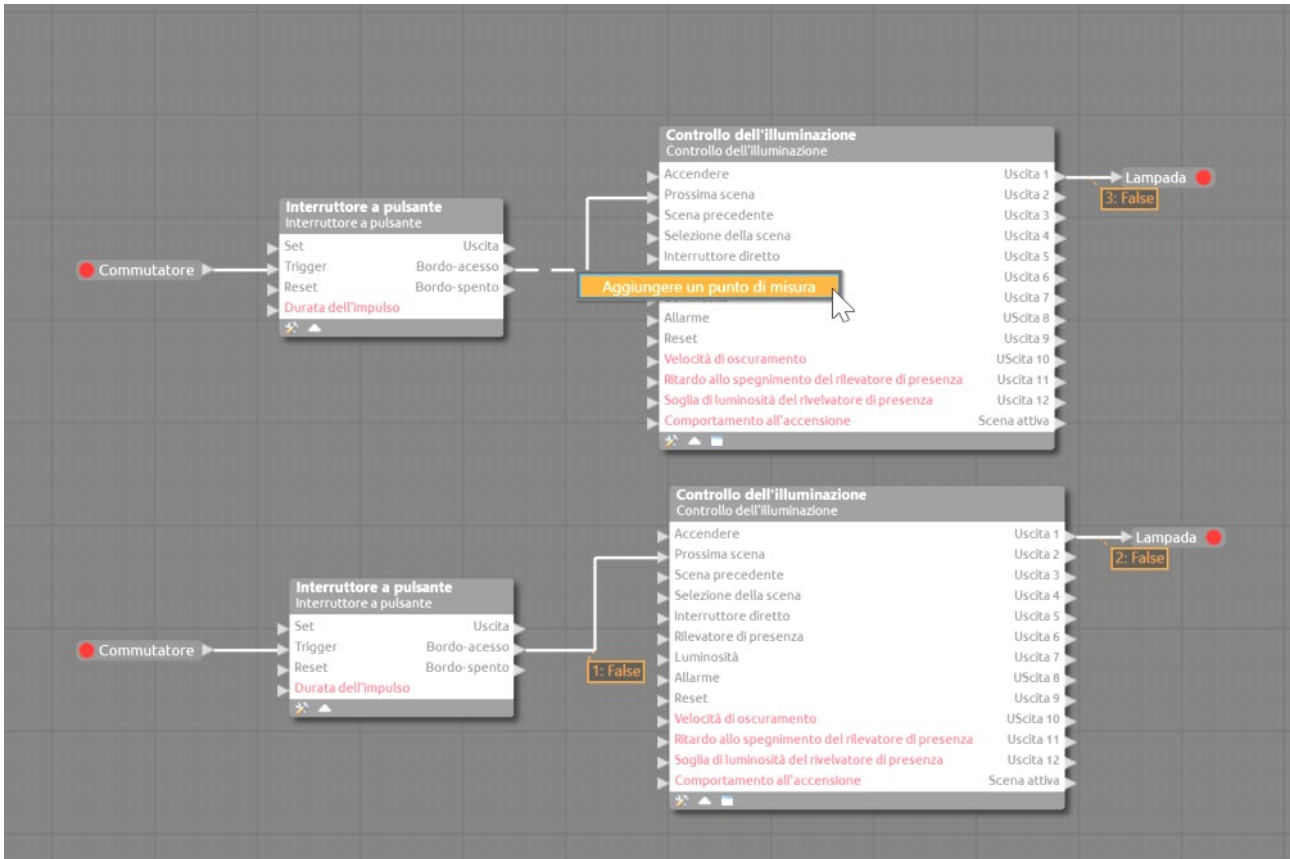


Quando la visualizzazione in tempo reale è in esecuzione e la connessione al server è attiva, i valori vengono visualizzati per tutti gli ingressi e le uscite. I valori visualizzati sono sempre quelli riportati dagli apparecchi. Per visualizzare i valori inviati agli apparecchi è possibile aggiungere alla riga un punto di misura (vedi capitolo 5.2) con il tasto destro del mouse.



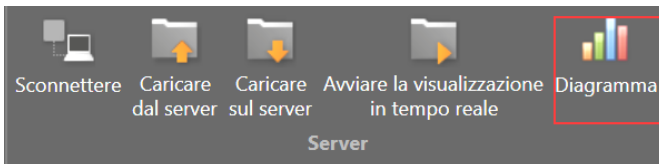
### 6.2 Punti di misura in tempo reale

Con un clic del tasto destro del mouse sulle linee di collegamento, i punti di misura possono essere impostati per visualizzare i valori tra i blocchi di programma.



### 6.3 Diagramma di visualizzazione in tempo reale

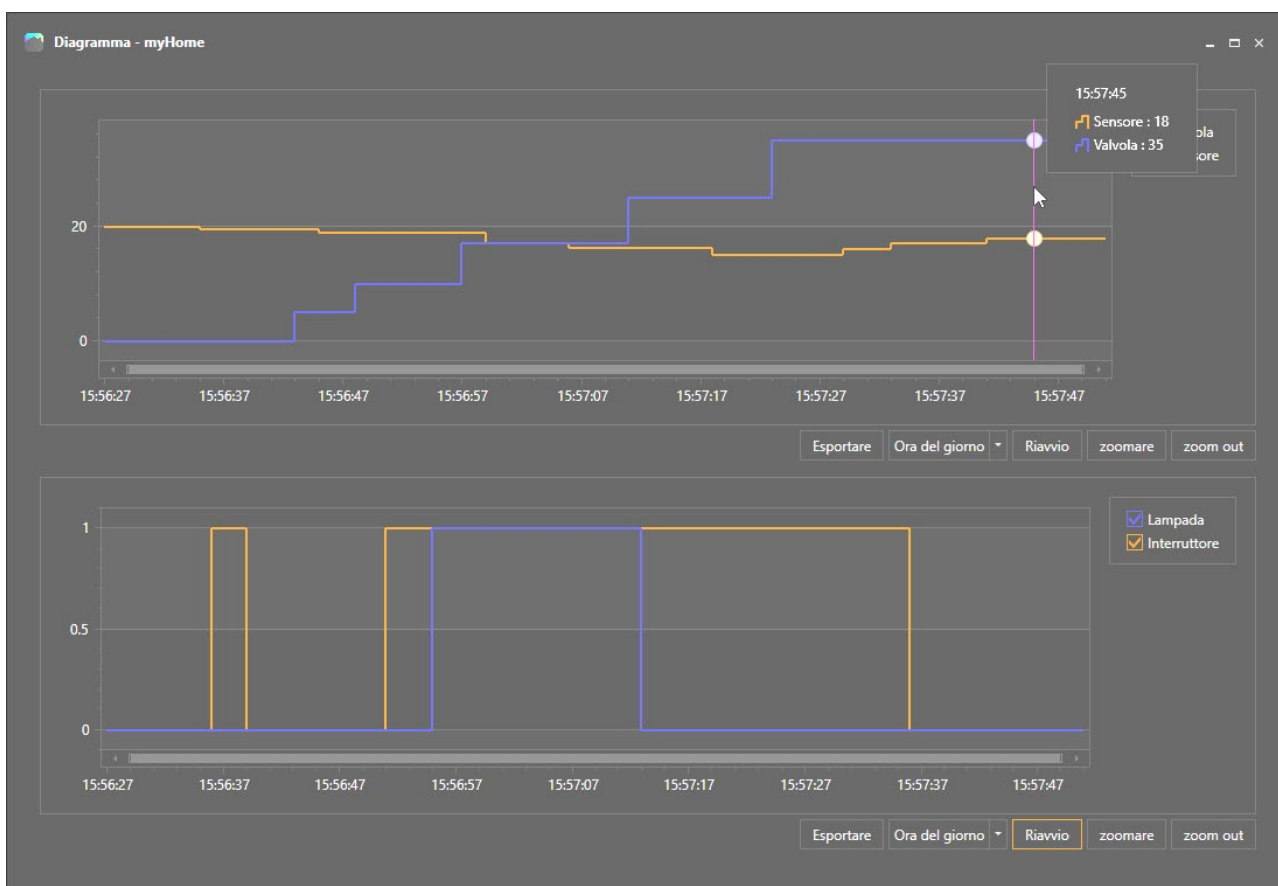
Se la visualizzazione in tempo reale è attiva, i valori e le operazioni di commutazione possono essere visualizzati in tempo reale con l'aiuto della funzione diagramma.



Cliccando sul pulsante diagramma si apre la finestra di selezione in cui gli ingressi e le uscite possono essere selezionati e visualizzati in uno o al massimo quattro diversi diagrammi.

Diagramma - myHome						
Diagramma 1	Diagramma 2	Diagramma 3	Diagramma 4	Nome	Categoria	Camera
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sensore	Non assegnato	Non assegnato
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Interruttore	Non assegnato	Non assegnato
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valvola	Non assegnato	Non assegnato
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Lampada	Non assegnato	Non assegnato

Se si posiziona il puntatore del mouse sulla linea, vengono visualizzati i valori esatti e l'ora.

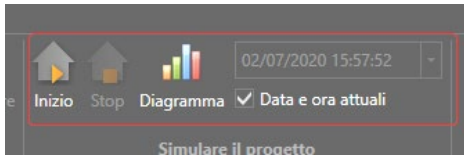


## 7 Simulazione

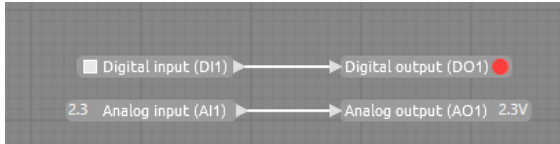
Il progetto può essere simulato sul PC senza connessione e senza dispositivi.

### 7.1 Avviare, arrestare la simulazione

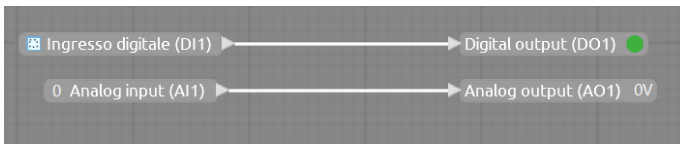
La simulazione può essere avviata e fermata tramite il menu di simulazione.



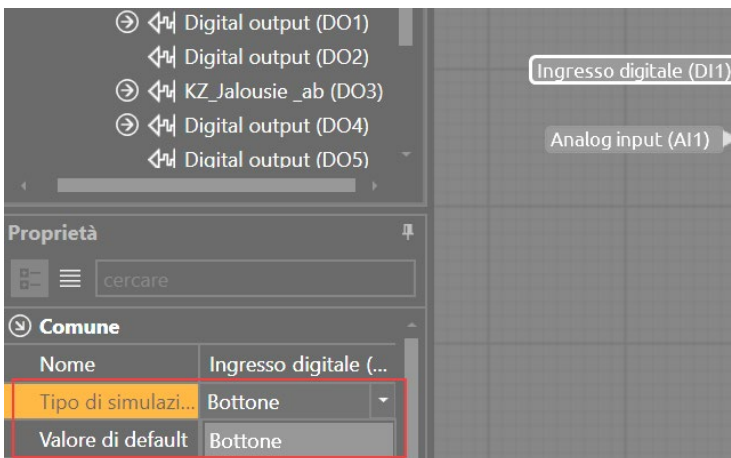
Durante la simulazione, i valori vengono visualizzati per tutti gli ingressi e le uscite. Durante la simulazione i fogli di disegno non possono essere modificati.



Gli ingressi digitali possono essere cliccati. Cliccato = acceso, non cliccato = spento. Per le uscite digitali, il colore rosso significa spento e il colore verde significa acceso.



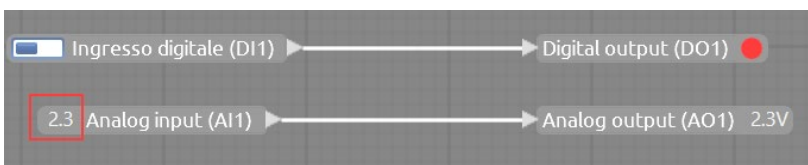
Un ingresso digitale è configurato di default come pulsante. Se un interruttore deve essere simulato, può essere selezionato dall'ingresso digitale corrispondente nella finestra delle proprietà.



Dopo l'avvio della simulazione viene visualizzato un interruttore con lo stato "On" o "Off".



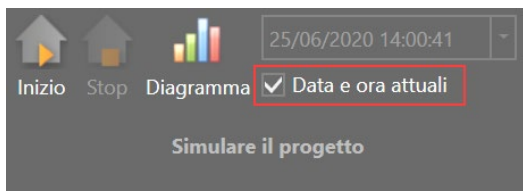
Per gli ingressi analogici il valore può essere immesso direttamente cliccando sull'ingresso.



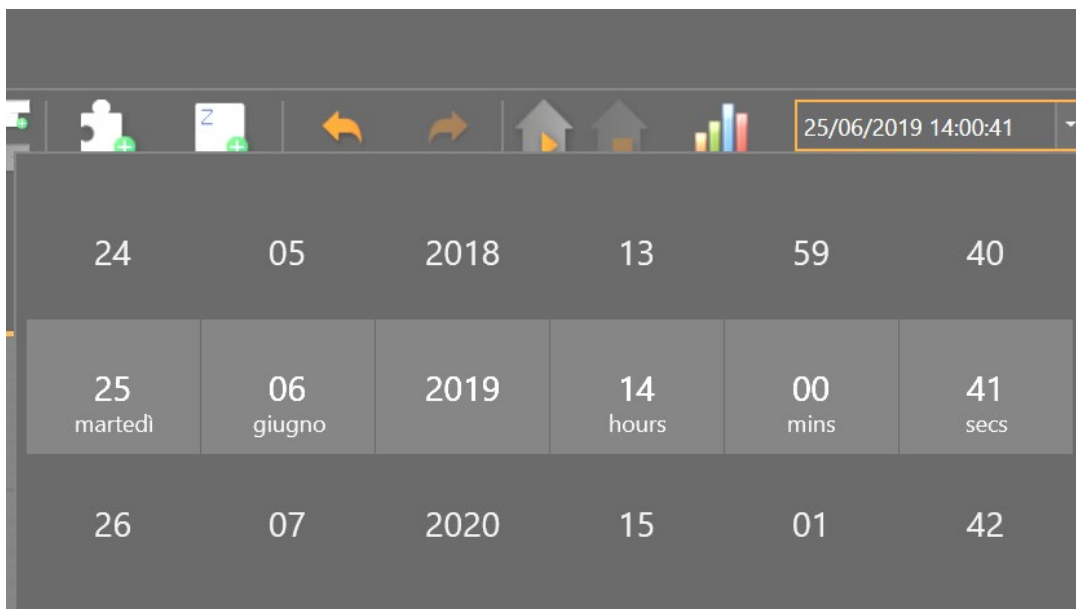
## 7.2 Impostare il tempo di simulazione

Se si desidera testare le funzioni temporali o le funzioni del calendario, è possibile impostare l'ora della simulazione. In questo modo, gli eventi futuri possono essere testati e simulati.

Disattivare la casella di controllo "Data e ora attuali" nel menu di simulazione (deselezionarla).



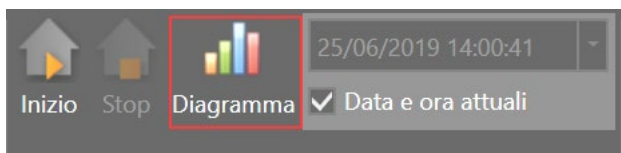
Ora è possibile impostare sia la data che l'ora tramite il menu di selezione.



Questo tempo viene rilevato dopo l'avvio della simulazione.

## 7.3 Diagramma

I valori impostati manualmente o i processi di commutazione possono essere visualizzati e seguiti visivamente con il tasto Diagramma.



Cliccando sul pulsante diagramma si apre la finestra di selezione in cui gli ingressi e le uscite possono essere selezionati e visualizzati in uno o al massimo quattro diversi diagrammi.

Selezione di ingressi e uscite.

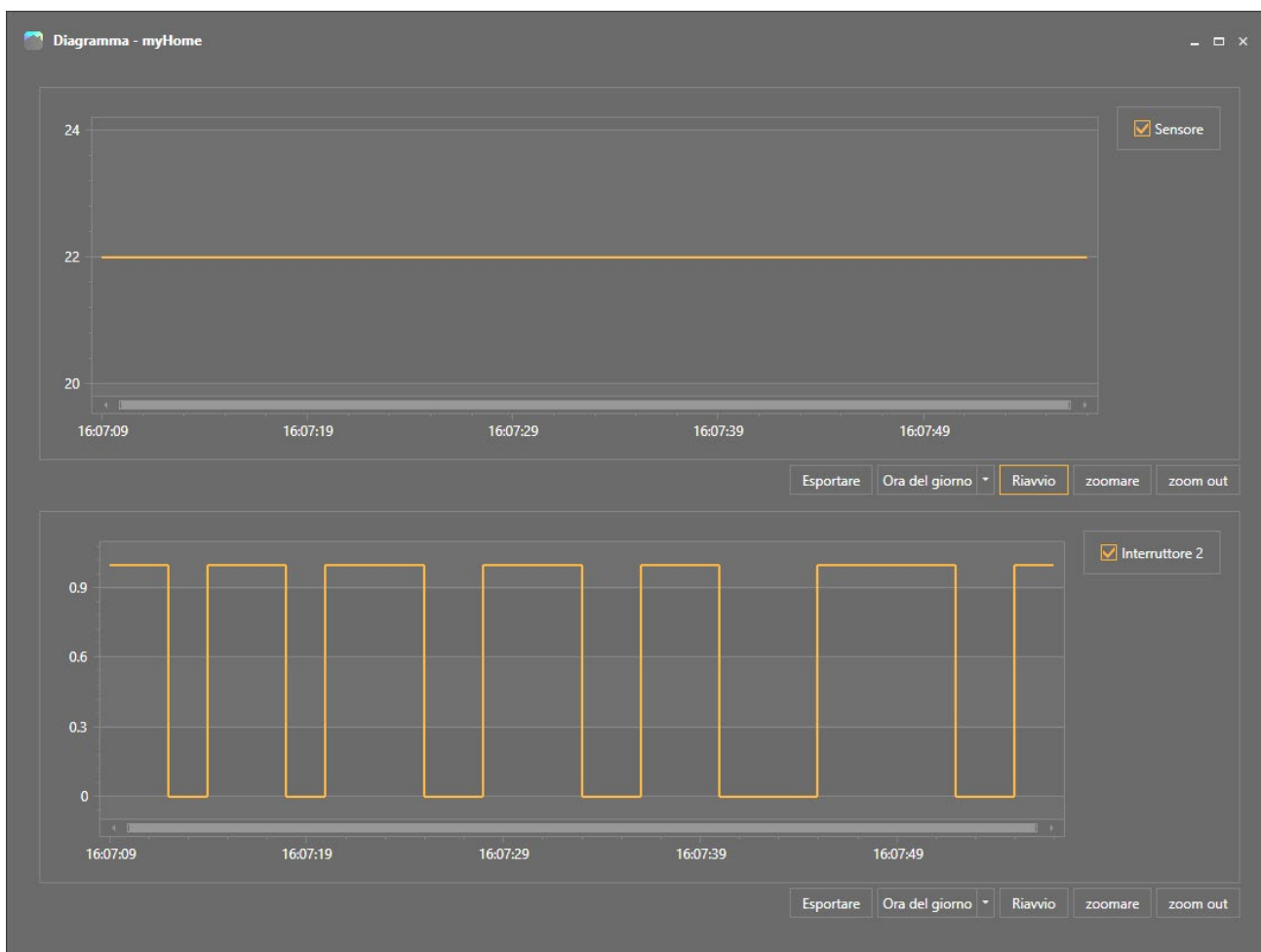


Diagr...	Diagr...	Diagr...	Diagr...	Nome	Categoria	Camera
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sensore	Sensori di temperatura	Non assegnato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Interruttore 1	Non assegnato	Non assegnato
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Interruttore 2	Non assegnato	Non assegnato

Selezionare tutto / Deselezionare tutto:

OK      Annulla

Rappresentazione di un valore analogico nel diagramma 1 e rappresentazione di un processo di commutazione digitale nel diagramma 2.



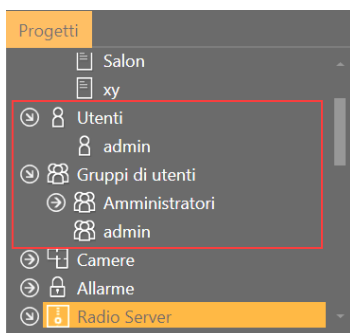
## 8 Visualizzazione di app per cellulari

Molti blocchi funzione che vengono aggiunti sui fogli di disegno possono essere visualizzati sul cellulare.

### 8.1 Utenti e gruppi di utenti

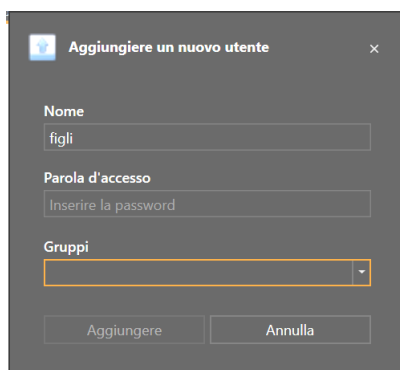
Gli utenti sono tenuti a garantire l'accesso sicuro dalla App per cellulari. Ogni funzione può essere assegnata a uno o più gruppi di utenti che hanno accesso alla rispettiva funzione.

Gli utenti e i gruppi di utenti sono gestiti e visualizzati nell'albero del progetto. L'utente "Admin" non può essere cancellato.

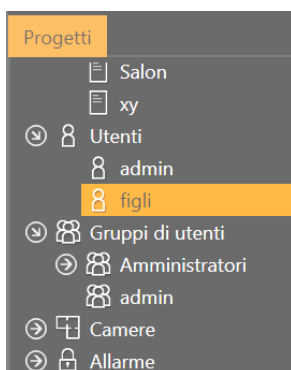


### 8.1.1 Creare un gruppo di utenti

Cliccare nel menu " Aggiungere un nuovo gruppo di utenti". Si apre una nuova finestra.



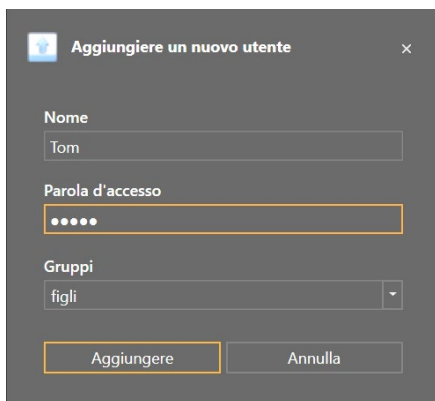
Qui è possibile inserire il nome del gruppo di utenti. Questo può essere cambiato in seguito. Dopo aver cliccato sul pulsante " Aggiungere", il gruppo di utenti viene creato e aggiunto al progetto.



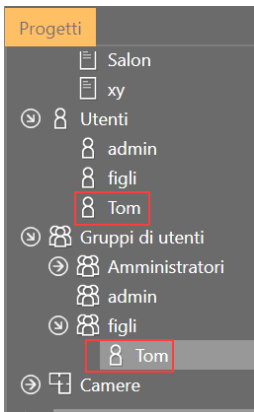
Attualmente nessun utente è assegnato a questo gruppo.

### 8.1.2 Creare utenti

Cliccare nel menu " Aggiungere un nuovo utente". Si apre una nuova finestra in cui è possibile inserire il nome e la password di questo utente. La password non deve essere la password predefinita 123. L'utente può essere assegnato ad uno o più gruppi di utenti.



Dopo aver cliccato il pulsante " Aggiungere", l'utente viene aggiunto al progetto. Il nuovo utente è ora visibile sotto Utenti e nel rispettivo gruppo di utenti.



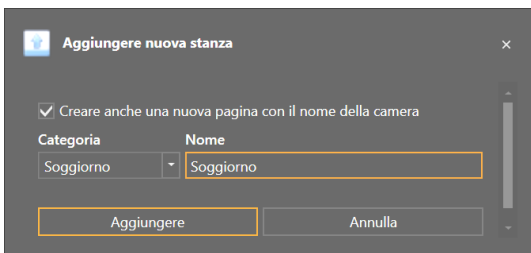
## 8.2 Camere

Le camere sono necessarie per ordinare le funzioni nei fogli di disegno e per definire dove questa funzione viene utilizzata. Sulla Handy App questi sono ordinati di conseguenza.

Le camere sono gestite nell'albero del progetto.

### 8.2.1 Aggiungere nuova stanza

Cliccate sul menu " Aggiungere una nuova stanza". Si aprirà una nuova finestra.

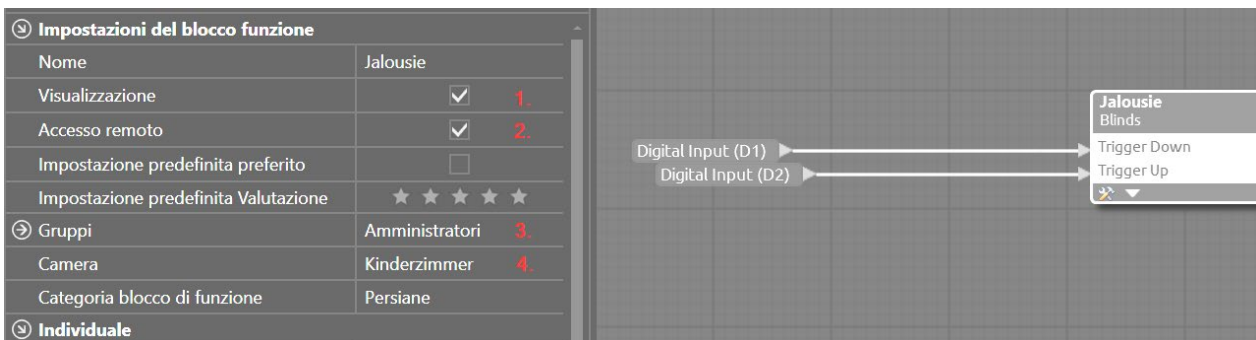


Si può scegliere qualsiasi nome. È inoltre possibile scegliere qualsiasi categoria. Questo viene utilizzato per la visualizzazione nell'Handy App.

Dopo l'aggiunta, la stanza viene visualizzata nell'albero del progetto.

## 8.3 Visualizzare / visualizzare la funzione

Dopo aver cliccato sulla funzione nel foglio di disegno, è possibile effettuare le impostazioni per la visualizzazione nella Handy App nella finestra delle proprietà.



1. Attivare la visualizzazione nell'app
2. Mostra la funzione anche ad accesso remoto, altrimenti la funzione viene mostrata solo se il telefono si trova nella stessa LAN.

3. Assegnare i gruppi di utenti che avranno accesso alla funzione
4. Assegnare la camera in cui viene utilizzata la funzione

Opzionalmente si possono anche effettuare impostazioni di classifica, ma queste possono anche essere impostate individualmente per ogni utente in un secondo momento tramite l'app mobile.

## 8.4 Favoriti

I blocchi funzione possono essere visualizzati nell'App myTEM sotto Preferiti. Questo può essere impostato nelle proprietà non appena viene selezionato un blocco funzione. È anche possibile impostare la valutazione, più stelle più in alto viene visualizzato il blocco funzione nell'app myTEM nei preferiti.

È possibile impostare le impostazioni predefinite per Favorite e Rating. Ogni nuovo utente che viene aggiunto a questo blocco funzione riceverà automaticamente queste impostazioni preferite.

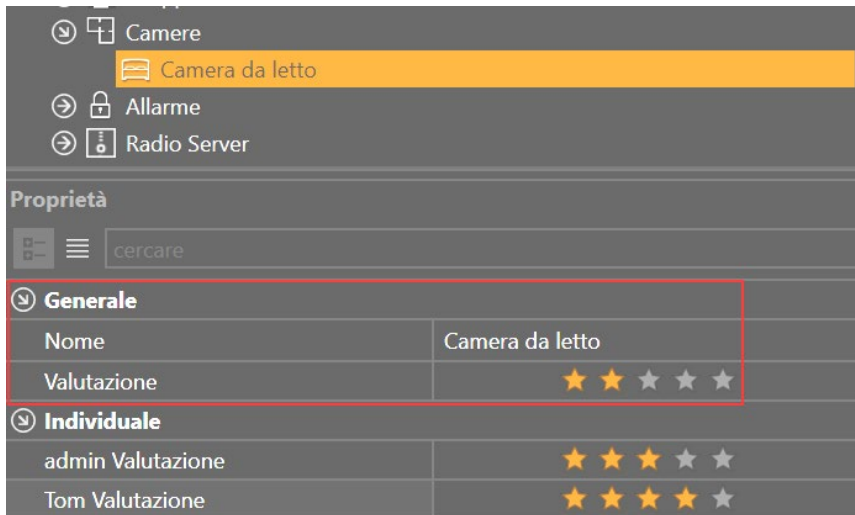
Visualizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Accesso remoto	<input checked="" type="checkbox"/>
Impostazione predefinita preferito	<input checked="" type="checkbox"/>
Impostazione predefinita Valutazione	★ ★ ★ ★ ☆
➔ Gruppi	Amministratori
Camera	Kinderzimmer
Categoria blocco di funzione	Luce
⌵ <b>Individuale</b>	
admin Favorito	<input checked="" type="checkbox"/>
admin Valutazione	★ ★ ★ ★ ☆

Con "Individuale" è possibile impostare le impostazioni preferite desiderate per ogni utente.

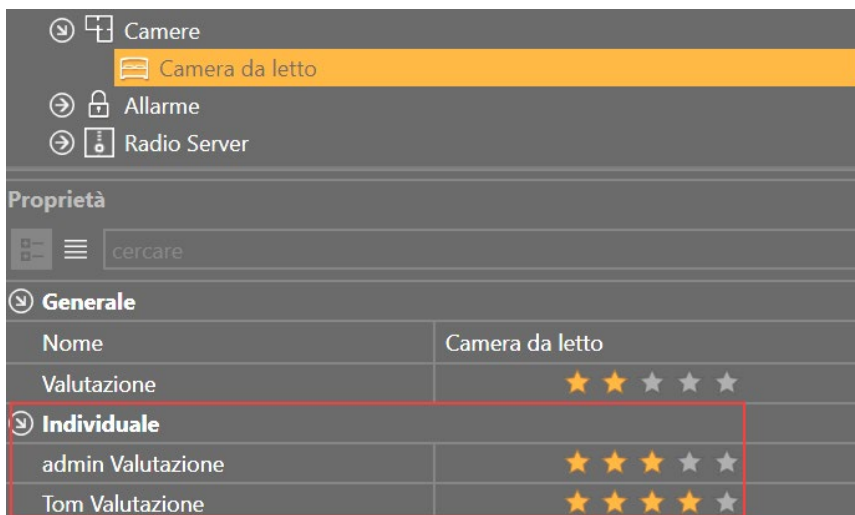
Visualizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Accesso remoto	<input checked="" type="checkbox"/>
Impostazione predefinita preferito	<input checked="" type="checkbox"/>
Impostazione predefinita Valutazione	★ ★ ★ ☆ ☆
➔ Gruppi	Amministratori;figli
Camera	
Categoria blocco di funzione	Persiane
⌵ <b>Individuale</b>	
admin Favorito	<input checked="" type="checkbox"/>
admin Valutazione	★ ★ ★ ★ ☆
Tom Favorito	<input type="checkbox"/>
Tom Valutazione	☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Le valutazioni delle camere vengono utilizzate per determinare l'ordine di visualizzazione delle camere nell'app myTEM. Per impostarlo, è necessario selezionare la stanza corrispondente.

È possibile impostare le impostazioni generali per le valutazioni per ogni stanza. Ogni nuovo utente aggiunto riceve automaticamente questa valutazione.



Per ogni utente è possibile impostare una valutazione individuale del locale.

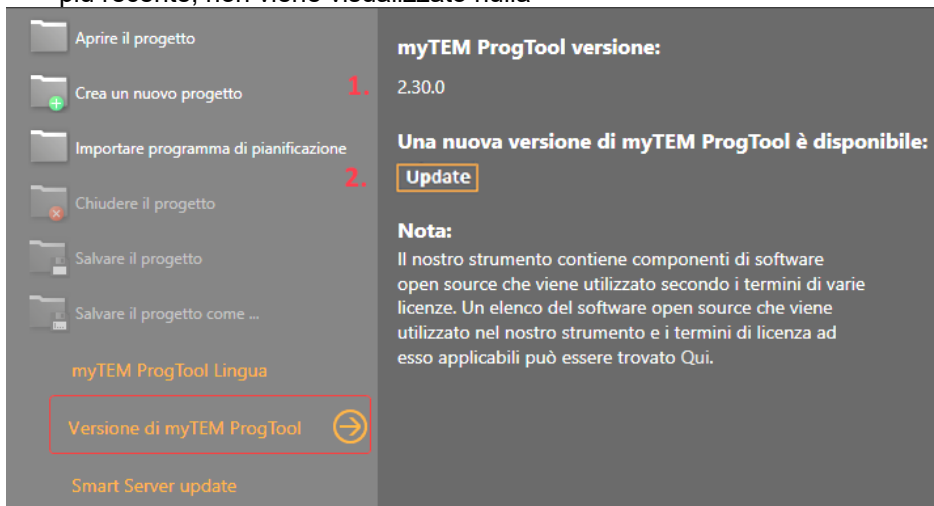


## 9 Aggiornamento

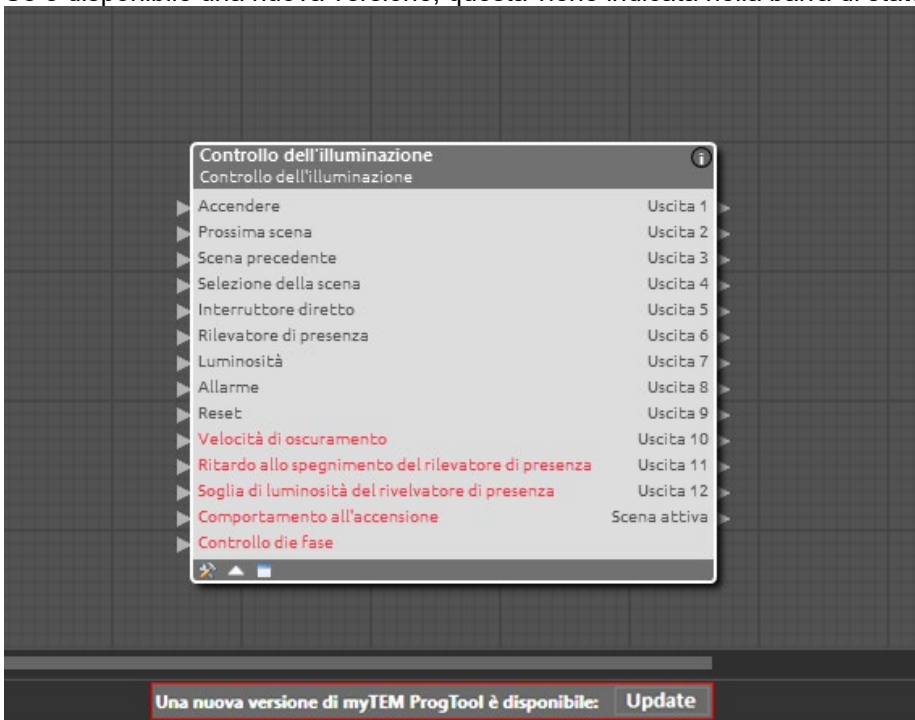
### 9.1 Aggiornamento ProgTool

La versione di ProgTool si trova sotto "myTEM ProgTool Version

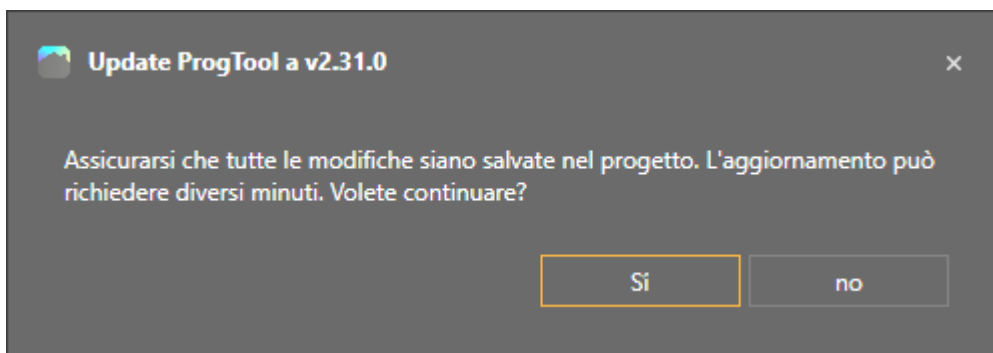
1. L'attuale versione di ProgTool
2. Se è disponibile una nuova versione, questa verrà visualizzata qui. Se non è disponibile una versione più recente, non viene visualizzato nulla



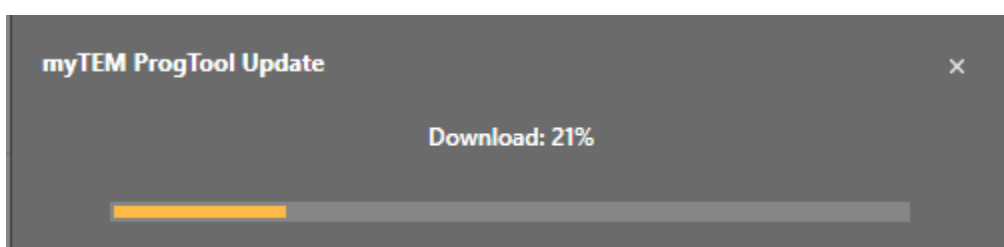
Se è disponibile una nuova versione, questa viene indicata nella barra di stato.



Dopo aver cliccato su "Aggiorna" nella barra di stato o su "Aggiorna" nella pagina "myTEM ProgTool Version" viene visualizzato un avviso.



Se cliccate su "Sì", la nuova versione viene scaricata da Internet. Successivamente ProgTool viene chiuso e l'installatore viene avviato. La nuova versione di ProgTool può essere installata con l'installatore.



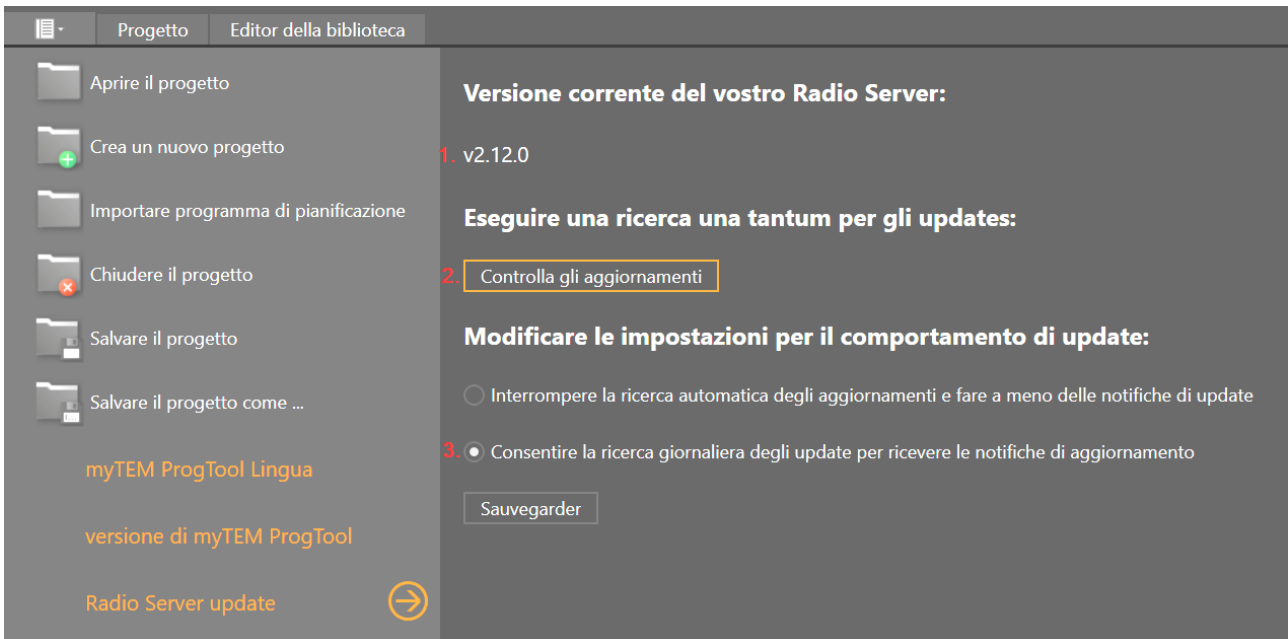
## 9.2 Aggiornamento del server

Un aggiornamento del server aggiorna il firmware sullo Smart Home Server, e il progetto sul server viene aggiornato automaticamente.

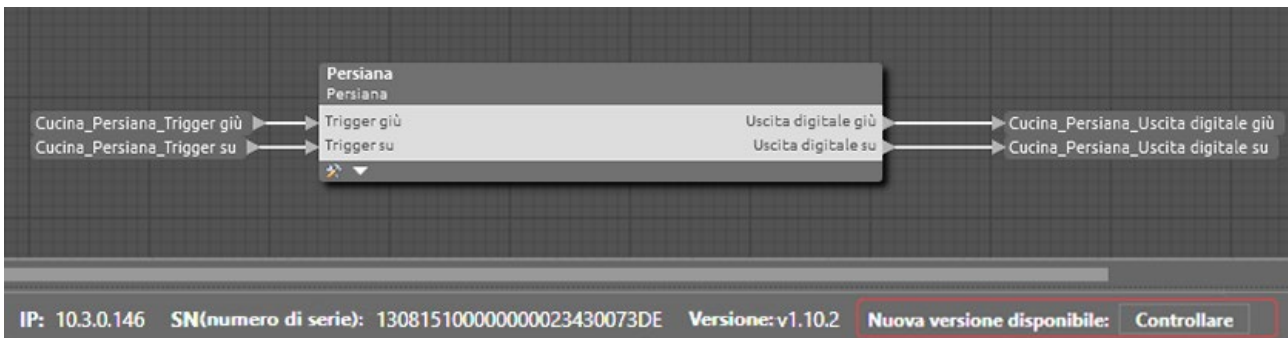
### 9.2.1 Aggiornamento del firmware del server via Internet

Le impostazioni per gli aggiornamenti del firmware si trovano sotto "Aggiornamento del server intelligente

1. La versione corrente dello Smart Home Server viene visualizzata
2. Il pulsante "Verifica aggiornamenti" può essere utilizzato per verificare se è disponibile una nuova versione del firmware
3. È possibile scegliere se verificare automaticamente la presenza di aggiornamenti o meno. Se la ricerca automatica è attivata, i nuovi aggiornamenti saranno controllati quotidianamente e sarete avvisati tramite l'App myTEM e tramite myTEM ProgTool quando una nuova versione sarà disponibile.



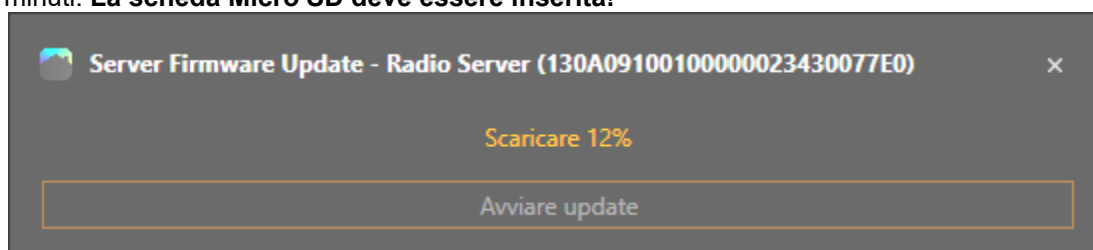
Se è disponibile una nuova versione, questa è indicata nella barra di stato.



Cliccando su "Controllare" nella barra di stato o su "Verifica aggiornamenti" nella pagina "Aggiornamento del server intelligente" si può vedere quale versione è attualmente sul server e quale può essere aggiornata.



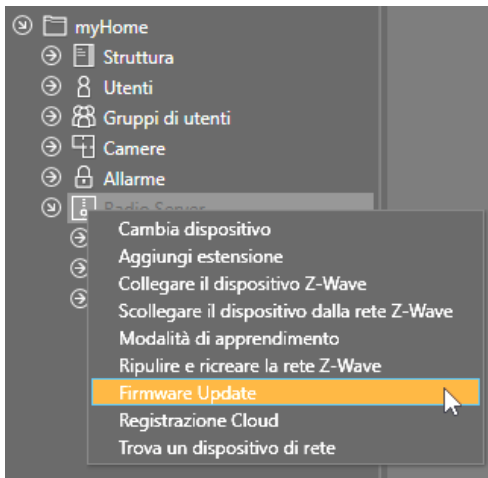
Dopo aver cliccato su "Start Update", lo Smart Home Server viene aggiornato. Questo può richiedere diversi minuti. **La scheda Micro SD deve essere inserita!**





### 9.2.2 Aggiornamento del firmware del server con file

È possibile aggiornare il Radio Smart Server e lo Smart Server cliccando con il tasto destro del mouse sul server e selezionando "Firmware Update».



Il file di aggiornamento può essere selezionato cliccando su "Selezionare".



Successivamente è possibile avviare l'aggiornamento del firmware cliccando su "Start". **La scheda Micro SD deve essere inserita!**



L'aggiornamento del firmware può richiedere diversi minuti.



Dopo l'aggiornamento del firmware la finestra può essere chiusa.



## 10 Appendice

### 10.1 Associazioni

Group ID	Profile / Name	Max. no of units	Command Class	Description
1	General: Lifeline / Lifeline	1	Device Reset Locally Notification	When Button is pressed 10 times or either "Learn mode" or "Reset network" is clicked in myTem ProgTool the notification is sent.

### 10.2 Z-Wave Supported Command Classes

Command Class (CC)	Version	Required Security Class
Z-Wave Plus Info CC	2	None
Transport Service CC	2	None
CRC16 Encap CC	1	None
Application Status CC	1	None
Security 2 CC	1	None
Security CC	1	None
Inclusion Controller CC	1	None
Powerlevel CC	1	Highest granted Security Class
Manufacturer Specific CC	2	Highest granted Security Class
Version CC	2	Highest granted Security Class
Supervision CC	1	None
Multi Cmd CC	1	None
Association CC	2	Highest granted Security Class
Association Group Information CC	3	Highest granted Security Class
Device Reset Locally CC	1	Highest granted Security Class
Network Management Inclusion CC	3	Highest granted Security Class

Command Class (CC)	Version	Required Security Class
Network Management Basic CC	2	Highest granted Security Class
Network Management Proxy CC	2	Highest granted Security Class

### 10.3 Gestione di “Basic Commands”

Lo SmartHome Server può controllare altri dispositivi che supportano il "Basic Command" inviando loro Basic Set ON o OFF con il Z-Wave Manager (vedere la sezione 3.4.6).

Può anche ricevere "Comandi di base" da altri dispositivi della rete, ma non risponde ad essi.

### 10.4 Elenco delle abbreviazioni

API	Application Programming Interface
DALI	Digital Adressable Lighting Interface
DNS	Domain Name System
DSK	Device Specific Key
FT	FreeTopology
HTTP	Hypertext Transfer Protocol
HTTPS	Hypertext Transfer Protocol Secure
IP	Internet Protocol
JSON	Java Script Object Notation
LED	Light Emitting Diode
PDF	Portable Document Format
RGBW	Red Green Blue Warm-white
SD	Secure Digital
SMTP	Simple Mail Transfer Protocol
SSL	Secure Sockets Layer
TLS	Transport Layer Security
URL	Uniform Resource Locator
VPN	Virtual Privat Network